



# La Relazione sulla Performance

( art. 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. 150/2009 e delibera n° 5/2012 ex CIVIT, ora A.N.AC. )

▫ i risultati dell'anno 2016 ▫

Approvata con deliberazione di G.C. n. 109 del 22/06/2017



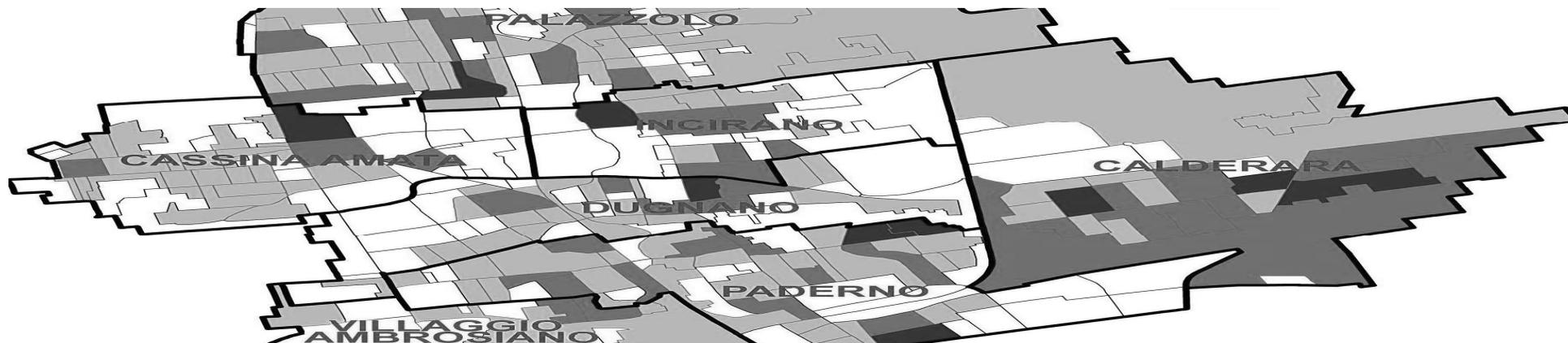
**Il Comune  
aperto**



**La centralità dei  
risultati**



**La  
rendicontazione**





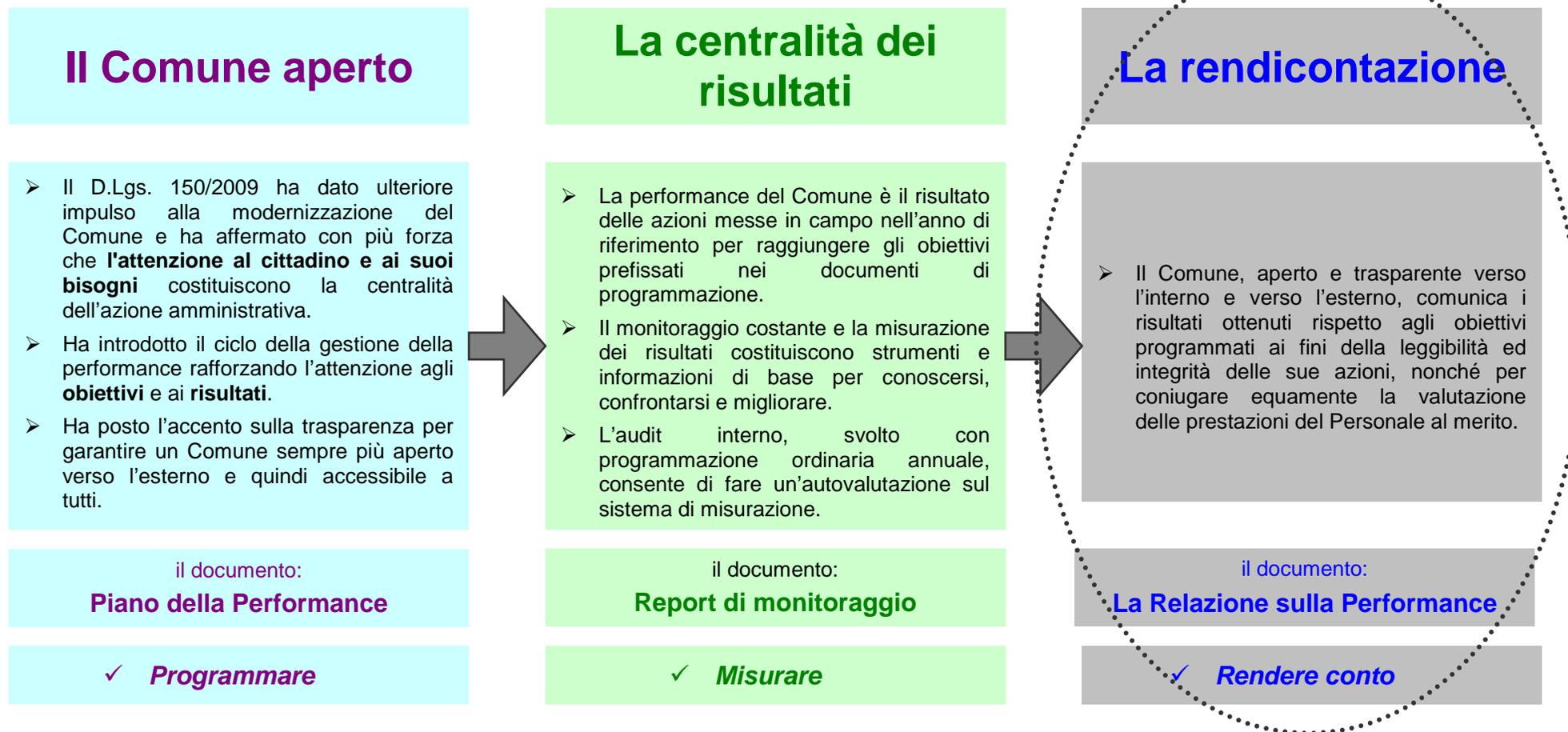
**INDICE:**

<b>1. Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>2. Il contesto esterno ed interno - sintesi dei risultati raggiunti</b> .....	<b>5</b>
2.1 <i>Il contesto esterno di riferimento</i> .....	5
2.2 <i>L'amministrazione in cifre – il contesto interno</i> .....	6
2.3 <i>Sintesi dei risultati raggiunti</i> .....	10
2.3.1 <i>Performance organizzativa di Ente</i> .....	10
2.3.2 <i>Qualità dei servizi erogati</i> .....	10
2.3.3 <i>La performance organizzativa dei settori</i> .....	11
2.4 <i>Analisi delle criticità e risultati obiettivi di miglioramento per l'anno 2016</i> .....	15
<b>3. Risultati Performance Organizzativa</b> .....	<b>17</b>
3.1 <i>Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici</i> .....	17
3.2 <i>Albero della performance</i> .....	18
3.3 <i>Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici</i> .....	19
3.3 <i>Risultati della gestione degli obiettivi esecutivi di progetto</i> .....	23
3.4 <i>Risultati della gestione degli obiettivi esecutivi dei processi</i> .....	23
3.5 <i>Risultati sulla qualità dei servizi erogati</i> .....	24
3.6 <i>La soddisfazione sulla qualità dei servizi</i> .....	30
3.6.1 <i>La soddisfazione sulla qualità dei servizi educativi</i> .....	30
3.6.2 <i>Accessibilità e soddisfazione della domanda nei servizi educativi, dalla prima infanzia alla pre-adolescenza</i> .....	31
3.7 <i>La gestione delle segnalazioni effettuate dai cittadini</i> .....	32
3.8 <i>Lo stato di attuazione degli obiettivi per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza</i> .....	33
<b>4. Risultati Performance Individuale</b> .....	<b>35</b>
4.1 <i>Risultati obiettivi dei dirigenti</i> .....	35
4.1.1 <i>Il sistema premiale dei dirigenti</i> .....	35
4.1.2 <i>Risultati obiettivi individuali</i> .....	36
4.2 <i>Risultati obiettivi Personale dipendente non dirigente</i> .....	39
4.2.1 <i>Il sistema premiale del Comune</i> .....	39
4.2.2 <i>La differenziazione dei giudizi</i> .....	41
<b>5. Il processo di redazione della Relazione sulla performance</b> .....	<b>43</b>
5.1 <i>Fasi, soggetti, tempi e responsabilità</i> .....	43
<b>ALLEGATO 1: TABELLA OBIETTIVI ESECUTIVI – RISULTATI E COMMENTI</b> .....	<b>46</b>
<b>ALLEGATO 2: TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE – ANNO 2016</b> .....	<b>76</b>



## 1. Premessa

### Dal "Piano della Performance" alla "Relazione sulla Performance"





## I documenti del ciclo di gestione della Performance

Consultabili sul sito [www.Comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.Comune.paderno-dugnano.mi.it)

### Documenti di PROGRAMMAZIONE

✓ DUP

#### Documento Unico di Programmazione (DUP)

Art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Il DUP è il primo documento di programmazione successivo alle "Linee programmatiche di mandato del Sindaco" (art. 46 del TUEL).

Il DUP è articolato in due Sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), 2014/2019, che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco ed individua gli obiettivi strategici da perseguire nel quinquennio del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa (SeO), con orizzonte temporale di riferimento triennale, di durata pari a quello del Bilancio di Previsione Finanziario ed a scorrimento annuale, che individua, per ogni singola Missione, i Programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici, descrive le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate ed individua gli obiettivi operativi.

#### PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Art. 169 del D.Lgs. 267/2000

##### Piano dettagliato degli obiettivi

E' il documento che dà esecuzione nel breve periodo (1 anno) agli obiettivi operativi, assegna le risorse e individua le relative responsabilità.

##### Piano della Performance

Documento programmatico con valenza triennale che contiene il portafoglio delle attività e dei servizi dell'Ente e individua, per gli stessi, gli obiettivi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance e i rispettivi target.

✓ PEG

### Documenti per la MISURAZIONE

#### ✓ Sistema di misurazione e valutazione (vedi all. 2):

- Performance organizzativa di Ente e di settore
- Performance individuale dei dirigenti e di tutti i dipendenti

#### ✓ Report quadrimestrali di monitoraggio

- Report di sintesi di Ente del monitoraggio dei risultati della gestione 2016

#### ✓ Stato di attuazione dei programmi

- Verifica degli equilibri di bilancio anno 2016
- Stato di attuazione dei programmi – attuazione DUP e PEG – anno 2016

### Documenti di RENDICONTAZIONE

#### ✓ Relazione al rendiconto della Gestione

- Valutazione dell'efficacia dell'azione con riferimento ai risultati ottenuti rispetto agli obiettivi programmati e ai costi sostenuti.

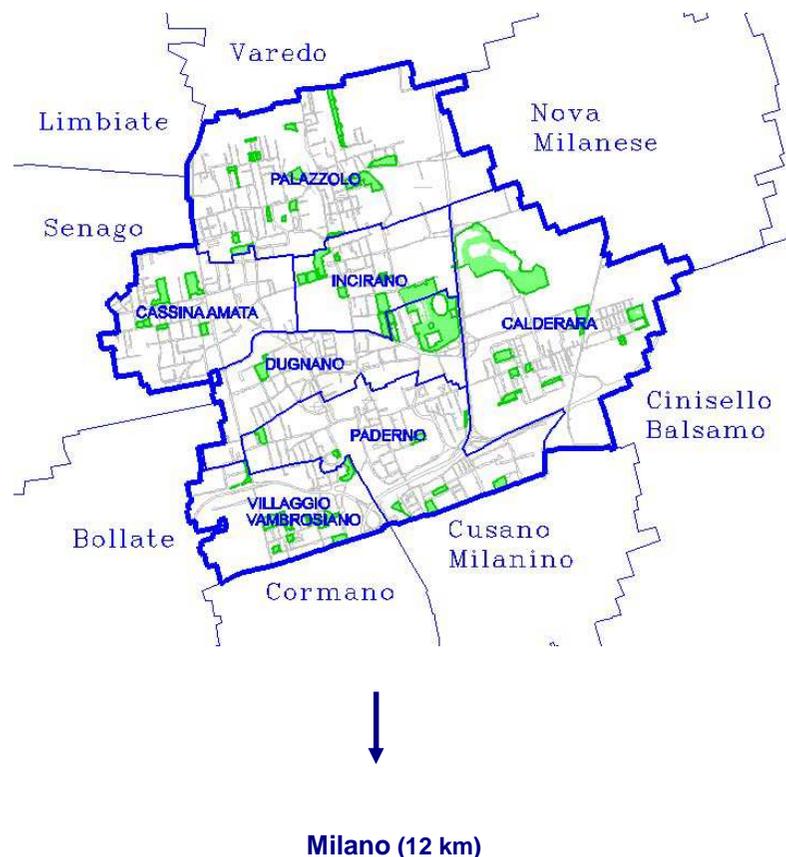
#### ✓ Relazione sulla Performance

- E' il documento con il quale si comunicano ai cittadini i risultati ottenuti e la valutazione degli stessi con riferimento a scostamenti e impiego di risorse.
- Il documento conclude il "Ciclo di gestione della Performance".



## 2. Il contesto esterno ed interno - sintesi dei risultati raggiunti

### 2.1 Il contesto esterno di riferimento



- **DOVE:** Regione Lombardia, nel cosiddetto “hinterland milanese”. Il suo centro dista, in linea d'aria, circa 12 Km dal centro del capoluogo.
- **CONFINI:** Limbiate, Varedo, Nova Milanese, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Cormano, Bollate e Senago.
- **TERRITORIO:** superficie complessiva di 14,11 kmq, quasi totalmente pianeggiante (il dato è estrapolato dalle cartografie dell'ufficio SIT).
- **POPOLAZIONE:** 46.590 abitanti al 31.12.2016.
- **DENSITA':** 3.301,91 abitanti per Kmq
- **QUARTIERI:** Calderara, Cassina Amata, Dugnano, Incirano, Palazzolo Milanese, Paderno, Villaggio Ambrosiano.
- **SCUOLE PRESENTI:** 7 scuole dell'infanzia statali, 5 scuole dell'infanzia paritarie, 6 scuole primarie statali, 1 scuola primaria paritaria, 4 scuole secondarie di primo ciclo statali, 1 scuola secondaria di primo ciclo paritaria, 1 scuola secondaria di secondo ciclo statale.
- **MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO:** Ferrovie Nord Milano S2 e S4, ATM linea 166 e tranviaria 176, Brianza Trasporti z219 e z229, Air Pullman z114, z150, z183, z186 e z566, RTI Autoguidovie Spa – Airpullman Spa per linee urbane 1 verde, 2 blu, 3 rossa e 4 gialla;
- **CENTRI CULTURALI:** Biblioteca “Tilane” al cui interno sono presenti il Centro culturale, la Sala mostre e la Digital Fab;
- **VERDE PUBBLICO E PRIVATO:** % superficie aree a verde, pubblico e privato, 37,54%
- **VERDE PUBBLICO:** % superficie aree a verde pubblico, 11,20%
- **VERDE PUBBLICO PRO-CAPITE:** superficie aree a verde pubblico / popolazione, 33,93 mq
- **PARCHI:** Lago Nord in centro, Belloni e Spinelli a Cassina Amata, Parco del Borghetto a Palazzolo, Centro sportivo “Toti”, e i parchi di rilevanza sovra comunale: Grugnotorto Villoresi e Parco del Seveso.
- **SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE:** Ages Spa (partecipata al 100%), Cap Holding Spa (partecipata al 2,34%).



## 2.2 L'amministrazione in cifre – il contesto interno

La Popolazione		Analisi dei mutamenti dinamici della popolazione				Commento:
<div style="background-color: yellow; border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">la popolazione</div> <div style="background-color: #cccccc; border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin-top: 10px;">struttura organizzazione</div> <div style="background-color: #cccccc; border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin-top: 10px;">spesa per il personale</div> <div style="background-color: #cccccc; border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin-top: 10px;">salute finanziaria</div>	<b>POPOLAZIONE</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<p><b>Popolazione e fasce d'età</b></p> <p>Ormai da quasi un quinquennio si assiste ad una lenta ma progressiva riduzione della popolazione residente; si tratta in realtà di una diminuzione molto contenuta (-458 unità), inferiore al 1%, ma che attesta il completamento di una fase espansiva che ancora lungo tutto il primo decennio degli anni duemila aveva fatto registrare un costante lieve incremento annuo. La sostanziale stabilità si riflette anche sulla popolazione straniera residente a Paderno Dugnano, che si attesta oggi al 8,02% del totale dei residenti, contro il 8,01% del 2013. In ogni caso l'incidenza della popolazione straniera è inferiore rispetto a quella registrata nel territorio della Regione Lombardia (pari al 11,5% al 1.1.2016)<sup>1</sup>. La diminuzione della popolazione è in gran parte imputabile, per l'anno 2016, al saldo fra nascite e morti nell'anno, mentre risulta sostanzialmente pari quello relativo a immigrazioni e emigrazioni dal territorio comunale. La popolazione anziana si colloca al 20,36% dell'intera popolazione, leggermente in crescita rispetto all'anno 2013 (+0,13%), collocandosi ormai ai livelli medi della regione (21,9%)<sup>2</sup>. In discreta crescita rispetto al 2013 la popolazione in età scolare che si attesta ora al 13,50% del totale (+1,27%), un livello in ogni caso leggermente inferiore al dato medio regionale, pari nel 2016, al 14,10%<sup>3</sup>.</p>
	residenti al 31/12	47.048	46.951	46.633	46.590	
	densità popolazione per Kmq	3.334,37	3.327,50	3.304,96	3.301,91	
	stranieri	3.770	3.720	3.642	3.735	
	nati nell'anno	370	364	372	388	
	deceduti nell'anno	405	435	444	417	
	immigrati	1.617	1.432	1.265	1.434	
	emigrati	1.503	1.485	1.511	1.448	
	Saldo naturale (differenza tra nati e morti)	-35	-71	-72	-29	
	Saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati)	114	-26	-246	-14	
<b>PER FASCE D'ETÀ</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>		
P. in età scolare: 0-14 anni	5.753	5.897	6.257	6.288		
P. in forza lavoro: 15-34 anni	9.540	9.641	9.441	9.406		
P. in età adulta: 35-65 anni	21.948	21.405	21.438	21.124		
P. in età senile: oltre 65 anni	9.807	10.008	9.497	9.772		
<p><b>Densità</b></p> <p>La densità abitativa del Comune è molto elevata in relazione alla media della Città metropolitana di Milano, seppure inferiore rispetto a quella dei Comuni del settore nord milanese confinanti che raggiungono livelli molto più elevati. Paderno Dugnano si colloca, all'interno dell'area metropolitana al 16° posto per densità abitativa.</p>						

<sup>1</sup> <http://www.tuttitalia.it/lombardia/statistiche/cittadini-stranieri-2016/>

<sup>2</sup> <http://www.tuttitalia.it/lombardia/statistiche/indici-demografici-struttura-popolazione/>

<sup>3</sup> V. nota 2



**Struttura  
dell'Organizzazione al 31/12**

Analisi dei dati relativi al personale in servizio presso l'Ente a tempo indeterminato, a tempo determinato o con contratto flessibile

**Commento:**

**Diminuzione del personale in servizio**

Dal 2009, per scelta autonoma dell'ente al fine di incidere positivamente sui costi di funzionamento dell'ente, e per effetto delle politiche di restrizione nazionale alla spesa del personale e alle assunzioni, è in atto una progressiva e veloce riduzione quantitativa del personale in servizio che al 31.12.2016 tocca il suo minimo, attestandosi a 256 unità, 40 unità in meno rispetto al 2009, pari ad una riduzione percentuale del 13,51%.

**Aumento dell'età media**

L'effetto delle politiche restrittive in tema di assunzioni ha di fatto bloccato il ricambio generazionale all'interno della pubblica amministrazione e anche all'interno del Comune di Paderno Dugnano, che ha vissuto la sua ultima fase di inserimento di forze esterne, nel 2010. Questa situazione di blocco, unitamente alle restrizioni in materia previdenziale ha comportato, per il nostro ente, il costante incremento dell'età media ponderata dei dipendenti che, nel periodo 2009-2016, ha visto un innalzamento medio di ben 3,8 anni. Questo scenario impone un ripensamento delle politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane che consideri l'innalzamento progressivo dell'età dei lavoratori con le conseguenze che esso porta con sé.

		2013	2014	2015	2016
<b>PERSONALE IN SERVIZIO</b>	Segretario Generale	1	1	1	1
	Dirigenti a tempo ind.	5	5	5	5
	Dirigenti contr. flessib.	1	0	0	0
	Posizioni Organizzative	12	13	14	14
	Dipendenti a tempo ind.	251	247	236	234
	Dipendenti a tempo det.	1	0	3	2
	Totale Personale in servizio	271	266	259	256
	<b>ETA' MEDIA DEL PERSONALE</b>	Dirigenti	49,1	49,8	50,8
Posizioni Organizzative		46,5	45,6	46,8	47,8
Dipendenti		47,5	44,4	48,8	49,5
Età media ponderata		47,70	47,93	48,81	49,57
<b>INDICI DI ASSENZA</b>	malattia+ferie+altro	21,08%	18,56%	18,99%	19,90%
	malattia+altro	7,30%	5,87%	4,74%	7,66%

la popolazione

**struttura  
organizzazione**

spesa per il  
personale

salute finanziaria

**Indici di Assenza del personale**

Dopo una costante e progressiva riduzione del tasso di assenza, il 2016 ci evidenzia un dato in controtendenza che merita oggi un giudizio sospeso, in quanto andrebbe valutato in una logica di trend pluriennale per eventuali conferme o smentite rispetto alle preliminari analisi cui si è potuto pervenire. In effetti il dato del 2016 potrebbe risultare frutto di un serie di coincidenze: assenze prolungate del personale per cronicità e intensità di talune malattie, legate, da un lato al progressivo innalzamento dell'età anagrafica del personale, ma anche alla situazione individuale di alcuni dipendenti. A questo si può aggiungere anche l'utilizzo dei congedi parentali per i figli e quelli per l'assistenza a familiari in particolari situazioni di salute. Solo i dati dei prossimi anni potranno dimostrare l'episodicità di questo dato o la sua conferma come trend.



**La spesa per il personale**

Nella tabella vengono esposti alcuni dati riferiti sia al costo del personale sia ad altre correlazioni fra la componente dell'organico e altri parametri.

		2013	2014	2015	2016
INDICI PER LA SPESA DEL PERSONALE	Spesa complessiva per il personale	9.844.933,22	9.690.250,96	9.255.754,74	9.283.440,29
	Spesa per la formazione (stanziato)	53.400,00	46.500,00	67.760,00	44.133,00
	Spesa per la formazione (impegnato)	48.512,80	40.442,20	53.046,25	33.837,37
COSTO PERSONALE SU SPESA CORRENTE	Spesa complessiva personale / Spese correnti	32,71%	33,21%	33,31%	33,02%
COSTO MEDIO DEL PERSONALE	Spesa complessiva personale / Numero dipendenti	37.000,00	37.205,29	36.654,56	38.158,56
COSTO PERSONALE PRO-CAPITE	Spesa complessiva personale / Popolazione	211,33	210,79	203,58	209,67
RAPPORTO POPOLAZIONE SU DIPENDENTI	Popolazione / Numero dipendenti	173,66	176,51	180,05	181,99
RAPPORTO DIRIGENTI SU DIPENDENTI	Numero dipendenti / Numero dirigenti	44,00	52,00	50,60	50,00
RAPPORTO P.O. SU DIPENDENTI	Numero dipendenti / Numero posizioni Organizzative	21,00	19,00	17,10	16,90
CAPACITÀ DI SPESA SU FORMAZIONE	Spesa per formazione impegnata / Spesa per formazione prevista	87,76	87,35	77,99	76,67

la popolazione

struttura  
organizzazione

**spesa per il personale**

salute finanziaria

**Commento:**

**Costo del personale sulla spesa corrente**

La spesa del personale dal 2009 al 2016 si è contratta, in valori assoluti, di € 1.466.521,00 ed in termini percentuali del 13,67%. Questo dato evidenzia lo sforzo complessivo messo in atto dall'organizzazione per ristrutturare le proprie funzioni e andare oltre gli obiettivi di riduzione imposti dalle norme di legge, dando così sollievo alle "spese rigide". E' significativo come anche il valore di incidenza della spesa complessiva del personale sia in riduzione rispetto al totale della spesa corrente, attestandosi nel 2016, al 33,02%.

**Numero di abitanti per dipendente**

Questo parametro riflette la costante riduzione quantitativa del personale: oggi ogni dipendente infatti si "occupa" di più cittadini (circa 182) rispetto a quanto avveniva nel 2009 (20 cittadini in più per dipendente). La variazione percentuale è del 12,6% circa. Il dato indica che a Paderno Dugnano ci sono 5,49 dipendenti per ogni 1.000 abitanti, contro una media nazionale di 7,44<sup>4</sup> fatta registrare nel 2013, quasi il 25,4% in meno, a dimostrazione dell'attenzione nelle politiche di utilizzo delle risorse pubbliche.

**Spesa del personale**

La rappresentazione dei dati annuali complessivi riferiti alla spesa del personale mostrano come la stessa, coerentemente alla progressiva riduzione quantitativa del personale, abbia un andamento in costante riduzione; fra la fine del 2012 e la fine del 2016 si è riscontrata una diminuzione del 7,51% che raggiunge, come ben evidenziato a lato, il 13,67% considerando il riferimento all'anno 2009, che già risultava essere, rispetto al 2008, un anno di spesa in contrazione.

<sup>4</sup> Purtroppo non sono disponibili dati più recenti, pertanto il benchmark risulta poco significativo – vedasi <http://www.centrodocumentazionecomuni.it/comuni-analytics/numeri-e-territori/item/838-il-personale-dipendente-dei-comuni-italiani>



Lo stato di salute finanziaria		Il Comune di Paderno Dugnano, con il progetto benchmarking "Idee comuni" attua un confronto costante e di scambio con altri 14 comuni (Cesano Maderno, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Crema, Cusano Milanino, Desio, Lissone, Meda, Nova Milanese, Seregno, Sesto SG, Rho, Treviglio).					
la popolazione	AUTONOMIA FINANZIARIA	[[Entrate tributarie + Entrate extratributarie] / Entrate correnti] x 100	anno	2013	2014	2015	2016
			Trend Storico	88,67%	96,75%	97,04%	80,64%
struttura organizzazione	AUTONOMIA TRIBUTARIA	(Entrate tributarie / Entrate correnti) x 100	Trend Storico	66,86%	75,52%	71,03%	
			Benchmark	86,07%*	92,58%	96,85%	79,60%
spesa per il personale	GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE	(Trasferimenti correnti dallo Stato / Entrate correnti) x 100	Trend Storico	8,62%	1,35%	0,58%	
			Benchmark	8,90%*	4,46%	0,89%	
salute finanziaria	INDICE DI RIGIDITA' STRUTTURALE	[(Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)) / Entrate correnti] x 100	Trend Storico	29,27%	29,89%	28,81%	26,98%
			Benchmark	31,34%*	30,66%	30,66%	33,73%
	RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE	[(Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)) / Popolazione]	Trend Storico	206,47	199,60	194,17	
			Benchmark	284,45*	247,12	225,51	
	RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO	(Rimborso prestiti (cap+int) / Entrate correnti) x 100	Trend Storico	1,43%	0,98%	0,91%	0,20%
			Benchmark	6,39%*	2,47%	4,23%	2,97%

\* Si precisa che il dato del benchmark relativo all'anno 2014, è stato calcolato solo sui dati inviati da cinque dei comuni aderenti al progetto "ideecomuni".

Dall'anno 2016 è cambiata la modalità di "misurare" la salute finanziaria degli enti locali. Con Decreto del 22/12/2015 il Ministero dell'Interno ha approvato, infatti, il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali". Il Piano misura diverse casistiche del bilancio, in particolare: la rigidità strutturare del bilancio; le entrate correnti; le spese di personale; l'esternalizzazione dei servizi; gli interessi passivi; gli investimenti; i debiti non finanziari; i debiti finanziari; la composizione dell'avanzo presunto; il disavanzo presunto; il fondo pluriennale vincolato; le partite di giro e i servizi conto terzi mettendo in rilievo i principi della buona amministrazione, vale a dire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Il piano degli indicatori rileva per ogni ente locale tutte le criticità e le potenzialità della gestione delle entrate e delle spese, con una particolare attenzione alla gestione di cassa, (riscossioni e liquidazioni rispetto agli accertamenti e impegni stanziati), al fine di evidenziare il grado di efficienza e di virtuosità degli enti.

Gli indici presenti nel piano consentono di analizzare la gestione dell'ente locale, evidenziando i parametri di criticità specifici e consentendo anche di evidenziare in anticipo situazioni di potenziale pre-dissesto o dissesto. In sintesi, il piano degli indicatori è uno strumento in grado di rilevare l'andamento contabile e gestionale dell'ente.

Sono due i modelli che gli enti devono stilare: uno in fase di stesura del bilancio di previsione; l'altro nella fase di redazione del rendiconto di gestione. Il primo modello comprende indici e valori relativi ai risultati attesi di bilancio, il secondo indica invece i risultati e gli obiettivi raggiunti nell'esercizio finanziario, mediante la trasformazione dei dati contabili in indici.

Nella tabella riportata nel riquadro a sinistra, per l'anno 2016 non sono più riportati i risultati di alcuni degli indici misurati negli anni precedenti in quanto non più rientranti tra quelli individuati nel piano degli indicatori.

E' in corso con i comuni aderenti al progetto benchmarking "Idee comuni", la valutazione degli indicatori più significativi da sottoporre al confronto tra gli stessi.

**Autonomia finanziaria** - Le risorse finanziarie che il Comune utilizza per svolgere i compiti e le funzioni che gli sono attribuiti dalla legge e, quindi, sostanzialmente, per far fronte ai bisogni della collettività amministrata, sono costituite essenzialmente dai tributi comunali e dalle entrate per i servizi che l'ente offre ai cittadini (cosiddette "risorse proprie"), oltreché dai trasferimenti statali o da altri enti del settore pubblico (cosiddetta "finanza derivata"). Nel corso degli ultimi anni queste ultime entrate - i trasferimenti dello Stato e degli altri enti del settore pubblico - sono notevolmente diminuite con un conseguente razionalizzazione della spesa senza intaccare i servizi ai cittadini.

L'indice riportato nella tabella - che individua l'autonomia finanziaria - rileva la capacità dell'Ente di far fronte alle proprie spese correnti (che sono le spese necessarie al funzionamento dell'Ente ed all'erogazione dei servizi) con entrate di propria competenza, ossia i corrispettivi e le tariffe relative a servizi (centri estivi, asilo nido etc...) ed i tributi comunali (addizionale IRPEF, Tassa rifiuti, Imu, etc.).

**La rigidità strutturale e per indebitamento** - Gli indici che esprimono la rigidità danno contezza della quota di entrate ordinarie che sono assorbite da spese che possiamo definire "obbligatorie" per l'ente, e cioè quelle relative al personale comunale e quelle destinate a pagare i mutui contratti (quasi completamente estinti) per la realizzazione delle opere pubbliche. Minore è il valore di rigidità strutturale e maggiore è la discrezionalità delle scelte che la politica può assumere per decidere a quali dei bisogni rappresentati dalla collettività rispondere. L'analisi degli indici e il confronto con gli altri enti evidenziano un dato di assoluto rilievo: una forte contrazione della spesa corrente dovuta al taglio dei trasferimenti compensato da una profonda razionalizzazione della spesa accompagnata da una attenta politica di riduzione dei mutui, operata a decorrere dal 2009, che ha consentito dal 2014 di contenere al massimo la pressione fiscale (nessuna applicazione della Tasi) sui cittadini pur mantenendo pressoché inalterati i servizi erogati. Nel 2016 il livello della rigidità strutturale è il più basso degli ultimi 15 anni, di molto inferiore al benchmark di riferimento che è rappresentato dall'indice medio dei valori dei comuni considerati.



### 2.3 Sintesi dei risultati raggiunti

In questo paragrafo sono espressi in maniera sintetica i risultati sulla performance del Comune di Paderno Dugnano. Nel successivo paragrafo 3 “Risultati Performance Organizzativa” gli stessi risultati sono esposti con maggiore dettaglio.

#### 2.3.1 - Performance organizzativa di Ente

La performance è il contributo, il risultato, che un soggetto (organizzazione, settori, servizi, dipendenti) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Ad ogni singolo settore dell'Ente, quale centro di responsabilità, sono stati assegnati, con il PEG 2016-2018, gli obiettivi esecutivi di progetto e obiettivi di macroattività istituzionali e di processo, questi ultimi comprensivi anche di obiettivi per la misurazione della qualità dei servizi.

La media dei risultati della performance dei settori costituisce il risultato della performance organizzativa di ente nella gestione degli obiettivi esecutivi di progetto (98,62%) e nella gestione degli obiettivi esecutivi di processo (98,18%); la media di questi ultimi due risultati fornisce il risultato complessivo della performance organizzativa del Comune di Paderno Dugnano (98,40%).



#### 2.3.2 - Qualità dei servizi erogati

Nell'allegato al Piano della Performance 2016 sono stati individuati gli obiettivi-indicatori e gli standard per misurare la qualità dei servizi che il Comune eroga ai suoi cittadini, contrassegnati con una “X” nell'apposita colonna “servizio erogato”. L'ambito di misurazione ha interessato principalmente la dimensione dell'efficacia qualitativa; l'efficacia è qualificabile come la rispondenza del servizio o della prestazione erogata a ciò che il richiedente può aspettarsi dallo stesso, e quindi conforme allo standard dichiarato. La qualità dei servizi erogata è stata anche misurata nelle seguenti dimensioni: la tempestività, l'accessibilità, l'elasticità. Sono state effettuate indagini di customer per la misurazione della qualità percepita e per la rilevazione della soddisfazione dei cittadini/utenti.

L'Ente, nel suo complesso, ha gestito 59 obiettivi per misurare la qualità dei servizi (alcuni obiettivi trasversali, cioè assegnati a più settori, e altri solo obiettivi di Ente, cioè non dipendenti dalla responsabilità di un singolo settore), registrando un risultato complessivo del livello di qualità dei servizi del 98,86%.

N° obiettivi indicatori sui servizi erogati

**59**

La qualità dei servizi erogati

**97,80%**



### 2.3.3 – La performance organizzativa dei settori

Di seguito sono sinteticamente riportati per ogni settore del Comune i seguenti risultati: 1) gestione obiettivi esecutivi di progetto; 2) gestione obiettivi esecutivi di processo; 3) performance dell'area organizzativa; 4) qualità dei servizi erogati con il relativo elenco.

settore AFFARI GENERALI		settore SEGRETERIA GENERALE	
<b>I RISULTATI DELLA GESTIONE DEGLI OBIETTIVI</b>			
<b>95,41%</b>	◀ Grado di realizzazione degli obiettivi di PROGETTO rispetto alla % programmata ▶	<b>99,81%</b>	
<b>93,35%</b>	◀ Grado di raggiungimento degli obiettivi di PROCESSO rispetto dello standard e del target atteso ▶	<b>95,26%</b>	
<b>94,38%</b>	◀ LA PERFORMANCE DELL'AREA ORGANIZZATIVA DIRETTA (A.O.) = MEDIA ▶	<b>97,53%</b>	
<b>I SERVIZI EROGATI AL CITTADINO</b> Il rispetto degli standard, la soddisfazione delle attese			
	Rilascio concessioni cimiteriali	<b>41,92%</b>	
	Gestione concessioni cimiteriali	<b>99,05%</b>	
	Iscrizioni albo scrutatori	<b>100%</b>	
	Iscrizioni albo presidenti seggio	<b>100%</b>	
	Atti dei servizi demografici	<b>100%</b>	
	Gestione segnalazioni cittadini	<b>98,77%</b>	
	Accesso agli atti - cittadini	<b>99,69%</b>	
	Accesso agli atti - consiglieri	<b>100%</b>	
	Gestione accesso atti	<b>96,53%</b>	
	Verificare SCIA	<b>100%</b>	
	Rilasciare autorizzazioni SUAP	<b>100%</b>	
	Gestione autorizzazioni SUAP	<b>100%</b>	
	Tempi medi SUAP 60 gg	<b>100%</b>	
	Tempi medi SUAP 90 gg	<b>100%</b>	
	Tempi medi SUAP 120 gg	<b>100%</b>	
	Gestire rimborsi	<b>0,00%</b>	
	Consultazioni atti archivio	<b>100%</b>	
	Notifica atti	<b>100%</b>	
	Gradimento del servizio front-office	<b>100%</b>	
	Appuntamento sportello immigrazione	<b>100%</b>	
			Rilascio concessioni Sedi
			<b>100%</b>
			Gestione concessioni Sedi
			<b>100%</b>
			Gestione segnalazioni cittadini
			<b>100%</b>
			Accesso agli atti (cittadini)
			<b>100%</b>
			Accesso agli atti (consiglieri)
			<b>100%</b>
			Gestione accesso atti
			<b>100%</b>
			Gestione petizioni
			<b>100%</b>
<b>91,80%</b>	◀ il risultato sulla qualità dei servizi ▶ <i>(sono considerati i risultati dei soli obiettivi gestiti)</i>		<b>100%</b>



**settore PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

**settore CORPO POLIZIA LOCALE**

**I RISULTATI DELLA GESTIONE DEGLI OBIETTIVI**

100%

◀ Grado di realizzazione degli obiettivi di PROGETTO rispetto alla % programmata ▶

99,80%

92,88%

◀ Grado di raggiungimento degli obiettivi di PROCESSO rispetto dello standard e del target atteso ▶

95,51%

96,44%

◀ LA PERFORMANCE DELL'AREA ORGANIZZATIVA DIRETTA (A.O.) = MEDIA ▶

97,65%

**I SERVIZI EROGATI AL CITTADINO** Il rispetto degli standard, la soddisfazione delle attese

Gestione segnalazioni cittadini	100%
Accesso agli atti - cittadini	97,22%
Accesso agli atti - consiglieri	100%
Gestione accesso atti	97,30%
Gestire rimborsi	100%
Rilascio permessi di costruire residenziali	100%
DIA e SCIA residenziali verificate	100%
Gestione permessi di costruire residenziali	97,22%
Rilascio permessi di costruire produttivi	93,33%
DIA e SCIA produttive verificate	100%
Gestione permessi di costruire produttivi	100%
Rilascio attestazioni idoneità alloggiativa	100%
Gestione idoneità alloggiativa	100%

Rilasciare le autorizzazioni di PL e i permessi per i disabili	99,75%
Gestire le autorizzazioni di PL	100%
Gestire interventi calamitosi	100%
Interventi per la sorveglianza del territorio	99,04%
Accessi ai rapporti di incidente stradale	100%
Gestione dei rapporti di incidente stradale	100%
Gestione segnalazioni cittadini	100%
Accesso agli atti - cittadini	92,86%
Accesso agli atti - consiglieri	100%
Gestione accesso atti	100%
Gestire rimborsi	100%

98,85%

◀ il risultato sulla qualità dei servizi ▶  
*(sono considerati i risultati dei soli obiettivi gestiti)*

99,24%



## settore OPERE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

## settore SOCIOCULTURALE

### I RISULTATI DELLA GESTIONE DEGLI OBIETTIVI

97,18%

◀ Grado di realizzazione degli obiettivi di PROGETTO rispetto alla % programmata ▶

99,96%

85,38%

◀ Grado di raggiungimento degli obiettivi di PROCESSO rispetto dello standard e del target atteso ▶

97,30%

91,28%

◀ LA PERFORMANCE DELL'AREA ORGANIZZATIVA DIRETTA (A.O.) = MEDIA ▶

98,63%

### I SERVIZI EROGATI AL CITTADINO Il rispetto degli standard, la soddisfazione delle attese

Controlli di igiene urbana	100%
Controlli ambientali ed igienico-sanitari	100%
Rilasciare autorizzazioni	92,69%
Gestire le autorizzazioni	96,89%
Eeguire interventi di manutenzione segnalati dai cittadini	54,93%
Disinfestazioni e derattizzazioni realizzate rispetto al programmato	100%
Disinfestazioni e derattizzazioni segnalate dai cittadini	100%
Gestione segnalazioni cittadini	89,09%
Accesso agli atti - cittadini	60%
Accesso agli atti - consiglieri	91,67%
Gestione accesso atti	100%

Rilasciare autorizzazioni	100%
Gestire le autorizzazioni	100%
Tempi medi autorizzazioni	100%
Rilasciare concessioni sportive e culturali	100%
Rilasciare concessioni sportive stagionali	100%
Gestire le concessioni sportive e culturali	100%
Concedere patrocini e contributi	100%
Soddisfazione dei servizi all'infanzia	100%
Soddisfazione dei centri estivi	100%
Soddisfazione pre-post scuola	100%
Evadere contributi e interventi sociali	100%
Gestione dei contributi e interventi sociali	100%
Accettabilità del pasto	100%
Gestione segnalazioni cittadini	100%
Accesso agli atti - cittadini	100%
Accesso agli atti - consiglieri	100%
Gestione accesso atti	100%
Gestire rimborsi	100%

89,57%

◀ il risultato sulla qualità dei servizi ▶  
(sono considerati i risultati dei soli obiettivi gestiti)

100%



## settore FINANZIARIO

### I RISULTATI DELLA GESTIONE DEGLI OBIETTIVI

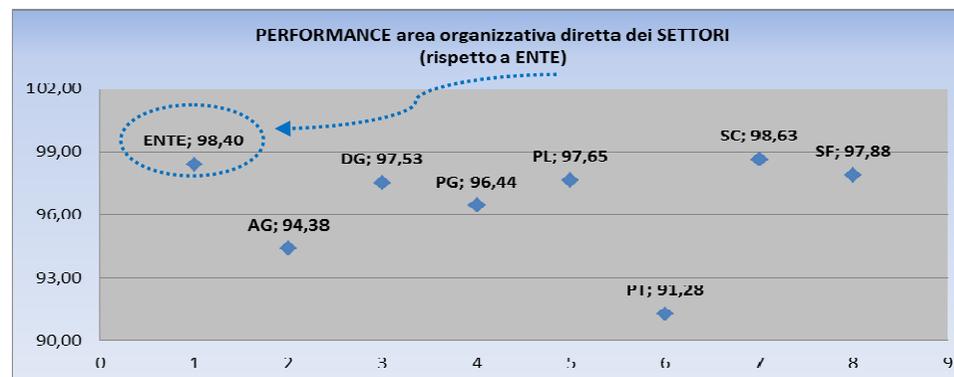
Grado di realizzazione degli obiettivi di PROGETTO rispetto alla % programmata ▶	<b>98,19%</b>
Grado di raggiungimento degli obiettivi di PROCESSO rispetto dello standard e del target atteso ▶	<b>97,57%</b>
LA PERFORMANCE DELL'AREA ORGANIZZATIVA DIRETTA (A.O.) = MEDIA ▶	<b>97,88%</b>

### I SERVIZI EROGATI AL CITTADINO Il rispetto degli standard, la soddisfazione delle attese

Gestione segnalazioni cittadini	<b>92,59%</b>
Accesso agli atti - cittadini	<b>100%</b>
Accesso agli atti - consiglieri	<b>100%</b>
Gestione accesso atti	<b>100%</b>
Gestire rimborsi tributari ed extra-tributari	<b>100%</b>
Evadere i fogli di osservazione catastali	<b>100%</b>
Gestire i fogli di osservazione catastali	<b>100%</b>

il risultato sulla qualità dei servizi ▶  
(sono considerati i risultati dei soli obiettivi gestiti) **99,07%**

Come si colloca la PERFORMANCE dell'area organizzativa diretta dei SETTORI rispetto a quella dell'ENTE



#### Legenda:

- AG:** settore Affari Generali
- DG:** settore Segreteria Generale
- PG:** settore Pianificazione del Territorio
- PL:** Corpo Polizia Locale
- PT:** settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
- SC:** settore Socioculturale
- SF:** settore Finanziario



## ***2.4 Analisi delle criticità e risultati obiettivi di miglioramento per l'anno 2016***

All'interno dell'Ente è costituita la Direzione Tecnica, formata dal Segretario Generale e da tutti i Direttori dei settori che rappresentano l'articolazione di primo livello dell'organizzazione comunale. Alla Direzione Tecnica compete la definizione della proposta di obiettivi e indicatori per la misurazione e valutazione della performance organizzativa che confluiscono nel sistema di misurazione e valutazione dell'Ente nonché l'elaborazione della proposta di Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dei documenti che lo compongono, in particolare il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) e il Piano della Performance (P.P.); l'attività di elaborazione dei citati documenti coinvolge l'intera struttura comunale. Una volta adottati da parte della Giunta Comunale (vedi deliberazione n. 56 del 24/03/2016 e successiva variazione con deliberazione n. 151 del 15/09/2016) è responsabilità della Direzione Tecnica garantirne la relativa attuazione.

La Direzione Tecnica, conformemente alla normativa ISO 9001:2008, definisce annualmente un programma di audit interno di autovalutazione sulla gestione, indicandone gli obiettivi e i criteri per la conduzione. L'attuazione dell'audit è di competenza del responsabile del servizio staff segreteria generale, cui sono attribuite le funzioni di RSQ (responsabile del sistema di gestione per la qualità), con il supporto di un team di auditor, individuati all'interno dell'ente. Per l'anno 2016 la verifica è stata condotta nel mese di ottobre; gli esiti hanno costituito elementi di valutazione per la riprogrammazione e per l'adozione delle azioni conseguenti.

Ulteriori strumenti di valutazione per il riesame della Direzione Tecnica sono i report quadrimestrali sui risultati della gestione che possono portare all'adozione di interventi correttivi nonché a proposte di variazione al PEG.

A conclusione dell'anno, in attuazione della norma ISO 9001:2008, la Direzione Tecnica effettua il riesame sul sistema di misurazione e sulla gestione degli obiettivi esecutivi di processo e di progetto, esaminandone i risultati, rilevando eventuali criticità e proponendo azioni di miglioramento per l'anno successivo.

Nel corso dell'attività di riesame svoltasi nel mese di dicembre 2015, la Direzione Tecnica ha definito la proposta degli obiettivi di macroattività e di processo, degli standard per gli obiettivi/indicatori - finalizzati a misurare la performance organizzativa di Ente e di settore - per l'anno 2016; ha altresì definito e attribuito le responsabilità di processo, di rilevazione e le responsabilità sul dato. La Direzione Tecnica ha poi aggiornato l'elenco dei servizi erogati al cittadino e i relativi obiettivi - indicatori e standard - ed ha altresì proposto gli obiettivi di miglioramento. Gli esiti del riesame del mese di dicembre 2015 hanno portato all'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Ente, approvato con deliberazione di G.C. n. 233 del 10/12/2015.

Successivamente alla restituzione del report dei risultati finali sulla gestione degli obiettivi dell'anno 2016, approvati dalla Giunta con deliberazione n. 43 del 2/03/2017, la Direzione Tecnica, nella seduta per il riesame sulla gestione dell'anno 2016 (tenutasi in data 9 marzo 2017) ha analizzato i risultati complessivi della gestione, rilevato i disallineamenti e individuato le cause e i possibili trattamenti. Gli obiettivi di miglioramento in uscita dal Riesame della Direzione saranno elementi utili per la modifica del Sistema di misurazione e valutazione dell'Ente e per la redazione del PEG 2018-2020.



Di seguito si riepilogano i risultati degli obiettivi di miglioramento realizzati nell'anno 2016.

Azioni	Output	Tempi	Realizzazione
Modifiche al SGQ	Piano della Performance 2016-2018	Entro aprile 2016	Il Piano della Performance 2016-2018 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 56 del 24/03/2016
Modifiche al processo P32 e alla relativa pagina Web sulla base delle indicazioni fornite dal direttore del settore AG	Aggiornamento processo e pagina Web	Entro settembre 2016	1. E' stato aggiornato il modulo MU01 come da segnalazione n. 10/S del 26/04/2016 con azione 9/A del 26/04/2016; 2. E' stata modificata la pagina web in data 09/09/2016
Mantenimento dei livelli di qualità dei servizi	Report quadrimestrali e annuale	Entro dicembre 2016	Dai report quadrimestrali dell'anno 2016 si rileva il mantenimento dei livelli di qualità dei servizi che risulta essere pari al 97,80%.
Aggiornamento dei processi interessati dalla realizzazione delle misure previste nel P.T.P.C.	Processi revisionati/aggiornati	Entro dicembre 2016	E' stato costituito un archivio delle misure/azioni realizzate che riporta al suo interno l'indicazione dei processi che sono stati interessati dalle modifiche nonché la relativa documentazione aggiornata.
Riesame degli obiettivi-indicatori del sistema SGQ finalizzato alla semplificazione e all'efficacia del sistema di misurazione	Aggiornamento sistema di misurazione	Entro dicembre 2016	Sono stati aggiornati/revisionati n. 66 processi



### 3. Risultati Performance Organizzativa

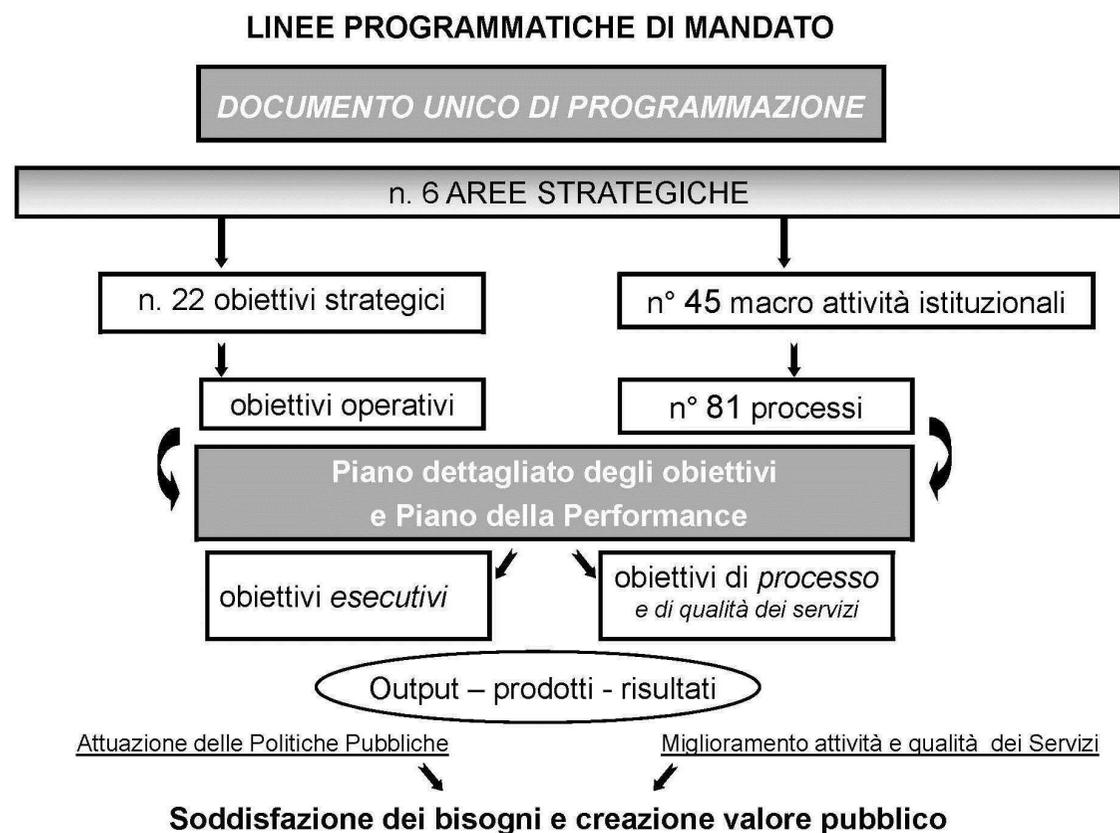
#### 3.1 Le aree e gli obiettivi strategici

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), adottato per la prima volta dal Consiglio Comunale con atto n. 78 del 22/12/2015, nella sezione strategica SeS traduce le linee programmatiche di Mandato in n. 6 Aree strategiche e n. 22 obiettivi strategici di seguito riportati:

Area strategica	Obiettivi strategici
A01 Amministrare la città	01 – Un Comune semplice, accessibile, chiaro e innovativo
	02 – Amministrare con equità le risorse
	03 – Una comunicazione partecipata
	04 – Un'Amministrazione integra e trasparente
	05 – Per una crescita urbana "smart"
A02 Tutelare la città	01 – Sicurezza Partecipata
	02 – La sicurezza attraverso il controllo del territorio
	03 – La sicurezza del territorio – la protezione civile
A03 Crescere in città	01 – Garantire il diritto allo studio
	02 – Promuovere la cultura della legalità
	03 – La cultura del territorio
	04 – Sport in Comune
	05 – Lo sguardo rivolto ai giovani
A04 Vivere in città	01 – Una città sostenibile
	02 – Un ambiente sostenibile
	03 – Muoversi in città
	04 – Mobilità Metropolitana
A05 Sostenere la città	01 – Lotta alla Ludopatia
	02 – Per il benessere della comunità
	03 – Sussidiarietà partecipata
A06 Innovare la città	01 – La città digitale
	02 – La città del lavoro



### 3.2 Albero della performance





### 3.3 Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici

Di seguito si riporta la % di realizzazione, nell'anno 2016, degli obiettivi esecutivi - che declinano nel PEG gli obiettivi operativi individuati nel DUP - rispetto alle attività programmate. Il risultato della gestione degli obiettivi contribuisce a determinare la valutazione dei dirigenti/dipendenti P.O., pertanto, non tiene conto di quanto non realizzato per cause non imputabili alla responsabilità dell'assegnatario. Per un'analisi più dettagliata dei risultati dell'anno 2016 e della valutazione degli stessi si rinvia all'allegato 1) "Tabella obiettivi – risultati e commenti".

#### Area strategica: **A01 Amministrare la città**

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo (2016/2018)	Obiettivo esecutivo PDO 2016	% realizzazione obiettivo
A01_01_Un Comune semplice, accessibile, chiaro e innovativo	L'innovazione in Comune	CRE.AR.T. (creazione, archiviazione, trasmissione documenti informatici)	100
		Sicurezza del sistema informatico	92,50
		Unico: un Comune sempre più SMART	100
		Semplificazione e innovazione dell'azione amministrativa - implementazione dei servizi on-line offerti all'utenza	100
		Redazione nuovo regolamento di contabilità ai sensi del d.lgs. 118/2011	100
		Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	100
	Semplificazione	Semplificazione ed efficacia dell'azione amministrativa - modifica della destinazione d'uso di immobili	100
		Gestione delle proposte di realizzazione di opere pubbliche inerenti istanze di PdC convenzionato o Piano Attuativo	100
		Gestione coordinata e condivisa della fase istruttoria dei sinistri RCT	100
		"UNICO": un unico sportello per tanti servizi	Verso "UNICO"
A01_02_Ammministrare con equità le risorse	Contrasto all'evasione tributaria	Implementazione banche dati finalizzata all'incrocio delle informazioni	100
		Completamento revisione straordinaria pratiche catastali 336	100
	Spending Review	Esecuzione lavori appaltati e partecipazione alla CUC	100
	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Aggiornamento straordinario inventario	83,33
A01_04_Un'Amministrazione integra e trasparente	Trasparenza dell'azione amministrativa	Ulteriori Misure per la Trasparenza: Il monitoraggio dell'AREA contratti pubblici (Anticorruzione)	100
		Il report di gestione e il report strategico in coerenza col DUP	100
		Organizzazione informazioni e dati pagina web Enti pubblici e Vigilati	100



Legalità nell'amministrazione	Aggiornamento PTPC	100
	Aggiornamento Processi e Aree a rischio per PTPC	100
	Monitoraggio PTPC: dai risultati alle evidenze	100
	ATTUAZIONE DELLE MISURE PER L'ANNO 2016 PREVISTE NEL PTPC	96

**Area strategica: A02 Tutelare la città**

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo (2016/2018)	Obiettivo esecutivo PEG 2016	% realizzazione obiettivo
A02_01_Sicurezza partecipata	Educazione alla Legalità	Educazione alla condivisione delle regole	100
A02_02_La sicurezza attraverso il controllo del territorio	Contrasto agli illeciti	Controllo autotrasporto in applicazione della nuova normativa europea	100
		Utilizzo strumenti elettronici per il contrasto dell'abbandono rifiuti anche speciali e/o pericolosi	100
	Controllo del territorio	Mappatura impianti di videosorveglianza privati	100
		Controllo veicoli con revisione scaduta e scoperti di assicurazione responsabilità civile	100

**Area strategica: A03 Crescere in città**

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo (2016/2018)	Obiettivo esecutivo PEG 2016	% realizzazione obiettivo
A03_01_Garantire il diritto allo studio	Una scuola che include e non esclude	Legalità digitale: conoscere e difendersi dai rischi del web	100
		"Je suis Malala, io sono un alunno": per una scuola che include e ascolta	100
A03_03_La Cultura del territorio	Fare cultura con il territorio	"Open source": Tilane nei percorsi di inclusione, coesione e legalità	100
		"Silence, please": rompere il silenzio in biblioteca. Bando Cariplo "Protagonismo culturale dei cittadini"	100
A03_04_Sport in Comune	Economicità nella manutenzione del patrimonio sportivo	Valorizzazione delle strutture sportive per la promozione dello sport in ambito scolastico	100
	Promozione e sostegno dello "sport per tutti"	Lo sport in Comune	100



A03_05_Lo sguardo rivolto ai giovani	Lo sguardo rivolto ai giovani	Studenti in Comune fra scuola e lavoro...	96
		G.R.I.P. al via - La Digital Lab diventa realtà	100
		LAB'O - Orientarsi nella scelta universitaria	100

**Area strategica: A04 Vivere in città**

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo (2016/2018)	Obiettivo esecutivo PEG 2016	% realizzazione obiettivo
A04_02_Un ambiente sostenibile	Riqualificare gli spazi e gli arredi urbani	Migliorare la fruibilità e il decoro degli spazi urbani aperti al pubblico	100
	Promuovere la raccolta differenziata	Ricerca e innovare gli strumenti utili alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani	100
A04_03_Muoversi in città	Ottimizzazione del trasporto pubblico urbano	Riorganizzazione del trasporto pubblico locale (TPL)	66,75
	Per una mobilità sicura e sostenibile	Sicurezza dei fondi stradali ed abbattimento delle barriere architettoniche lungo i percorsi urbani	100

**Area strategica: A05 Sostenere la città**

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo (2016/2018)	Obiettivo esecutivo PEG 2016	% realizzazione obiettivo
A05_01_Lotta alla ludopatia	Azioni di contrasto alla ludopatia	Il gioco e' bello... se non nuoce	100
A05_02_Per il benessere della comunità	Semplificazione	Project financing per i cimiteri cittadini	100
		Prima e parziale attuazione delle indicazioni del nuovo piano cimiteriale comunale	100
	Razionalizzazione disponibilità cimiteriali	Integrare le aree di sepoltura dei cimiteri comunali	100
	Interventi sociali – Regole e rendicontazione	Servizi sociali equi e su misura: il processo di implementazione del Regolamento dei Servizi Sociali di Ambito	100



Area strategica: **A06 Innovare la città**

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo (2016/2018)	Obiettivo esecutivo PEG 2016	% realizzazione obiettivo
A06_01_La città digitale	Connessione smart	Attivazione del wifi all'interno della sede comunale e della Polizia Locale	83,33
A06_02_La città del lavoro	Semplificazione	Revisione dei criteri e delle procedure per l'insediamento delle grandi e medie strutture di vendita	100
		Redazione piano aree mercatali e definizione del calendario annuale delle sagre e delle fiere	100



### 3.3 Risultati della gestione degli obiettivi esecutivi di progetto

L'Ente ha gestito n. 72 obiettivi esecutivi di progetto. Per una sintesi completa sui risultati della performance organizzativa *di settore e relativi commenti*, si rinvia all'allegato 1.

OBIETTIVI DI <i>PROGETTO</i> GESTITI							
AG	DG	PG	PL	PT	SC	SF	ENTE
15	9	6	7	12	12	11	<b>72</b>

I risultati della gestione degli obiettivi di progetto, alla fine del 3° quadrimestre 2016, hanno fatto registrare uno scostamento di - 1,38% rispetto alle previsioni e quindi una realizzazione del **98,62%**.

IL TREND	2016	2015	2014
Il grado di realizzazione degli obiettivi di progetto	<b>98,62%</b>	<b>99,92%</b>	<b>99,53%</b>

GESTIONE OBIETTIVI ESECUTIVI DI <i>PROGETTO</i> DI ENTE E DI SETTORE						
SETTORI	ANNO 2016			ANNO 2015		
	% Program.	% Realizz.	% scostamento	% Program.	% Realizz.	% scostamento
AG	100	95,41	-4,59	100	99,41	-0,59
DG	100	99,81	-0,19	100	100	0
PG	100	100	0	100	100	0
PL	100	99,80	-0,20	100	100	0
PT	100	97,18	-2,82	100	100	0
SC	100	99,96	-0,04	100	100	0
SF	100	98,19	-1,81	100	100	0
<b>ENTE</b>	<b>100</b>	<b>98,62</b>	<b>-1,38</b>	<b>100</b>	<b>99,92</b>	<b>-0,08</b>

### 3.4 Risultati della gestione degli obiettivi esecutivi dei processi

L'Ente ha definito nel Piano della Performance il portafoglio delle attività e dei servizi, individuando obiettivi-indicatori-target e standard per le 45 macro-attività istituzionali e per gli 81 processi del Sistema di Gestione per la Qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Nell'anno 2016 sono stati gestiti 235 obiettivi di processo (che sono obiettivi riferiti alle macro attività istituzionali). Per obiettivi di processo gestiti si intendono quelli assegnati ai settori con diretta responsabilità di raggiungimento.

La rilevazione dei risultati degli obiettivi di processo gestiti e delle macroattività istituzionali fa registrare una percentuale di raggiungimento di Ente del **98,18%**.

Per una sintesi completa sui risultati della performance organizzativa *di settore* si rinvia all'allegato 1.

GESTIONE OBIETTIVI ESECUTIVI DI <i>PROCESSO</i>				
SETTORI	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Obiettivi gestiti	% raggiungimento *	Obiettivi gestiti	% raggiungimento *
AG affari generali	44	93,35	44	96,27
DG segreteria generale	29	95,26	29	94,52
PG pianificazione del territorio	30	92,88	30	91,49
PL corpo polizia locale	34	95,51	33	88,93
PT opere per il territorio e l'ambiente	29	85,38	32	90,36
SC socioculturale	39	97,30	39	98,04
SF finanziario	30	97,57	30	95,35
<b>ENTE</b>	<b>235</b>	<b>98,18</b>	<b>237</b>	<b>97,69</b>

\* La % di raggiungimento è calcolata nel modo seguente: 1- se si raggiunge il valore-obiettivo programmato si attribuisce il 100% 2- se non si raggiunge il valore-obiettivo programmato e questo è 100, si attribuisce il risultato raggiunto 3- se non si raggiunge il valore-obiettivo programmato e questo è inferiore a 100, si rapportano proporzionalmente a 100 e si attribuisce il risultato così rideterminato 4- si effettua la media dei risultati.



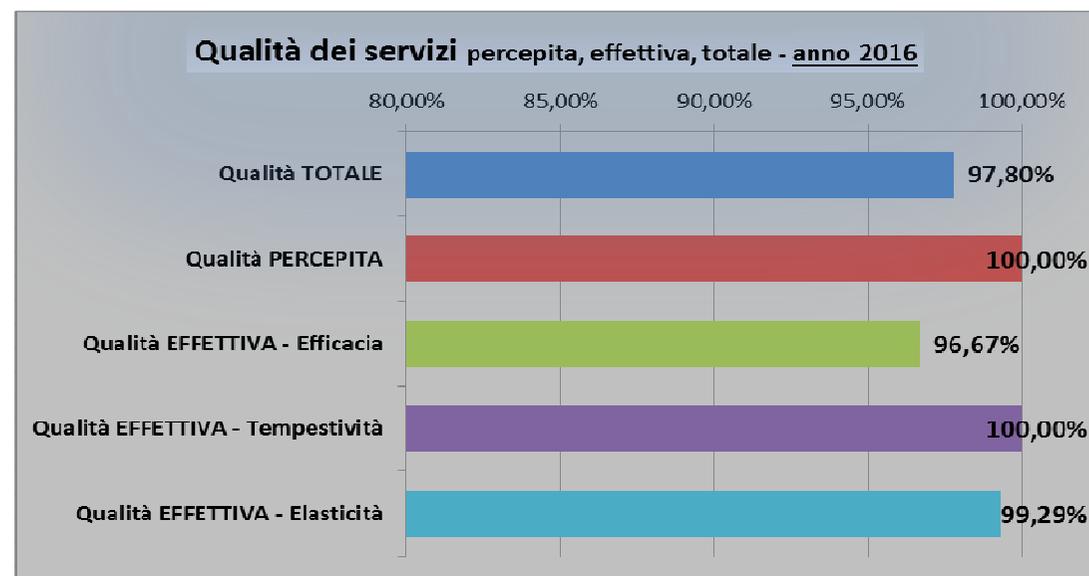
### 3.5 Risultati sulla qualità dei servizi erogati

Nel Piano della Performance 2016-2018 - al parag. 5.2 - sono riportati gli obiettivi-indicatori e gli standard per misurare la qualità dei servizi che il Comune eroga ai suoi cittadini. Gli stessi obiettivi-indicatori sono contrassegnati con una "X" nell'apposita colonna "servizio erogato" nell'allegato al P.P.

Di seguito si riporta il medesimo elenco dei servizi con gli obiettivi e la relativa % di raggiungimento, per l'anno 2016, che determina una performance di Ente sul livello di qualità dei servizi del 97,80%.

Nel Comune di Paderno Dugnano la qualità dei servizi è espressa in termini di qualità effettiva, cioè di efficacia, tempestività ed elasticità, e di qualità percepita, di cui si sintetizzano i risultati:

Qualità	Qualità EFFETTIVA			Qualità PERCEPITA
	Efficacia	Tempestività	Elasticità	
	96,67%	100%	99,29%	100%
<b>Qualità TOTALE</b>	<b>97,80%</b>			



Per una sintesi completa sui risultati della performance organizzativa di settore si rimanda al paragrafo 2.3.3.

Nelle tabelle che seguono è inserito (\*) laddove non è stata rilevata una % di raggiungimento in quanto non sono state presentate istanze da parte dei cittadini.



Processo	Sett.	La misurazione della qualità effettiva: L'EFFICACIA	Standard 2016	% raggiungim.
P01	PT	Una risposta alle richieste di controllo (n° controlli in materia di igiene urbana effettuati e conclusi / richieste pervenute in materia di igiene urbana =... %)	100	100
P01	PT	Una risposta alle richieste di controllo (n° controlli effettuati e conclusi in materia ambientale ed igienico-sanitaria / richieste pervenute in materia ambientale ed igienico-sanitaria =... %)	100	100
P03	T	Rilasciare le autorizzazioni di PL-PS-Viabilità-Ambiente-Attività produttive nei tempi (autorizzazioni rilasciate ENTRO i tempi / autorizzazioni rilasciate =...%)	100	96,88
P04	SC	Rilasciare una concessione sportiva stagionale nei tempi (n° concessioni sportive stagionali evase ENTRO il 30 settembre / n° concessioni sportive stagionali rilasciate = ...%)	100	100
P04	SC	Concessioni culturali e sportive evase nei tempi (Richieste di concessioni culturali e sportive evase ENTRO 30 giorni / concessioni culturali e sportive rilasciate = ...%)	100	100
P04	AG	Concessioni cimiteriali evase nei tempi (Richieste di concessioni cimiteriali evase ENTRO 20 giorni / concessioni cimiteriali rilasciate = ...%)	100	41,92
P04	DG	Rilasciare le concessioni delle sedi di Quartiere e della sala Consiliare entro i tempi stabiliti (n° concessioni utilizzo sedi di Quartiere e sala Consiliare rilasciate ENTRO 20 gg / n° concessioni utilizzo sedi di Quartiere e sala Consiliare rilasciate =...%)	100	100
P10	PL	Risolvere nei tempi situazioni di calamità (interventi calamitosi risolti ENTRO i tempi / interventi calamitosi = ... %)	100	100
P11	PL	Realizzare gli interventi programmati per la sorveglianza del territorio - sorveglianza mercati, sessioni controlli con Tele-laser, sessioni controlli con Etilometro, interventi realizzati / interventi programmati =...%)	100	99,04
P12	PL	Gestire gli accessi ai rapporti di incidente stradale nei tempi (n° provvedimenti di accoglimento o di diniego su richieste di accesso ai rapporti di incidente stradale emessi ENTRO 30 gg. / n° provvedimenti di accoglimento o di diniego emessi su richieste di accesso ai rapporti di incidente stradale = ...%)	100	100
P13	PT	Eeguire gli interventi di manutenzione segnalati dai CITTADINI (n° interventi di manutenzione segnalati dai CITTADINI - e valutati urgenti dal servizio competente - eseguiti in 30 giorni / n° interventi di manutenzione segnalati dai CITTADINI, valutati urgenti dal servizio competente)	90	54,93
P18	AG	Albo scrutatori nei tempi (n° iscrizioni all'albo scrutatori per i seggi elettorali effettuate e comunicate nei tempi / n° richieste di iscrizioni all'albo scrutatori presentate)	100	100
P18	AG	Albo dei Presidenti di seggio elettorale nei tempi (n° iscrizioni all'albo dei Presidenti di seggio elettorale effettuate e comunicate nei tempi / n° richieste di iscrizioni all'albo dei Presidenti di seggio elettorale presentate)	100	100



P19	AG	Rilasciare i documenti nei tempi attesi (atti di nascita provenienti da enti esterni, iscrizione anagrafica, cancellazioni per emigrazioni evasi nei termini attesi / atti di nascita provenienti da enti esterni, iscrizione anagrafica, cancellazioni per emigrazioni evasi = al ..%)	100	100
P20	SC	Concessione di patrocini nei tempi (concessioni di patrocini e/o contributi gestiti ENTRO 30 giorni dall'indirizzo assessorile / n° richieste di patrocini e/o contributi evase = ... %)	100	100
P23	PT	Realizzare interventi per disinfestazioni e derattizzazioni (n° interventi programmati per disinfestazioni e derattizzazioni REALIZZATI / n° interventi PROGRAMMATI per disinfestazioni e derattizzazioni = .. %)	100	100
P23	PT	Risoluzione richieste per disinfestazioni e derattizzazioni (n° interventi non programmati per disinfestazioni e derattizzazioni risolti / n° totale interventi segnalati per disinfestazioni e derattizzazioni non programmati =... %)	100	100
P29	SC	Evadere richieste di contributo economico e interventi a favore della persona entro 60 giorni (richieste di contributi economici, sfratti, assegni familiari, sostegno maternità, assegnazioni, orti, FSA, ERP evase ENTRO 60 giorni / richieste di contributo economico e interventi a favore della persona presentate =...%)	100	100
P32	Ente	Gestire i disservizi/reclami (n° disservizi/reclami chiusi con risposta al cittadino ENTRO 30 giorni / n° disservizi/reclami chiusi >=... %)	90	95,23
P33	T	Gestire l'accesso agli atti nei tempi (n° risposte rese ENTRO 30 gg a richieste di accesso atti presentate da cittadini / n° risposte di accoglimento o diniego a richieste di accesso =...%)	100	98,65
P33	Ente	Gestire l'accesso agli atti e/o alle informazioni nei tempi (n° richieste di accesso a atti e/o informazioni presentate dai consiglieri comunali evase ENTRO 20 giorni / n° richieste di accesso a atti e/o informazioni presentate dai consiglieri comunali =...%)	100	100
P33	DG	Gestire l'accesso civico (n° risposte rese ENTRO 30 gg. a richieste di accesso civico presentate da cittadini / n° risposte di accoglimento o diniego a richieste di accesso civico =...%)	100	*
P35	Ente	Una risposta alle petizioni nei tempi al cittadino (n° risposte al cittadino ENTRO 30 giorni / n° risposte al cittadino a petizioni = ....%)	100	100
P40	SF	Comunicazioni al cittadino nei tempi (n° comunicazioni inviate al "ritrovatore" del bene ENTRO 10 giorni dalla data di acquisizione del diritto sul bene / n° comunicazioni inviate = ... %)	100	100
P41	SF	Gestione apertura sinistri nei tempi (n° comunicazioni di apertura sinistro inviate al cittadino entro 30 giorni / n° comunicazioni di apertura sinistro inviate al cittadino =... %)	100	100
P46	AG	Capacità di verifica delle SCIA – SUAP (n° SCIA verificate nei tempi / n° totale SCIA verificate = ...%)	100	100
P46	AG	Rilasciare le autorizzazioni SUAP nel rispetto dei tempi (autorizzazioni rilasciate ENTRO i tempi / autorizzazioni rilasciate = ...%)	100	100
P54	T	Evadere le pratiche di rimborso nei tempi attesi (n° provvedimenti di rimborso evasi - accoglimento o diniego - nei termini attesi / n° totale richieste di rimborso >=...%) - TRASVERSALE	75	100



P57	SF	Accedere al catasto (n° fogli di osservazione evasi ENTRO 60 gg. dalla richiesta / n° fogli di osservazione evasi =...%)	100	100
P59	AG	Consultazione dell'archivio, accessi e/o rilascio atti nei tempi (n° accessi garantiti all'archivio ENTRO i 3 giorni / n° accessi o rilascio atti all'archivio >= ...%)	95	100
P60	PG	Rilasciare i permessi di costruire residenziali entro 60 giorni (n° permessi di costruire residenziali rilasciati ENTRO 60 giorni / n° permessi di costruire residenziali rilasciati = ... %)	100	100
P60	PG	Concludere i procedimenti di verifica nel rispetto dei tempi (n° DIA-SCIA-CIA residenziali verificate nei tempi / n° totale DIA-SCIA-CIA residenziali verificate = ...%)	100	100
P60	PG	Rilasciare i permessi di costruire finalizzati ad attività economico-produttive entro 60 giorni (n° permessi di costruire finalizzati ad attività economico-produttive rilasciati ENTRO 60 giorni / n° permessi di costruire finalizzati ad attività economico-produttive rilasciati = ... %)	100	93,33
P60	PG	Concludere i procedimenti di verifica nel rispetto dei tempi (n° DIA-SCIA-CIA finalizzate ad attività economico-produttive verificate nei tempi / n° totale DIA-SCIA-CIA finalizzate ad attività economico-produttive verificate = ...%)	100	100
P61	AG	Atti notificati nei tempi (atti notificati ENTRO i termini / atti notificati =...%)	100	100
P82	PG	Attestazioni idoneità alloggiati ive: una risposta nei tempi (n° attestazioni idoneità alloggiativa rilasciate entro 30 giorni dalla richiesta / n° attestazioni idoneità alloggiativa rilasciate = ... %)	100	100
P82	AG	Sportello immigrazione: richieste di appuntamento evase nei tempi (n° appuntamenti fissati entro 15 gg dalla richiesta / n° appuntamenti richiesti = ...%)	100	100
<b>% qualità effettiva – l'efficacia</b>				<b>96,67</b>

Processo	Sett.	La misurazione della qualità PERCEPITA	Standard	% raggiungim.
P24	SC	Servizi all'infanzia capaci di soddisfare i bisogni: grado di soddisfazione dei servizi all'infanzia >=...%	85	100
P25	SC	Attività integrative su misura: grado di soddisfazione delle attività integrative >= ....%	90	100
P25	SC	Centri estivi su misura: grado di soddisfazione nei centri estivi >= ....%	90	100
P30	SC	Refezione a cinque stelle: grado di accettabilità del pasto con valore medio = 1 >=.....%	80	100
P78	AG	Gradimento del servizio di front office (grado di soddisfazione del servizio di front-office >=... punti) - frequenza biennale	8 (su 10)	100
<b>% qualità percepita</b>				<b>100,00</b>



Processo	Sett.	La misurazione della qualità effettiva: LA TEMPESTIVITA'	Standard	tempi medi rilevati 2014	tempi medi rilevati 2015	tempi medi rilevati 2016	% raggiungim.
P03	PT	Tempo medio rilascio autorizzazioni in materia ambientale e igienico-sanitaria per tipologia a 30 gg.: non superiori a ...gg.	no	5 gg.	20 gg.	15 gg.	/
P03	PT	Tempo medio rilascio autorizzazioni in materia di viabilità per tipologia a 30 gg.: non superiori a ...gg.	no	15 gg.	11 gg.	21 gg.	/
P03	PT	Tempo medio rilascio autorizzazioni in materia di viabilità per tipologia a 60 gg.: non superiori a ...gg.	no	45 gg.	40,5 gg.	19 gg.	/
P03	PL	Tempo medio rilascio autorizzazioni di Polizia Locale per tipologia a 30 gg.: non superiori a ...gg.	no	6,33 gg.	5,75 gg.	5,3 gg.	/
P03	SC	Tempo medio rilascio autorizzazioni di PS (tempo libero) per tipologia a 60 gg.: non superiori a ...gg.	59 gg	22 gg.	39 gg.	36 gg.	100
P04	AG	Tempo medio rilascio concessioni cimiteriali	no	20 gg.	32 gg.	47 gg.	/
P19	AG	Tempo medio (minuti) di attesa allo sportello dei servizi demografici	no	7 min.	6 min.	8 min.	/
P29	SC	Tempo medio assegnazione alloggio ERP da disponibilità	no	19,25 gg.	18,75 gg	15 gg.	/
P46	AG	Tempi medi di rilascio A.U.A. dopo la ricezione degli atti conclusivi della Provincia-Enti competenti	no	/	5 gg.	17 gg.	/
P46	AG	Tempi medi per rilascio autorizzazioni – SUAP con termini a 60 gg. <= ...gg.	58 gg.	51 gg.	55 gg.	54 gg.	100
P46	AG	Tempi medi per rilascio autorizzazioni – SUAP con termini a 90 gg. <= ...gg.	85 gg.	58 gg.	74 gg.	60 gg.	100
P46	AG	Tempi medi per rilascio autorizzazioni – SUAP con termini a 120 gg. <= ...gg.	115 gg	/	98 gg.	50 gg.	100
P60	PG	Tempo medio di rilascio permessi di costruire (PdC residenziali e PdC finalizzati ad attività economico-produttiva)	no	9 gg.	13 gg.	16 gg.	/
P78	AG	Tempo medio di attesa allo sportello di front office (URP)	no	/	4 min.	4 min.	/
<b>% qualità effettiva – la tempestività</b>							<b>100,00</b>



Processo	Sett.	La misurazione della qualità effettiva: L'ELASTICITA'	Standard	% raggiungim.
P03	PT	Capacità di gestione (n° autorizzazioni CHIUSE: rilasciate-diniegare-improcedibili-archivate / n° autorizzazioni con scadenza dei termini NELL'ANNO)	100	96,89
P03	PL	Capacità di gestione (n° autorizzazioni CHIUSE: rilasciate-diniegare-improcedibili-archivate / n° autorizzazioni con scadenza dei termini NELL'ANNO)	100	100
P03	SC	Capacità di gestione (n° autorizzazioni CHIUSE: rilasciate-diniegare-improcedibili-archivate / n° autorizzazioni con scadenza dei termini NELL'ANNO)	100	100
P04	SC	Capacità di gestione (n° concessioni sportive e culturali CHIUSE: rilasciate-diniegare-improcedibili-archivate / n° concessioni sportive e culturali con scadenza dei termini NELL'ANNO)	100	100
P04	AG	Capacità di gestione (n° concessioni cimiteriali CHIUSE: rilasciate-diniegare-improcedibili-archivate / n° concessioni cimiteriali con scadenza dei termini NELL'ANNO)	100	99,05
P04	DG	Capacità di gestione (n° concessioni delle sedi di Quartiere CHIUSE: rilasciate-diniegare-improcedibili-archivate / n° concessioni delle sedi di Quartiere con scadenza dei termini NELL'ANNO)	100	100
P12	PL	Capacità di gestione (n° istanze di accesso CHIUSE: rilasciate-diniegare-improcedibili-archivate / n° istanze di accesso con scadenza dei termini di gestione NELL'ANNO)	100	100
P29	SC	Capacità di gestione (n° contributi economici e interventi a favore della persona CHIUSI: rilasciati-diniegati-improcedibili-archiviati / n° richieste di contributo economico e interventi a favore della persona con scadenza dei termini NELL'ANNO)	100	100
P33	T	Capacità di gestione (n° richieste di accesso agli atti dei cittadini CHIUSE: accolte-diniegare-improcedibili-archivate / n° richieste di accesso agli atti dei cittadini con scadenza dei termini NELL'ANNO)	100	96,87
P46	AG	Capacità di gestione (n° autorizzazioni – SUAP CHIUSE: rilasciate-diniegare-improcedibili-archivate / n° autorizzazioni con scadenza dei termini NELL'ANNO)	100	100
P57	SF	Capacità di gestione (n° fogli di osservazione CHIUSI: evasi-diniegati-improcedibili-archiviati / n° fogli di osservazione con scadenza dei termini NELL'ANNO)	100	100
P60	PG	Capacità di gestione (n° permessi di costruire residenziali CHIUSI: rilasciati-diniegati-improcedibili-archiviati / n° permessi di costruire residenziali che hanno scadenza dei termini NELL'ANNO)	100	97,22
P60	PG	Capacità di gestione (n° permessi di costruire finalizzati ad attività economico-produttive CHIUSI: rilasciati-diniegati-improcedibili-archiviati / n° permessi di costruire finalizzati ad attività economico-produttive che hanno scadenza dei termini NELL'ANNO)	100	100
P82	PG	Capacità di gestione (n° attestazioni idoneità alloggiative CHIUSE: rilasciate-diniegare-improcedibili-archivate / n° attestazioni idoneità alloggiative con scadenza dei termini NELL'ANNO)	100	100
<b>% qualità effettiva – l'elasticità</b>				<b>99,29</b>



### 3.6 La soddisfazione sulla qualità dei servizi

#### 3.6.1 – La soddisfazione sulla qualità dei servizi educativi

Nell'ambito dei servizi educativi rivolti dalla prima infanzia alla pre-adolescenza, il Comune effettua annualmente indagini per rilevare la soddisfazione sui servizi erogati (indagini di customer satisfaction) volte a valutare che il servizio offerto rispetti lo standard di qualità fissato. I servizi che si è ritenuto di monitorare attraverso l'ascolto attivo dei bisogni dei cittadini sono: il centro estivo, i servizi pre e post scuola, i servizi alla prima infanzia e la mensa scolastica.

Di seguito si riportano i risultati riferiti all'ultimo triennio.

Processo 24 “**Erogare servizi all’infanzia**”: nel corso del 2016 i servizi rivolti alla fascia di età 0-6 anni hanno rilevato un grado di soddisfazione del 99,49%, contro l'85% dello standard atteso e quindi un raggiungimento dell'obiettivo del 100%.

anno scolastico	2015/2016	2014/2015	2013/2014
grado di soddisfazione dei servizi alla prima infanzia	99,49	98,38	98,56

Processo 25 “**Fornire servizi integrativi all’offerta formativa della scuola dell’obbligo**”: Nel corso dell'anno scolastico il grado di soddisfazione delle attività integrative e dei centri estivi si conferma elevato, raggiungendo rispettivamente il 96,63% e il 98,33%, contro il 90% dello standard atteso e quindi un raggiungimento dell'obiettivo del 100%.

attività integrative	2015/2016	2014/2015	2013/2014
Intervistati (n. risposte)	1.752	517	1.254
grado di soddisfazione	96,63	95,16	96,73

centri estivi	2015/2016	2014/2015	2013/2014
Intervistati (n. risposte)	1.017	3.021	2.138
grado di soddisfazione	98,33	97,52	98,36

Processo 30 “**Gestire la refezione scolastica**”: L'indicatore è volto a misurare la qualità del pasto che viene ritenuta soddisfacente se si registra un grado di accettabilità con un valore medio uguale a uno (valore atteso 80%). Il grado di accettabilità del pasto è stato dell'82,65%.

anno scolastico	2015/2016	2014/2015	2013/2014
grado di accettabilità del pasto - menù invernale	84,70	81,63	92,98
grado di accettabilità del pasto - menù estivo	80,60	80,10	80,60
grado di accettabilità del pasto (valore medio)	<b>82,65</b>	<b>80,87</b>	<b>86,79</b>



3.6.2 – Accessibilità e soddisfazione della domanda nei servizi educativi, dalla prima infanzia alla pre-adolescenza

<b>ACCESSIBILITÀ</b>	<b>n° ore apertura settimanale uffici comunali</b>	
	Servizi educativi	<b>22 h</b>
	URP e Servizi di front office	<b>26 h</b>
	<b>Servizi on line</b>	
	n° schede prodotto (servizi on line interattivi di 2° livello) <i>modulistica e istruzioni disponibili sul Sito</i>	<b>5</b>
	n° schede prodotto (servizi on line interattivi di 4° livello) <i>iscrizioni on-line</i>	<b>5</b>
	<i>iscrizioni e pagamenti on-line</i>	<b>3</b>

<b>% SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA</b>	<b>Asili nido e spazio bimbi</b>	
	n° domande accolte	<b>199</b>
	n° domande pervenute	<b>199</b>
	<b>% di soddisfazione delle richieste di iscrizione al servizio Asili nido e spazio bimbi</b>	<b>100%</b>
	N° utenti "nidi e spazio bimbi"	<b>225</b>
	Lista d'attesa al 31/12 (n° domande)	<b>3</b>
	<b>Pre e Post scuola</b>	
	n° richieste del servizio accolte	<b>617</b>
	n° richieste del servizio ricevute	<b>620</b>
	<b>% di soddisfazione delle richieste del servizio Pre e Post scuola</b>	<b>99,67%</b>
	<b>Centri Estivi</b>	
	n° richieste del servizio accolte	<b>596</b>
	n° richieste del servizio ricevute	<b>611</b>
	<b>% di soddisfazione delle richieste del servizio Centri Estivi</b>	<b>97,54%</b>



### 3.7 La gestione delle segnalazioni effettuate dai cittadini

Tra i processi del sistema di gestione per la qualità è rappresentata la procedura informatica per la gestione delle segnalazioni che pervengono dai cittadini e che costituiscono uno dei canali di ascolto attivo. Il processo P32 "Gestire le segnalazioni e le richieste di indennizzo" definisce la procedura per l'eventuale presentazione di disservizio o di reclamo con richiesta di indennizzo simbolico nel caso di mancato rispetto degli standard di alcuni servizi dichiarati nella Carta dei Servizi. Le segnalazioni inviate dai cittadini possono avere diversa tipologia: reclamo, disservizi, suggerimenti e apprezzamenti.

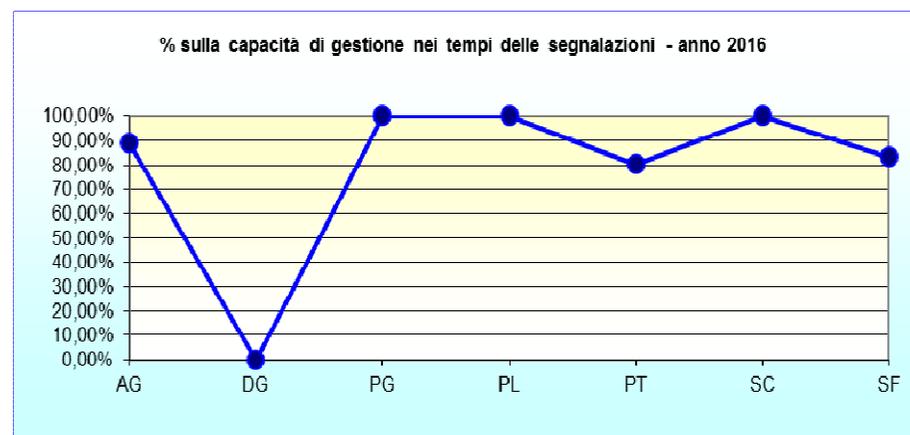
Nel 2016 sono state gestite n. 770 segnalazioni di disservizi presentate dai cittadini. La risposta al cittadino è pervenuta nei tempi (entro 30 giorni) per il 85,71%, rispetto al 90% previsto dallo standard (performance di Ente). Sono 110 le risposte rese al cittadino oltre i termini.

Le segnalazioni non gestite, cioè quelle a cui non è stata data risposta, sono 526. Le segnalazioni gestite dai settori entro 25 giorni costituiscono il 82,90%, rispetto allo standard del 90% (performance dei settori). Le segnalazioni gestite dall'U.R.P. entro 5 giorni costituiscono il 97,06%.

I settori più interessati dalle segnalazioni, dove quindi maggiormente si rileva l'interesse dei cittadini, sono sempre i settori Opere per il Territorio e l'Ambiente (PT) e Corpo Polizia Locale (PL).

Nel 2016 non sono stati presentati reclami con richieste di indennizzo, né azioni di tutela di cui al d.lgs.198/2009 (class action).

PROCESSO 32: LA RISPOSTA ALLE SEGNALAZIONI NEI TEMPI					
SETTORI		2016			
		SEGNALAZIONI		capacità di gestione nei tempi	entro il 90% (standard)
		gestite	entro i tempi		
AG	affari generali	9	8	88,89%	✘
DG	segreteria generale	0	0	/	/
PG	pianificazione del territorio	1	1	100%	✔
PL	polizia locale	84	84	100%	✔
PT	opere per il territorio e l'ambiente	656	526	80,18%	✘
SC	socioculturale	14	14	100%	✔
SF	finanziario	6	5	83,33%	✘





### ***3.8 Lo stato di attuazione degli obiettivi per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza***

Il Comune di Paderno Dugnano ha adottato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 28/01/2016, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 (P.T.P.C.) e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 (P.T.T.I.), che, a norma dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 costituisce una sezione del P.T.P.C..

Il P.T.P.C. contiene le misure, obbligatorie, specifiche e trasversali utili a prevenire e contrastare il fenomeno corruttivo.

In considerazione del quadro normativo che è emerso dopo l'entrata in vigore della legge n. 190/2012 e dei decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013, il P.T.P.C. è concepito come momento di sintesi degli strumenti di programmazione dell'Ente e - nell'ottica dell'integrazione e del coordinamento tra gli strumenti di programmazione promosso con la delibera n. 6/2013 di A.N.AC. ed espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione - contiene gli obiettivi per l'anno 2016 riguardanti la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità.

Dal piano di trattamento dei rischi per l'anno 2016 (allegato 3 al P.T.P.C.) sono state estrapolate le azioni/misure da realizzare in relazione ai rischi individuati nei vari processi ed assegnate quale obiettivo PEG alla responsabilità delle Direzioni dell'Ente, unitamente alle misure obbligatorie contenute nel P.T.P.C. alle lettere da A) a O).

Per ogni azione prevista nel P.T.P.C. sono state evidenziate la previsione dei tempi di realizzazione e le responsabilità attuative sia per la loro realizzazione che per la messa a regime, in una logica di project management. E' stato quindi sviluppato il software in dotazione a supporto delle attività di programmazione e controllo per integrare il sistema di monitoraggio degli obiettivi di progetto e di processo con il monitoraggio degli obiettivi finalizzati all'attuazione delle misure previste nel P.T.P.C..

Il P.T.P.C. 2016-2018 contiene, nella sezione dedicata al Programma triennale per la Trasparenza e per l'Integrità 2015-2017, anche gli obiettivi per la Trasparenza e la mappatura degli obblighi di pubblicazione.

Per l'anno 2016 sono stati effettuati monitoraggi quadrimestrali degli obiettivi (al 30/04/2016, al 31/08/2016 e al 31/12/2016) e restituiti i relativi report che quantificano la percentuale di realizzazione anche degli obiettivi del P.T.P.C..

Nel corso del 2016 è stato approvato il decreto legislativo 97/2016, cosiddetto Freedom of Information Act, che ha modificato la quasi totalità degli articoli del d.lgs. n. 33/2013. Si è avviata quindi, all'interno dell'Ente, l'attività di aggiornamento della mappatura degli obblighi di pubblicazione anche tenendo conto delle indicazioni dettate, nel mese di dicembre 2016, da A.N.A.C. con la delibera n. 1310 contenente le Prime linee guida e recanti le indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013.

Nell'anno 2016 il Responsabile per la Trasparenza ha effettuato la rilevazione annuale sullo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione al 31 dicembre, come previsto dal P.T.T.I. ed ha predisposto e pubblicato sul sito istituzionale, in data 12 gennaio 2017, la relazione annuale prevista dall'art.1 comma 14 della Legge 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C..

Il Nucleo di Valutazione, come richiesto da A.N.AC. con la delibera n. 236/2017, ha reso l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/03/2017, dichiarandone la veridicità e l'attendibilità. L'attestazione e la relativa griglia allegata sono pubblicate sul sito istituzionale, nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente / Controlli e rilievi sull'amministrazione / Attestazione OIV o struttura analoga.



Di seguito si riportano i risultati degli obiettivi del PEG 2016 sull'Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione di cui al Piano di trattamento del rischio, allegato n. 3 del P.T.P.C., estratti dal report di monitoraggio al 31/12/2016, approvato con deliberazione di G.C. n. 43 del 02/03/2017:

Obiettivi esecutivi di prevenzione della corruzione					
Settore	Titolo obiettivo esecutivo 2016	% Program.	% Realizz.	% Scostamento	
AG	Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	100	80	-20	
DG	Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	100	100	0	
	Aggiornamento PTPC	100	100	0	
	Aggiornamento Processi e Aree a rischio per PTPC	100	100	0	
	Monitoraggio PTPC: dai risultati alle evidenze	100	100	0	
	Ulteriori Misure per la Trasparenza: Il monitoraggio dell'AREA contratti pubblici (Anticorruzione)	100	100	0	
PG	Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	100	100	0	
PT	Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	100	100	0	
SF	Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	100	100	0	
	Organizzazione informazioni e dati pagina web Enti pubblici e Vigilati	100	100	0	



## 4. Risultati Performance Individuale

### 4.1 Risultati obiettivi del Personale dipendente dirigente

#### 4.1.1 - Il sistema premiale dei dirigenti

La misurazione e la valutazione della *performance* individuale dei direttori di settore (denominazione assunta nel Comune di Paderno Dugnano per indicare i dirigenti) è connotata da un forte legame fra la valutazione dei risultati dell'organizzazione ed il contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione.

Parlando di valutazione, con particolare riferimento al personale di qualifica dirigenziale, si deve sottolineare che misurazione e valutazione della *performance* individuale sono state collocate anche dal nostro Ente nella c.d. «*People Strategy*», quale componente della strategia di mandato dell'Ente e consistente «in un *mix* integrato di politiche, di programmi e prassi quotidiane ispirato ad un valore-guida e finalizzato al cambiamento dei comportamenti, il cui impatto si misura nell'accrescimento del valore del capitale umano e quindi dei grandi obiettivi di riferimento». Il termine utilizzato, appunto *People Strategy*, è il superamento della più tradizionale «politica delle risorse umane» orientata a soddisfare i fabbisogni individuali (identità, stabilità, sviluppo). La dimensione della «*People*» è parte integrante della strategia complessiva dell'Ente Locale e genera Valore organizzativo puntando sulle specificità delle risorse a disposizione che creano «vantaggio competitivo» facendo leva su competenze essenziali per raggiungere un vantaggio sostenibile nel tempo rispetto ai servizi offerti ed alla soddisfazione dell'utente.

L'attuale sistema di valutazione per il personale dirigente è il risultato di una riflessione complessiva in tema di gestione delle risorse umane sviluppatasi all'interno dell'amministrazione comunale. Il punto di partenza è stato l'adeguamento del modello per competenze ai comportamenti organizzativi richiesti e l'implementazione ed il perfezionamento della definizione degli obiettivi valutati. Il sistema di valutazione ha come obiettivo prioritario l'analisi e la valutazione del contributo che ogni dirigente garantisce al perseguimento delle finalità dell'organizzazione. La misurazione e la valutazione della performance organizzativa fanno riferimento a obiettivi complessi e strategici dell'amministrazione comunale; la misurazione e valutazione della performance individuale è strettamente connessa ad essa. La valutazione è quindi uno strumento in grado di favorire la capacità di governo/autogoverno da parte dell'organizzazione e di assicurare una maggiore trasparenza dei processi decisionali. La sua valenza è anche organizzativa, perché permette di rendere chiari e trasparenti i ruoli e le responsabilità degli attori e di rilevare e misurare le prestazioni e le competenze dei dipendenti.

Ambiti di costituzione della performance individuale		Contenuto dell'ambito: finalità dell'obiettivo rispetto ad un "target" di riferimento
1 - AMBITO ORGANIZZATIVO	1.1 Performance di Ente	Scelta tra gli obiettivi strategici selezionati dall'organo politico amministrativo ai fini della realizzazione della Relazione Previsionale Programmatica, del P.E.G. e del Piano delle Performance
	1.2 Performance area organizzativa diretta	Declinazione di sotto obiettivi trasversali all'organizzazione, funzionali all'obiettivo/i strategico scelto
2 - SPECIFICI OBIETTIVI INDIVIDUALI	2.1 Obj di processo	Raggiungimento di una prestazione rilevante correlata ad obiettivi di cui il singolo dirigente è responsabile
	2.2 Obj di progetto (PEG o P.d.O.) e progetti trasversali	



<b>3 - QUALITA' DEL CONTRIBUTO ASSICURATO ALLA PERFORMANCE DELLA STRUTTURA, ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI</b>	3.1 comportamenti organizzativi	Comportamento individuale che deve essere agito in considerazione del contesto organizzativo di appartenenza e dei compiti/attività assegnati
	3.2 competenze	Caratteristiche personali causalmente correlate a prestazioni efficaci o superiori, misurate in base a criteri prestabiliti, individuati nel <i>blue print</i>
<b>4 - CAPACITA' DI VALUTARE I PROPRI COLLABORATORI<sup>5</sup></b>		Monitoraggio della capacità di valutazione dimostrata dal dirigente nei confronti dei dipendenti in termini di andamento e differenziazione delle valutazioni, rispetto del processo di valutazione e ricorsi accolti avverso le valutazioni fatte
<b>5 – ADEMPIMENTI DI LEGGE<sup>6</sup></b>		Corretto e puntuale rispetto di quegli adempimenti che la vigente normativa individua come essenziali nel processo di valutazione del personale dirigenziale

#### 4.1.2 – Risultati obiettivi individuali

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei direttori di settore è collegata:

- a) agli indicatori di *performance* relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla *performance* generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

<sup>5</sup> Va evidenziato in questa sede come la capacità di valutare i propri collaboratori rivesta, per i direttori di settore, una grande importanza e sia un fatto di forte criticità. Essi, infatti, non esercitano solo le proprie competenze in merito alla valutazione, ma anche garantiscono (direttamente e a mezzo dei soggetti valutatori) il rispetto del principio del merito e l'omogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione nel proprio settore.

<sup>6</sup> Gli adempimenti di legge sono riportati nella scheda di valutazione, ma non rientrano nella valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, poiché la valutazione del loro adempimento/inadempimento è oggettiva e non discrezionale.



Ai direttori di settore sono stati assegnati specifici obiettivi individuali di cui si riporta, di seguito, la % di realizzazione.

Direz. settori	Obiettivo di progetto	% realizz.	indicatore	risultato
AG	Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	80,00	/	
	Unico: un Comune sempre più SMART	100	/	
	Sicurezza del sistema informatico	92,50	Messa in esercizio di misure di disaster recovery e business continuity	Attivate alcune delle misure previste per la maggior sicurezza del sistema informatico del Comune
DG	Aggiornamento PTPC	100	/	
	Aggiornamento processi e aree a rischio per PTPC	100	/	
	Il report di gestione e il report strategico in coerenza col DUP	100	/	
PG	Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	100	/	
	Gestione delle proposte di realizzazione di opere pubbliche inerenti istanze di Permesso di Costruire convenzionato o Piano Attuativo	100	/	
	Semplificazione e innovazione dell'azione amministrativa - implementazione dei servizi on-line offerti all'utenza	100	/	
PL	Controllo autotrasporto in applicazione della nuova normativa europea	100	n. controlli realizzati / n. controlli programmati	n. 25 controlli realizzati / n. 17 controlli programmati
	Mappatura impianti di videosorveglianza privati	100	n. impianti videosorveglianza privati censiti	n. 35
	Utilizzo strumenti elettronici per il contrasto dell'abbandono rifiuti anche speciali e/o pericolosi	100	n. controlli realizzati / n. controlli programmati	n. 6 controlli realizzati / n. 4 controlli programmati
PT	Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	100	/	
	Esecuzione lavori appaltati e partecipazione alla CUC	100	/	
	Valorizzazione delle strutture sportive per la promozione dello sport in ambito scolastico	100	/	
SC	Lo sport in Comune	100	/	
	G.R.I.P. al via - La Digital Lab diventa realtà	100	/	
	"Open source": Tilane nei percorsi di inclusione, coesione e legalità	100	n. eventi realizzati e n. utenti	n. 83 eventi e n. 33.855 partecipanti



SF	Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	100	/	
	Redazione nuovo regolamento di contabilità ai sensi del d.lgs. 118/2011	100	bozza di regolamento	
	Gestione coordinata e condivisa della fase istruttoria dei sinistri RCT	100	Procedura operativa intersettoriale interna all'Ente per la definizione dei sinistri	



## ***4.2 Risultati obiettivi Personale dipendente non dirigente***

### **4.2.1 - Il sistema premiale del Comune**

La disciplina della premialità dei collaboratori del Comune ha da sempre trovato il proprio fondamento sulla valutazione dei risultati dell'organizzazione e del contributo individuale del singolo lavoratore al raggiungimento degli obiettivi definiti nella fase di pianificazione.

Le dimensioni oggetto di valutazione sono state tradotte in descrittori comportamentali quanto più possibili concreti e pertinenti sia alla categoria di riferimento sia alla realtà lavorativa dell'amministrazione comunale. La scheda di valutazione delle prestazioni è stata redatta tenendo conto di un modello di professionalità fondato sulla distinzione tra capacità tecniche (l'insieme di conoscenze utili per sostenere il ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione), capacità operative (intese come capacità di tradurre in comportamento professionale l'insieme delle conoscenze possedute), capacità relazionali (competenza nello sviluppare e mantenere rapporti professionali con le persone con le quali si è chiamati a interagire nello svolgimento del lavoro) e capacità di adattamento (intesa come capacità di sostenere, promuovere e partecipare alle definizioni di innovazioni organizzative). In definitiva, dalle schede emerge un'idea di professionalità composta da competenze relative al sapere, al saper tradurre in pratica le cognizioni possedute, al saper stare con gli altri in modo collaborativo e produttivo ed al saper diventare all'interno dell'organizzazione.

In particolare il sistema di incentivazione è correlato alla valutazione della performance individuale del collaboratore sui comportamenti organizzativi espressi nell'anno di riferimento, sulle competenze acquisite e sugli obiettivi individuali assegnati nell'ambito sia di obiettivi di processo che di progetto, privilegiando l'aspetto meritocratico, che si traduce nella mancata attribuzione di incentivazione al personale che non raggiunge adeguati livelli di performance e ripartendo somme integrative a quote ristrette di personale che hanno raggiunto livelli considerati di "eccellenza" nella propria performance individuale.

La destinazione ai diversi istituti contrattuali può essere suddivisa in tre macro-aree fondamentali:

1. miglioramento della qualità dei servizi e degli interventi offerti dal Comune;
2. valorizzazione delle professionalità esistenti;
3. crescita delle competenze professionali dei dipendenti, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli.

#### **1. Miglioramento della qualità dei servizi**

In questo ambito sono state previste una serie di risorse strettamente connesse al mantenimento e/o ampliamento dei servizi offerti, sia in termini di "paniere" sia di nastri orari di apertura degli sportelli/servizi. Appartengono a questa categoria, più che vere e proprie incentivazioni, indennità per turno, rischio, reperibilità e disagio, come spesso avviene nella stragrande maggioranza dei contratti collettivi a fronte di articolazioni orarie o attività particolarmente disagiati per il lavoratore.

Attraverso questi istituti è possibile, ad esempio, assicurare l'apertura dei servizi demografici anche il sabato, o garantire la presenza sul territorio del Corpo di Polizia Locale su più turni di lavoro.

Negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha cercato di proporre, nei diversi accordi stipulati con le organizzazioni sindacali, una progressiva riduzione delle forme indennitarie (svincolate dalla "valutazione dell'apporto individuale") per favorire, pur in un momento congiunturale molto negativo, risorse da destinare alla



premierità (connesse alla misurazione della performance sia organizzativa che individuale) privilegiando il trasferimento di risorse da un sistema più rigido (legato all'organizzazione del lavoro) ad un sistema più flessibile (quello della incentivazione, cosiddetto "salario variabile" per eccellenza).

## **2. Valorizzazione delle professionalità esistenti**

In questa categoria ricomprendiamo quelle indennità che sono destinate a remunerare attività particolari o particolarmente qualificate di una parte dei dipendenti dell'Ente; in alcuni casi si tratta di indennità determinate dalla contrattazione nazionale, sia per quanto riguarda le modalità di erogazione, sia per l'importo erogabile. Rientrano in questa categoria: l'indennità per educatori di asili nido, l'indennità per maneggio valori, l'indennità per responsabilità particolari, la retribuzione di posizione organizzativa, le progressioni economiche nella categoria (queste ultime si sostanziano in aumenti stipendiali definitivi di merito attribuiti a quote ristrette di personale sulla base della valutazione delle *performance* individuale, con criteri parzialmente diversi da quelli adottati per la premierità, in quanto in questo caso si tratta di ricompensare l'accrescimento professionale del singolo lavoratore - mediante una osservazione pluriennale - più che la sua *performance* annuale).

## **3. Crescita delle competenze professionali dei dipendenti, attraverso la valorizzazione del merito e premierità**

Come già detto, i premi erogati a fronte della valorizzazione della performance individuale e organizzativa, sono attribuiti a seguito di un percorso di valutazione nel quale sono individuate le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione. La misurazione e la valutazione svolte sulla *performance* individuale hanno come obiettivo l'osservazione e l'apprezzamento del contributo che ogni persona offre al perseguimento delle finalità dell'organizzazione. L'attenzione al contributo del singolo è stata perseguita attraverso l'adozione di un'ottica di valorizzazione dei processi e degli ambiti di specializzazione.

Le risorse rese disponibili dall'amministrazione annualmente per la premierità dei lavoratori sono correlate al raggiungimento dei risultati degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione ovvero in specifici progetti di miglioramento e/o ampliamento dei servizi. I risultati di tali obiettivi sono assicurati dagli strumenti di pianificazione e rendicontazione delle attività e/o servizi posti in essere dall'ente ogni anno. I risultati sono certificati dal servizio di programmazione, controllo e controllo di gestione e dal Nucleo di Valutazione dell'ente, attraverso i dati desunti dai monitoraggi intermedi e finali sugli obiettivi e i processi di lavoro aziendale.

La struttura del piano esecutivo di gestione è tale da contenere sia obiettivi di processo sia progettuali, per i quali è possibile ottenere dati anche disaggregati fra loro in modo da renderli flessibili nella correlazione alla premierità che annualmente si intende definire. Tutte le incentivazioni sono erogate in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi attesi che prevedono altresì, sotto una soglia minima prevista in ciascun obiettivo, il mancato riconoscimento delle risorse da destinare all'incentivo. Si deve però comprendere che la premierità è qualcosa di diverso dai soli incentivi economici e che la valutazione fa parte di una *people strategy* che va implementata.

Come si può comprendere, la contrattazione nel Comune di Paderno Dugnano è stata finalizzata a "correlare" gli incentivi economici e di carriera a servizi sempre più ampi e offerti con sempre maggiore professionalità. L'obiettivo che si cerca di raggiungere è quello di creare un rapporto simbiotico fra ciò che viene offerto all'utenza (i benefici per la collettività) e quanto viene erogato al personale dipendente interessato da tali processi di miglioramento e innovazione (i benefici per il personale).

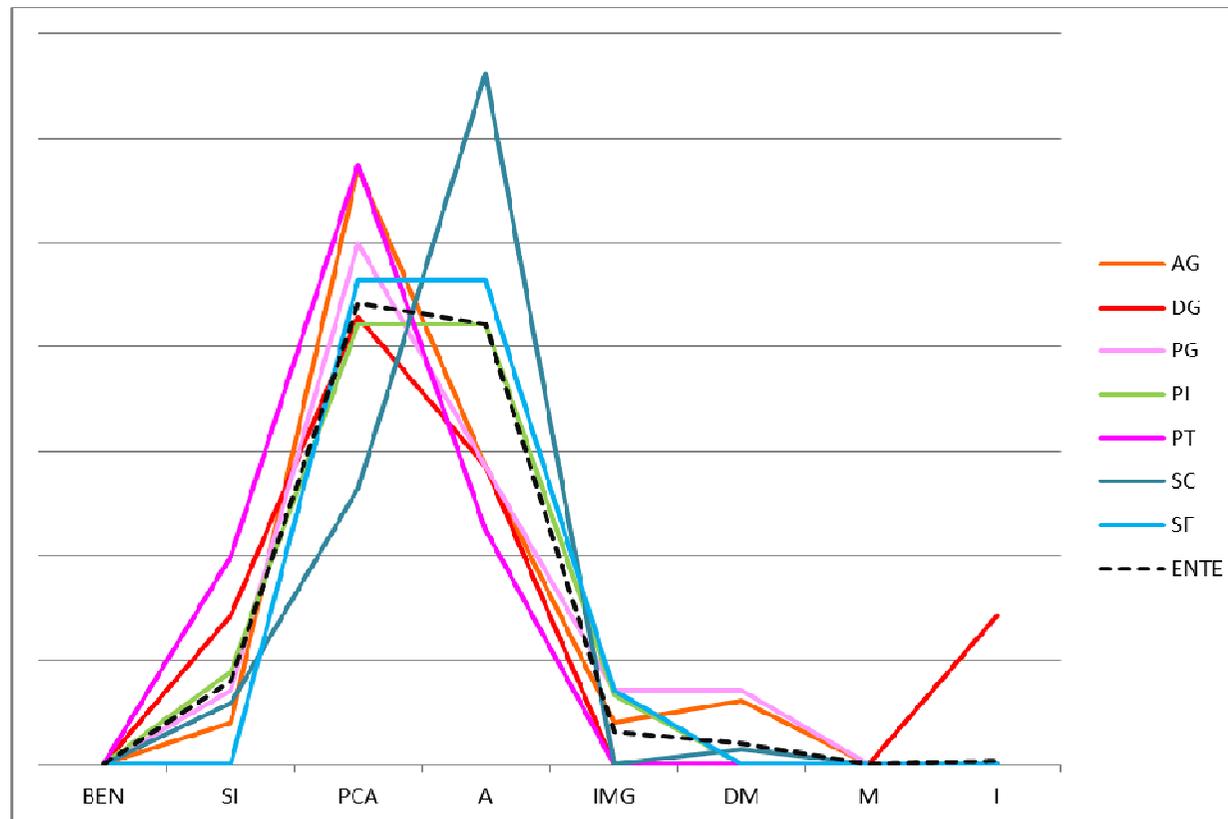
Va infine evidenziato che, in linea con l'attuale dettato normativo, il Comune di Paderno Dugnano ha introdotto sempre più nell'organizzazione strumenti di valorizzazione del merito e metodi di incentivazione ispirati ai principi di selettività e di concorsualità nelle progressioni economiche orizzontali che nel riconoscimento degli incentivi. L'obiettivo finale è quello di passare sempre più da una cultura di mezzi ad una di risultati ponendo il cittadino-cliente al centro della programmazione dell'ente e rafforzando il collegamento tra retribuzione e *performance*.



#### 4.2.2 - La differenziazione dei giudizi

Da tempo il Comune di Paderno Dugnano ha inteso valorizzare l'importanza della corretta applicazione del sistema di valutazione della performance. Le valutazioni sono attribuite in coerenza con i risultati raggiunti e con le competenze espresse dai lavoratori rispetto a quelle attese, differenziando il più possibile i giudizi senza preordinarli in quote, ma applicando correttamente lo strumento di misurazione. Differenziare i giudizi valutativi significa, in ultima analisi, perseguire idealmente una curva gaussiana di distribuzione degli stessi.

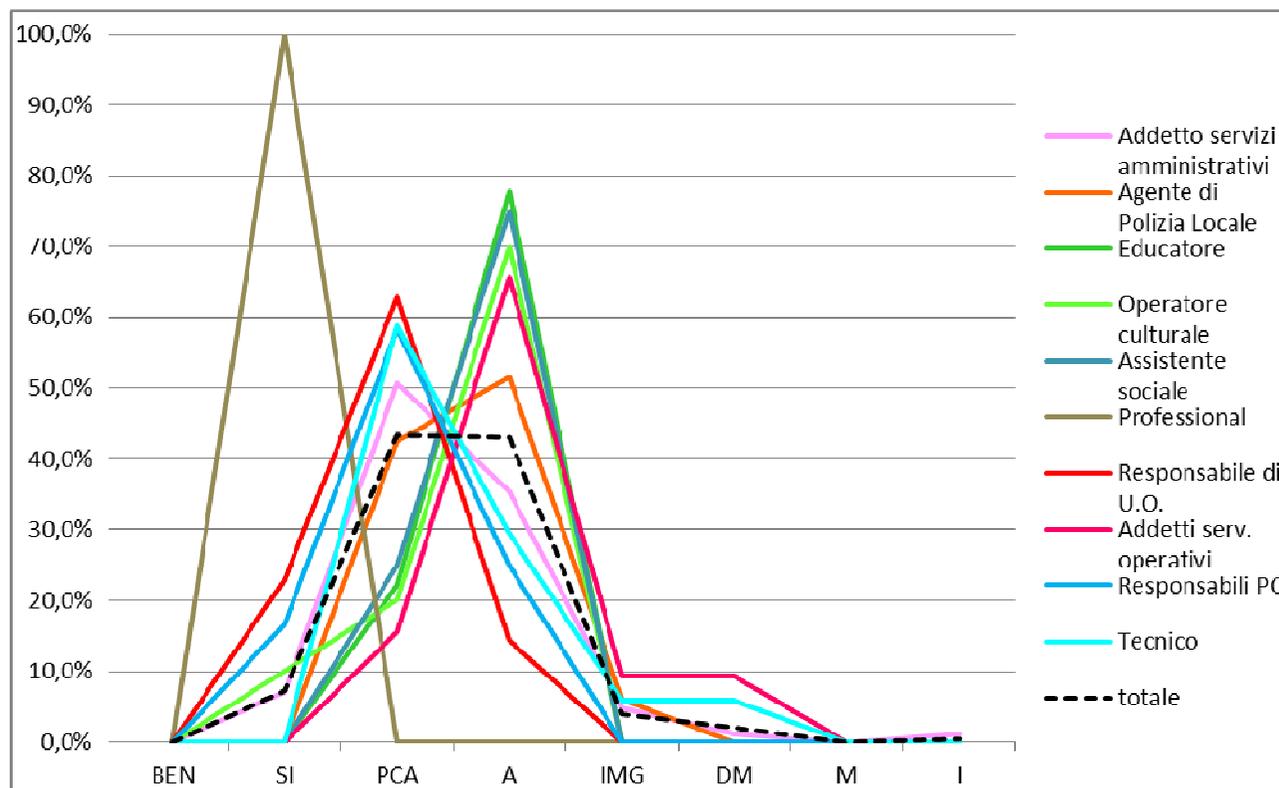
Nella tabella è riportato il grado di differenziazione dei giudizi espressi nell'ente, per la valutazione relativa all'anno 2016, comparando i diversi settori.



La tabella è stata costruita mettendo a confronto la percentuale del personale collocato, per ciascun settore, in 8 classi di punteggio dalla più alta (BEN) a quella inadeguata (I). Come si può notare la differenziazione dei punteggi è ormai diffusa in ciascun settore.



La tabella riporta gli stessi valori suddivisi per famiglia professionale<sup>7</sup>. Anche in questo caso si evidenzia la capacità di differenziare le valutazioni all'interno dei diversi gruppi.



<sup>7</sup> La famiglia professionale indica un aggregato di figure professionali che condividono un insieme relativamente omogeneo, ma dinamico, di fattori quali il *know how* di base, i processi di lavoro ed i compiti che vi si svolgono, il contesto organizzativo, infine un percorso formativo coerente.



## 5. Il processo di redazione della Relazione sulla performance

La redazione della Relazione sulla performance, e così anche il processo di valutazione della performance individuale, è stata avviata nel mese di marzo 2017, dopo che la Giunta ha preso atto, con deliberazione n. 43 del 2 marzo 2017, dei risultati della gestione per l'anno 2016 degli obiettivi di sintesi di Ente, ed in concomitanza con la redazione della proposta del rendiconto dell'esercizio finanziario dell'anno 2016, approvato poi con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2017.

La stesura dell'indice del documento è stata effettuata partendo dalle indicazioni della ex CiVIT, ora A.N.AC., contenute nella delibera n. 5 del 2012, e poi integrata e meglio articolata in modo rispondente al processo del ciclo di gestione della performance sviluppatosi in questo Comune ed alle ulteriori indicazioni emanate da A.N.AC..

### 5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Di seguito si riporta nel dettaglio il processo seguito nella definizione e adozione della Relazione sulla Performance.

FASE	SOGGETTI INTERNI COINVOLTI	TEMPI di attuazione	RESPONSABILITA'
<b>Sviluppo dei contenuti e stesura informazioni e dati sui risultati degli obiettivi della performance organizzativa di Ente e dei Settori e delle altre parti di competenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Servizio Staff Segreteria Generale – Uff. Programmazione, Controllo e Qualità</li> </ul>	entro 30 aprile	Stesura delle parti di interesse riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ lo stato di attuazione delle politiche e i risultati della performance organizzativa</li> <li>✓ i risultati della qualità dei servizi erogati</li> <li>✓ lo stato di attuazione degli obiettivi di prevenzione della corruzione e degli obblighi sulla trasparenza.</li> </ul>
<b>Elaborazione dei contenuti di interesse della Relazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segretario Generale / Direttori di settore</li> </ul>	entro maggio	L'intera struttura è coinvolta per giungere dalla definizione della proposta della Relazione sulla Performance nelle parti di interesse.
<b>Stesura informazioni e dati sui risultati della performance individuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Servizio Organizzazione/ Uff. Gestione Risorse Umane</li> </ul>	entro maggio	Stesura della parte di interessi sui risultati della Performance individuale e sugli esiti del processo di valutazione.
<b>Sviluppo dei contenuti e condivisione risultati e commenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segretario Generale / Direttori di settore / Nucleo di Valutazione</li> </ul>	entro 15 giugno	Verifica e valutazione risultati degli obbiett.



<b>Presentazione e illustrazione della Relazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Segretario Generale</li><li>▪ Nucleo di Valutazione</li><li>▪ Sindaco e Assessori</li></ul>	entro 21 giugno	Presentazione documento e recepimento eventuali modifiche e/o integrazioni e/o valutazioni.
<b>Approvazione della Relazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Giunta Comunale</li></ul>	entro il 29 giugno	Responsabilità sui contenuti della Relazione della Performance.
<b>Validazione della Relazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Nucleo di Valutazione</li></ul>	entro il 5 luglio	Verifica finale dei contenuti e sua validazione ai fini dell'efficacia e dell'accesso agli istituti di premialità.



# **Allegati**

## alla Relazione sulla Performance

**Allegato 1:** **Tabella obiettivi – risultati e commenti**

**Allegato 2:** **Tabella documenti del ciclo di gestione della performance**



## ALLEGATO 1: TABELLA OBIETTIVI ESECUTIVI – RISULTATI E COMMENTI

Nelle tabelle sotto riportate gli obiettivi esecutivi, di progetto, del PDO 2016, allegato al PEG 2016/2018, sono aggregati per aree strategiche. Ad ogni obiettivo è collegato il settore responsabile e sono riportati i risultati conseguiti e/o commenti sulla valutazione degli stessi e sulle eventuali azioni ancora da perseguire.

### A01 - AMMINISTRARE LA CITTÀ

Obiettivo di progetto di PEG / settore / direttore	RISULTATI / COMMENTI
<p><b>CRE.AR.T. (creazione, archiviazione, trasmissione documenti informatici)</b></p> <p><u>Settore AG</u> Direttore: Francesco Longoni</p>	<p>Il progetto annuale si riferisce all'obiettivo operativo correlato all'innovazione in Comune. Nel corso dell'anno si è proceduto secondo le seguenti principali direttrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilizzare il sistema di conservazione sostitutiva, mediante cambiamento del conservatore e avviando un piano per la conservazione sostitutiva dei documenti nativi digitali;</li> <li>• si è svolta un'analisi sulle caratteristiche dei documenti digitali, creando delle istruzioni operative specifiche, inserite poi nel manuale della gestione documentale del Comune, approvato definitivamente nell'ottobre 2016.</li> </ul> <p>Sulla base delle istruzioni operative, nel corso del mese di dicembre si è svolta una fase di primo addestramento di un gruppo di soggetti selezionati per la loro attività all'interno dell'ente.</p>
<p><b>Sicurezza del sistema informatico</b></p> <p><u>Settore AG</u> Direttore: Francesco Longoni</p>	<p>Sempre restando nell'ambito dell'Innovazione in Comune, nel corso del 2016 si è sviluppato un progetto, non interamente completato, volto a garantire al sistema informatico comunale maggiore stabilità e sicurezza. In prima battuta è stato svolto un <i>assessment</i> per valutare le criticità del sistema ed è stato attuato un primo parziale, ma efficace, intervento sulla sicurezza del sistema informatico che ha avuto ripercussioni positive anche sulla continuità operativa. Non si è riusciti a concludere le attività pianificate che avrebbero dovuto sostenere altri ambiti della sicurezza dei sistemi informativi, rinviate quindi all'anno 2017.</p>
<p><b>Unico: un Comune sempre più SMART</b></p> <p><u>Settore AG</u> Direttore: Francesco Longoni</p>	<p>L'obiettivo pianificato ad inizio anno aveva un orizzonte più ampio, finalizzato a creare le condizioni organizzative per l'avvio dello sportello polifunzionale (UNICO), ma motivi di carattere organizzativo e finanziario sopravvenuti hanno imposto una realizzazione parziale dell'obiettivo, più orientata alla parte della relazione "digitale" con il cittadino, anziché quella "fisica", mancando ancora gli spazi che ospiteranno il nuovo Sportello. Fra queste attività, sicuramente l'aspetto più qualificante, è stata la sostituzione della piattaforma dei servizi <i>on line</i> che consentirà ai cittadini di attivare procedimenti e attività con maggiore facilità rispetto al passato. L'avvio della nuova piattaforma consentirà anche una revisione delle schede prodotto e della loro gestione. Il nuovo portale dei servizi <i>on line</i> sarà abilitato per potervi accedere con diverse forme di autenticazioni, dalle più forti a quelle più semplici, potendo in tal modo garantire maggiore facilità nei rapporti con il Comune. Questa completa rivisitazione dei servizi <i>on line</i>, che sarà progressivamente attuata nel corso del 2017, costituisce un primo vero ed efficace nuovo canale di accesso ai servizi comunali nella logica della semplificazione e delle politiche di conciliazione dei tempi.</p>



<p><b>Verso "UNICO"</b></p> <p><u><a href="#">Settore AG</a></u> <i>Direttore: Francesco Longoni</i></p>	<p>Questo progetto aveva lo scopo di selezionare un ambito organizzativo del nuovo sportello polifunzionale e sperimentare nuove modalità organizzative. Ci si è concentrati sull'attività dell'Ufficio relazioni con il Pubblico e lo Sportello stranieri, lavorando sulla reingegnerizzazione dei flussi e sulla formazione del personale; tuttavia la prevista fase di sperimentazione effettiva delle nuove procedure è stata di fatto rinviata agli inizi dell'anno nuovo, determinando un parziale, ancorché ampio, raggiungimento degli obiettivi progettuali.</p>
<p><b>Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione</b></p> <p><u><a href="#">Settore AG</a></u> <i>Direttore: Francesco Longoni</i></p>	<p>Le misure assegnate al settore sono state realizzate con un significativo scostamento; non si è attivata infatti alcuna misura effettiva rispetto alle attività di verifica di alcune dichiarazioni previste nel piano. Queste attività sono state pertanto riportate nell'annualità 2017 del Piano stesso. Risultano invece definite le modalità di istruttoria delle procedure di cittadinanza e valutati i criteri, adottati dalle singole direzioni, per le attività procedurali che prevedono il ricevimento del pubblico da parte dei funzionari che sono successivamente chiamati ad istruire le diverse pratiche. La disomogeneità riscontrata ha determinato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione a definire apposito specifico obiettivo di omogeneizzazione inserito nel Piano per l'annualità 2017.</p>
<p><b>Aggiornamento PTPC</b></p> <p><u><a href="#">Settore DG</a></u> <i>Direttore: Franceschina Bonanata</i></p>	<p>Nel mese di novembre 2016 si è dato avvio al percorso per l'aggiornamento del P.T.P.C. tenendo conto sia delle modifiche normative in materia di prevenzione della corruzione ed in materia di trasparenza - di cui al decreto delegato 25 maggio 2016 n. 97 - sia degli indirizzi espressi dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) nel primo Piano adottato dalla stessa e cioè il PNA 2016, approvata da ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016.</p> <p>Il P.T.P.C. è il documento che ha la finalità di 1) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e le relative misure di contrasto, 2) prevedere, per le attività individuate, azioni idonee a prevenire il rischio di corruzione, 3) dare attuazione alla trasparenza e monitorare l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.</p> <p>L'aggiornamento del Piano ha visto il coinvolgimento delle Direzioni e del personale interno, degli organi politici ed in particolare della Commissione consiliare Legalità nonché l'apertura verso i portatori di interessi con la duplice finalità di garantire la conoscenza delle misure adottate per prevenire comportamenti non integri e stimolare eventuali suggerimenti da parte dei diretti fruitori dei servizi erogati.</p> <p>L'obiettivo è stato realizzato al 100%.</p>



<p><b>Aggiornamento Processi e Aree a rischio per PTPC</b></p> <p><u>Settore DG</u> <i>Direttore: Franceschina Bonanata</i></p>	<p>Nel corso dell'anno 2016, e precisamente dal mese di settembre, è stata avviata l'analisi dei processi interni per la revisione della mappatura dei processi a "rischio corruzione" (processi A) al fine di valutare il mantenimento o l'individuazione di eventuali nuove aree a rischio di corruzione, in coerenza con gli indirizzi dettati dal PNA 2016</p> <p>L'individuazione delle aree di rischio consente di identificare le "attività" dell'Ente per le quali è necessario individuare misure di prevenzione e stabilire la graduazione degli interventi da adottare attraverso le previsioni del P.T.P.C..</p> <p>In particolare tutte le Direzioni hanno preso in esame le n. 47 Schede allegate al P.T.P.C. 2016-2018, al fine di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) verificare il completamento delle azioni/misure che dovevano essere realizzate entro il 2016 e motivare l'eventuale mancata realizzazione;</li> <li>2) valutare, con riferimento alle misure attuate nel 2016, il loro mantenimento e/o l'eventuale proposta di nuove azioni;</li> <li>3) valutare l'eliminazione di misure inefficaci;</li> <li>4) completare la pianificazione delle aree a rischio e dei processi, estendendo la valutazione del rischio a tutti i processi di competenza per individuare, eventualmente, o altre aree a rischio o altri processi a rischio o altri rischi.</li> </ol> <p>L'attività di riesame ha portato alla definizione di n. 48 Schede dei processi A e alla revisione dell'indice di rischio per la sola variabile relativa alla "probabilità di accadimento", in considerazione dell'intervenuta attuazione della gran parte delle misure previste per il contrasto dei rischi individuati.</p> <p>L'obiettivo è stato realizzato al 100%.</p>
<p><b>Monitoraggio PTPC: dai risultati alle evidenze</b></p> <p><u>Settore DG</u> <i>Direttore: Franceschina Bonanata</i></p>	<p>Nel corso del 2016 è stato effettuato il monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) in termini di percentuali di scostamento rispetto a quanto programmato e pianificato nel PEG e di raccolta delle evidenze rese quali output. E' stato quindi costituito un archivio informatico che, per ogni settore, contiene, per ogni scheda di processo Anticorruzione (A), i documenti prodotti (output) a conclusione di ogni azione/misura a partire dal primo Piano approvato (PTPC 2014-2016). L'obiettivo conseguito permette di verificare la realizzazione delle misure/azioni pianificate per prevenire e contrastare la corruzione.</p> <p>Terminato l'inserimento dei documenti, è stato verificato con il supporto dei Referenti il completamento delle attività in capo al settore di appartenenza. Completato l'archivio, ne è stata data comunicazione in data 27/12/2016 al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC).</p> <p>L'obiettivo è stato realizzato al 100%.</p>



<p><b>Ulteriori Misure per la Trasparenza: Il monitoraggio dell'AREA contratti pubblici (Anticorruzione)</b></p> <p><u>Settore DG</u> <i>Direttore: Franceschina Bonanata</i></p>	<p>La realizzazione di un'Amministrazione integra e trasparente si attua anche con l'implementazione e sviluppo, in coerenza con il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI), delle azioni finalizzate all'attuazione degli obblighi di pubblicazione. L'obiettivo ha voluto porre particolare attenzione all'Area Generale a rischio "Contratti Pubblici", in attuazione degli indirizzi dettati dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) con la deliberazione n. 15/2015 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). Nel corso del 2016 è stata avviata la ricognizione degli indicatori in essere ed individuare nuovi indicatori così da rendere una fotografia dell'ente in materia di affidamenti di contratti pubblici. E' stata quindi redatta e presentata al Comitato di Direzione una proposta di nuovi indicatori per completare la fotografia e il controllo dell'Area Contratti Pubblici - scelta del contraente. A seguito dell'approvazione della proposta, gli indicatori saranno inseriti nel Sistema di Misurazione dell'ente per essere costantemente monitorati. L'obiettivo è stato realizzato al 100%.</p>
<p><b>Il report di gestione e il report strategico in coerenza col DUP</b></p> <p><u>Settore DG</u> <i>Direttore: Franceschina Bonanata</i></p>	<p>La realizzazione di un'Amministrazione integra e trasparente si realizza anche attraverso la trasparenza dell'azione amministrativa. Tra le modalità che rendono "trasparente" l'azione è da includere la rendicontazione dei risultati dell'attività dell'ente e la conoscenza degli stessi. Pertanto, nel corso del 2016, è stato realizzato un report di gestione ed un report strategico in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22 dicembre 2015. Sono stati necessari interventi di aggiornamento informativo dell'applicativo in dotazione al servizio Programmazione e Controllo per rendere sia il report di controllo sulla gestione degli obiettivi sia il report strategico coerenti con le Missioni e i Programmi e con gli obiettivi strategici e operativi del DUP. Il Report è stato poi pubblicato nell'apposita sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale per essere accessibile da tutti gli <i>stakeholder</i>. L'obiettivo è stato realizzato al 100%.</p>
<p><b>Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione</b></p> <p><u>Settore DG</u> <i>Direttore: Franceschina Bonanata</i></p>	<p>L'obiettivo è finalizzato a dare attuazione alle misure/azioni pianificate nel Piano Esecutivo di Gestione e contenute nel Piano di trattamento dei rischi allegato al P.T.P.C. 2016-2018. In particolare, oltre a monitorare la realizzazione di attività volte a sensibilizzare la società civile sul tema della prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e a garantire la trasparenza dell'attività comunale, è stato adottato un nuovo Patto d'integrità. I patti di integrità ed i protocolli di legalità costituiscono un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione ad una gara di appalto. La L.190/2012 ha stabilito che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei patti di integrità o nei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara. L'obiettivo è stato realizzato al 100%.</p>



<p><b>Semplificazione ed efficacia dell'azione amministrativa - modifica della destinazione d'uso di immobili</b></p> <p><u>Settore PG</u> Direttore: <i>Franceschina Bonanata</i></p>	<p>Perseguendo obiettivi di semplificazione, efficacia e trasparenza delle attività in capo al settore e preso atto degli aggiornamenti della normativa Nazionale intervenuti dopo la data di definitiva approvazione dello strumento urbanistico vigente (PGT) e della necessità, sempre più attuale, di trasformazione dei beni immobili al fine di conformarli alle esigenze del mercato, si è rilevata la necessità di affrontare il tema delle modifiche della destinazione d'uso degli immobili esistenti. Si è provveduto a redigere un modello per la denuncia dei cambi d'uso senza opere che si concretizza in una linea guida per il cittadino e/o l'operatore che intenda affrontare la trasformazione d'uso di un immobile avendo preventiva contezza di tutte le verifiche da attuare e dei necessari adempimenti cui far fronte. Il modello è stato reso disponibile dal sito web comunale ed accompagnato dalla relativa scheda prodotto. L'obiettivo è stato realizzato al 100%</p>
<p><b>Gestione delle proposte di realizzazione di opere pubbliche inerenti istanze di Permesso di Costruire convenzionato o Piano Attuativo</b></p> <p><u>Settore PG</u> Direttore: <i>Franceschina Bonanata</i></p>	<p>Nel corso dell'anno 2016, in linea con l'obiettivo assegnato, si è provveduto alla revisione e aggiornamento dello schema procedurale predisposto per la gestione delle proposte di realizzazione delle opere a scomputo inerenti istanze di Permesso di costruire convenzionato, nel rispetto della disciplina dettata dal nuovo codice dei contratti (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50). Il fine ultimo perseguito è quello di garantire il coordinamento del procedimento inerente la gestione delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo degli oneri di urbanizzazione considerata la trasversalità dello stesso ai settori Pianificazione del territorio ed Opere per il territorio e l'ambiente. Contestualmente sono stati modificati ed aggiornati i processi P02 "Piani attuativi" e P60 "Permessi di costruire" al fine di recepire, nella documentazione di processo, i risultati del lavoro svolto. Lo schema procedurale sopracitato è stato conseguentemente inserito quale "istruzione operativa" nel processo P60. L'obiettivo è stato realizzato al 100%</p>
<p><b>Semplificazione e innovazione dell'azione amministrativa - implementazione dei servizi on-line offerti all'utenza</b></p> <p><u>Settore PG</u> Direttore: <i>Franceschina Bonanata</i></p>	<p>Perseguendo obiettivi di semplificazione ed in linea con la normativa nazionale che ha stimolato il processo di dematerializzazione dei documenti, questo Comune ha avviato nell'anno 2015 l'informatizzazione delle pratiche edilizie e l'attivazione di servizi on line per la presentazione delle istanze edilizie; l'ulteriore <i>step</i> realizzato nell'anno 2016 riguarda:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) la presentazione on-line delle pratiche di Cementi Armati;</li> <li>b) la georeferenziazione delle pratiche edilizie che si concretizza nell'assegnazione di un codice ecografico unico agli immobili realizzati sul territorio integrato dalle informazioni relative alle trasformazioni edilizie conseguenti a titoli abilitativi conseguiti. La consultazione rapida e dinamica dei dati di ogni singolo immobile presente sul territorio è effettuabile anche dall'utenza esterna attraverso il portale web.</li> </ol> <p>L'obiettivo è stato realizzato al 100%</p>



<p><b>Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione</b></p> <p><u>Settore PG</u> <i>Direttore: Franceschina Bonanata</i></p>	<p>Dal piano di trattamento dei rischi per l'anno 2016, allegato 3 al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2019 (P.T.P.C.), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 28/01/2016, sono state estrapolati i processi, i rischi e le azioni/misure da realizzare che costituiscono le attività dell'obiettivo PEG assegnato ad ogni Direttore dell'Ente.</p> <p>L'attività assegnata al settore PG si è concretizzata nella "messa a regime" di misure già attuate negli anni precedenti, con l'elaborazione di precise istruzioni operative a disposizione di tutto il personale assegnato al settore mediante l'aggiornamento del Processo P60 per la gestione delle segnalazioni di abusi edilizi e per il rilascio dei pareri preventivi disciplinati dal vigente PGT.</p> <p>L'obiettivo è stato realizzato al 100%</p>
<p><b>Esecuzione lavori appaltati e partecipazione alla CUC</b></p> <p><u>Settore PT</u> <i>Direttore: Franca Rossetti</i></p>	<p>Si premette che il corso del 2016 è stato caratterizzato dall'introduzione degli appalti sopra le soglie minime mediante la nuova Centrale Unica di Committenza e per l'emanazione del nuovo Codice dei Contratti D.lgs. 50 del 2016, oltre che dalla nuova contabilità con fondo pluriennale vincolato per gli investimenti, che ha richiesto al settore PT di dover esercitare un ulteriore dinamismo ed un nuovo impegno per l'elaborazione di progetti finanziati con l'avanzo di amministrazione.</p> <p>Si fa riferimento ai progetti esecutivi finanziati con avanzo di amministrazione nel novembre del 2015 da gestire con appalto mediante CUC e da eseguire entro il 2016. I progetti in esame sono i seguenti, analiticamente ripresi anche nelle specifiche sezioni tematiche dei punti che seguono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. DET. N. 745 del 30/10/2015 Lavori di riqualificazione coperture edifici comunali - 3 lotti – valore complessivo di € 520.000,00, totalmente eseguiti e collaudati;</li> <li>2. DET. N. 732 del 28/10/2015 Riqualificazione della Scuola Primaria "Lia De Vecchi Fisogni" di Via Manzoni - valore complessivo di € 1.212.341,73, totalmente eseguiti e collaudati;</li> <li>3. DET. N. 834 del 27.11.2015 "Messa in sicurezza dei fondi stradali con abbattimento barriere architettoniche - in regime di accordo quadro, valore complessivo di € 870.000,00, eseguiti all'80% per motivi tecnici riferiti alla complessità del parcheggio delle Poste di via Buozzi;</li> <li>4. DET. N. 981/PT del 29/12/2015 Risanamento con sostituzione parziale del pavimento scuola "Gramsci" di Via U. La Malfa, valore complessivo di € 250.000,00, totalmente eseguiti e collaudati;</li> <li>5. DET. N. 980/PT del 29/12/2015 - Lavori di "Riqualificazione e miglioramento delle aree a verde e dell'arredo urbano, valore complessivo di € 400.000,00, totalmente eseguiti e collaudati;</li> <li>6. DET. N. 960/PT del 23/12/2015 Riqualificazione con rifacimento pavimentazione ed imbiancatura Palestra Allende, valore complessivo di € 120.000,00, totalmente eseguiti e collaudati.</li> </ol> <p>Nel corso del 2016 il Settore PT ha ricorso all'utilizzo della CUC per l'affidamento di gare inerenti ai seguenti ulteriori progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lavori di riqualificazione di alcune vie del territorio con abbattimento barriere architettoniche - miglioramento fondi stradali 2016, per un valore complessivo di € 609.760,00 totalmente eseguiti e collaudati;</li> <li>2. DET. N. 856/PT del 15/11/2016 Lavori di risanamento conservativo della pista di atletica leggera presso il Centro Sportivo comunale, per un valore complessivo di € 370.000,00, la cui gara è stata esperita ed aggiudicata.</li> </ol>



<p><b>Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione</b></p> <p><u>Settore PT</u> Direttore: Franca Rossetti</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. PROCESSO: Contratti pubblici - Controllo della regolare esecuzione di lavori, servizi e forniture. Rischio: Scarso controllo della regolare fornitura/ prestazione/esecuzione lavoro - Azione da realizzare: Acquisizione indicatori nel sistema di misurazione mediante revisione del processo entro dicembre 2016 – Su questo argomento la direzione ha emesso una direttiva negli scorsi anni e l'azione di misurazione è resa escludendo la "solitudine" e l'autonomia esclusiva di un unico tecnico (direttore lavori) nell'approvare gli atti di competenza relativi alla verifica di regolare esecuzione. Effettivamente, si deve evidenziare che non è mai accaduto nel periodo di monitoraggio dell'anticorruzione dell'Ente, di dover richiedere l'esecuzione del rifacimento di lavori o forniture perché mal eseguite o inadeguate.</li> <li>2. PROCESSO: Contratti pubblici - Varianti in fase di esecuzione di lavori, servizi e forniture. Rischio: Favorire il recupero ingiustificato del ribasso di gara o far conseguire all'affidatario extra guadagni - Azioni da realizzare: Report relativo al terzo quadrimestre: Si conferma che nel corso dell'intero anno non si sono realizzate varianti in fase di esecuzione degli appalti affidati, come da report fornito.</li> <li>3. PROCESSO: Contratti pubblici - Varianti in fase di esecuzione di lavori, servizi e forniture. Rischio: Monitoraggio sulla dimensione del fenomeno - Azioni da realizzare: Monitoraggio e periodico reporting sulle varianti ammesse. Il monitoraggio è stato reso, come indicato nel punto 2.</li> </ol>
<p><b>Redazione nuovo regolamento di contabilità ai sensi del d.lgs. 118/2011</b></p> <p><u>Settore SF</u> Direttore: Vincenzo Di Rago</p>	<p>E' stato redatto nei termini fissati il regolamento di contabilità che è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 29 novembre 2016.</p>
<p><b>Gestione coordinata e condivisa della fase istruttoria dei sinistri RCT</b></p> <p><u>Settore SF</u> Direttore: Vincenzo Di Rago</p>	<p>E' stata definita una specifica procedura intersettoriale che descrive le modalità operative, le responsabilità ed i riferimenti a cui dovrà essere improntata l'attività conseguente al verificarsi di sinistri RCT nel Comune di Paderno Dugnano. In particolare costituiscono oggetto della procedura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'individuazione delle informazioni e della documentazione necessaria per la gestione dei sinistri;</li> <li>• l'individuazione dei compiti e delle responsabilità nella raccolta, nella valutazione e nella gestione delle informazioni all'interno dei singoli settori comunali coinvolti.</li> </ul>



<p><b>Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio</b></p> <p><u>Settore SF</u> Direttore: Vincenzo Di Rago</p>	<p>Il Comune di Paderno Dugnano ha approvato il Piano degli Indicatori e i Risultati attesi di Bilancio unitamente al Bilancio di Previsione 2017/2019. Il Piano in fase di elaborazione è stato condiviso con i Comuni facenti parte del progetto di <i>benchmarking</i> "idee comuni" al fine di individuare in modo univoco le poste da comprendere per un confronto armonizzato degli indicatori.</p>
<p><b>Implementazione banche dati finalizzata all'incrocio delle informazioni</b></p> <p><u>Settore SF</u> Direttore: Vincenzo Di Rago</p>	<p>Sono state implementate le banche dati IMU tramite importazione dei Modelli Unici Informatici (MUI) che vengono elaborati dai notai in occasione di variazioni di proprietà o altri diritti reali. E' stata aggiornata la banca dati Tassa Rifiuti in base alle dichiarazioni dei contribuenti e alle comunicazioni al SUAP relative alle nuove attività. E' stata infine implementata la banca dati della Tassa Rifiuti inserendo più di 1000 dati catastali ricercati tramite il portale dell'agenzia delle entrate SISTER o tramite contatti diretti con l'utenza. L'aggiornamento e l'implementazione della banca dati permette un controllo più puntuale ed efficace delle posizioni tributarie.</p>
<p><b>Aggiornamento straordinario inventario</b></p> <p><u>Settore SF</u> Direttore: Vincenzo Di Rago</p>	<p>E' stato installato il nuovo <i>software</i> per la gestione dell'Inventario. Come prima attività è stato necessario riclassificare tutti i beni secondo le indicazioni del Conto del Patrimonio e del Piano dei Conti Integrato ex d.lgs. 118/2011 e s.m.i.. Tale intervento ha portato anche allo scorporo del valore dei terreni dal valore dei fabbricati. Terminata questa fase si è proceduto ad inserire tutte le movimentazioni al titolo II ed alla predisposizione della documentazione da allegare al Rendiconto approvato nei termini di legge.</p>
<p><b>Completamento revisione straordinaria pratiche catastali 336</b></p> <p><u>Settore SF</u> Direttore: Vincenzo Di Rago</p>	<p>Sono state analizzate circa 1334 pratiche "336" in sospeso al fine di procedere all'archiviazione o alla riproposizione delle stesse in base alla documentazione agli atti. Per circa il 60% si è riscontrato che l'utente aveva provveduto ad evaderla secondo le indicazioni, per le restanti si è proceduto ad emettere nuova "336" o ad effettuare ulteriori approfondimenti. Sono state spedite 161 segnalazioni ex comma 336 all'Agenzia delle Entrate che valuterà eventuali nuovi classamenti.</p>
<p><b>Organizzazione informazioni e dati pagina web Enti pubblici e Vigilati</b></p> <p><u>Settore SF</u> Direttore: Vincenzo Di Rago</p>	<p>Aggiornamento della mappatura e dei contenuti relativi agli obblighi di pubblicazione oggetto della sezione "Enti controllati" all'interno del sito istituzionale del Comune di Paderno Dugnano - Amministrazione Trasparente.</p>



**Attuazione delle misure per l'anno 2016 previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione**

Settore SF

Direttore: Vincenzo Di Rago

Sono state realizzate le attività previste per l'anno 2016 in merito alla rateizzazione dei pagamenti. In particolare è stata aggiornata la documentazione di processo per le entrate extratributarie e sono stati individuati gli indicatori.

## A02 – TUTELARE LA CITTÀ

Obiettivo di progetto di PEG / settore / direttore	RISULTATI / COMMENTI
<p><b>Educazione alla condivisione delle regole</b></p> <p><u>Settore PL</u> Direttore: Lucio Dioguardi</p>	<p>La realizzazione dell'obiettivo in oggetto, i cui contenuti sono stati definiti in accordo con il personale docente dell'Istituto Allende, ha inteso articolare il progetto implementando nuovi modelli di educazione stradale con didattiche innovative finalizzate a favorire la cultura della condivisione di uno spazio Comune come quello della strada, ed utilizzare tale ambientazione come mezzo per sensibilizzare al rispetto delle regole.</p> <p>In occasione degli incontri programmati gli alunni delle classi seconde e terze hanno rappresentato esempi di convivenza civile e rispetto delle regole, oltre al contesto già definito, in altri ambiti quali la scuola, la famiglia, il lavoro, trascurando di evidenziare il rispetto di tali principi nell'utilizzo del WEB, come spazio Comune dove vigono delle regole.</p> <p>Infatti, durante il dibattito è emerso che giovani studenti considerano internet e le diverse piattaforme mediatiche come spazi non soggetti a limiti in termini di rispetto di regole definite.</p> <p>Tale approccio è stata l'occasione per svolgere ulteriori approfondimenti in materia e riflessioni insieme sorprendendo, per le evidenze rappresentate, gli stessi interlocutori.</p>



<p><b>Controllo autotrasporto in applicazione della nuova normativa europea</b></p> <p><u>Settore PL</u> <i>Direttore: Lucio Dioguardi</i></p>	<p>L'attività di controllo di polizia stradale, strettamente legata alla realizzazione dell'obiettivo in oggetto, svolto nel corso dell'anno 2016, ha comportato l'effettuazione di 25 controlli complessivi, effettuati in numero superiore rispetto a quanto programmato e finalizzati al controllo del cronotachigrafo dei veicoli superiori a 35 q. che trasportano merci, alla luce dell'introduzione della nuova normativa apportata dal Reg. U.E n. 165/14 ed entrato in vigore in modo completo in data 02/03/2016.</p> <p>Sul piano delle violazioni amministrative accertate sono state contestate 19 violazioni al Codice della Strada delle quali 13 specifiche all'art. 174 CDS ed al Regolamento CE 561/2006 concernenti l'autotrasporto.</p> <p>La realizzazione di tale obiettivo ha garantito una maggiore sicurezza stradale all'interno del centro abitato, considerato che lo sfioramento dei tempi di guida e la stanchezza dei conducenti dei veicoli sono tra le più frequenti cause di incidenti stradali nella categoria degli autotrasportatori.</p>
<p><b>Utilizzo strumenti elettronici per il contrasto dell'abbandono rifiuti anche speciali e/o pericolosi</b></p> <p><u>Settore PL</u> <i>Direttore: Lucio Dioguardi</i></p>	<p>Il progetto, finalizzato ad incrementare l'attività ordinaria di controllo del fenomeno dell'illecito abbandono sul territorio, è stato ampiamente realizzato effettuando verifiche periodiche mediante l'utilizzo di dispositivi elettronici mobili, in grado di registrare il video degli scarichi illeciti al fine di consentire un'identificazione successiva dei responsabili</p> <p>I controlli previsti dall'obiettivo in oggetto hanno comportato, una attività gravosa e complessa, dovuto sia all'apposizione materiale della fototrappola, in luogo nascosto e irraggiungibile, sia al successivo sviluppo di quanto ritratto.</p> <p>Difatti, per il materiale posizionamento, ci si è avvalsi della preziosa collaborazione del GOR PADERNO – Protezione Civile, che ha messo a disposizione i suoi mezzi per il lavoro in quota, e senza la cui preziosa collaborazione il risultato sarebbe stato diverso.</p> <p>L'attività di controllo intrapresa attraverso un costante monitoraggio dell'area interessata ha portato all'accertamento di sette contestazioni per violazione dell'art.12 Regolamento Comunale n.13 del 28/2/1995 sui Rifiuti Solidi Urbani, pagamento in misura ridotta Euro 258,00.</p> <p>L'obiettivo finale di quattro posizionamenti annui è stato ampiamente raggiunto, riuscendo a realizzarne sei in totale.</p> <p>I risultati conseguiti alla luce dell'attività di controllo effettuata ha comportato nel complesso una valida azione repressiva con auspicabili effetti positivi in ragione della diffusione agli organi di stampa dell'azione di contrasto effettuata da personale della Polizia Locale in materia di scarichi abusivi.</p>
<p><b>Mappatura impianti di videosorveglianza privati</b></p> <p><u>Settore PL</u> <i>Direttore: Lucio Dioguardi</i></p>	<p>La realizzazione dell'obiettivo in oggetto ha previsto nel corso dell'anno 2016 un servizio di mappatura degli impianti di videosorveglianza privati finalizzati ad un maggior controllo del territorio</p> <p>Tale mappatura realizzata per i settori N-E e N-O della città ha consentito di rilevare la presenza di 35 impianti per un totale di 131 videocamere.</p> <p>Le attività mappate sono, per la maggior parte, rientranti nella categoria degli esercizi commerciali: distributori di benzina, farmacie, negozi, aziende.</p> <p>Se la cittadinanza ed i "commercianti" hanno riservato una buona accoglienza alla iniziativa, più complesso si è rivelato il rapporto con gli istituti bancari, ciò in ragione della delicatezza della funzione e della elevata possibilità di essere bersaglio di azioni criminose.</p>



<p><b>Controllo veicoli con revisione scaduta e scoperti di assicurazione responsabilità civile</b></p> <p><u>Settore PL</u> <i>Direttore: Lucio Dioguardi</i></p>	<p>L'attività di controllo di polizia stradale, legata alla realizzazione dell'obiettivo in questione ha comportato una verifica nel corso dell'anno 2016 dei veicoli circolanti nel territorio comunale per accertare eventuali violazioni del Codice della Strada riguardanti la copertura assicurativa e la revisione periodica.</p> <p>I controlli sono stati effettuati con un autoveicolo sul quale è installato un'apparecchiatura che è in grado di accertare immediatamente le citate violazioni.</p> <p>A tal riguardo sono stati effettuati nel corso dell'anno 43 servizi che hanno comportato l'accertamento di n. 151 violazioni per omessa revisione e n. 94 contestazioni per assicurazioni scadute (con relativo sequestro del veicolo).</p> <p>Tali dati evidenziano l'altissimo livello di elusione in ambito di sicurezza stradale, inquinamento atmosferiche ed anche, indirettamente, possibile commissione di reati, per quanto la circolazione senza copertura assicurativa, quali l'art. 189 CdS (fuga in caso di incidente stradale ed omissione di soccorso).</p>
--	--

## A03 – CRESCERE IN CITTÀ

Obiettivo di progetto di PEG / settore / direttore	RISULTATI / COMMENTI
<p><b>Studenti in Comune fra scuola e lavoro...</b></p> <p><u>Settore AG</u> <i>Direttore: Francesco Longoni</i></p>	<p>Nell'ambito dei progetti di collaborazione con le scuole per favorire <i>stage</i> curriculari è stata definita una procedura <i>standard</i> per l'inserimento dei giovani. Complessivamente sono stati attivati nel corso del 2016 nr. 14 inserimenti all'interno dei diversi servizi comunali per lo più per attività amministrative.</p>



**Valorizzazione delle strutture sportive per la promozione dello sport in ambito scolastico**

Settore PT

Direttore: Franca Rossetti

CENTRO SPORTIVO DI VIA SERRA: L'attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria costituisce un obiettivo fondamentale per rispondere alle politiche relative allo sport e tempo libero, tra cui riqualificare e valorizzare il centro sportivo di via Serra è un obiettivo funzionale per realizzare la "Città dello Sport". Gli interventi realizzati nel 2016 sono stati finanziati sia mediante risorse pubbliche che private. In base al progetto definitivo approvato dalla GC 38 del 10.12.2015, sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione degli edifici dell'area feste del centro sportivo di via Serra, quali standard qualitativi previsti nel PdC convenzionato a carico dell'Imm.re Flavia per un valore di € 98.456,81. La riqualificazione ha riguardato il corpo dei servizi igienici posto in prossimità delle aree delle feste e la struttura per la ristorazione collettiva utilizzata per eventi nel periodo estivo. Per migliorare la qualità delle attrezzature presenti nel centro sportivo, sono stati altresì elaborati i progetti esecutivi, appaltati per poter eseguire nel corso del 2017 i lavori di: rifacimento e messa a norma della pista di atletica, approvato con DET. N. 856/PT del 15/11/2016 ad oggetto "Lavori di risanamento conservativo della pista di atletica leggera", per un importo di € 370.000,00, appaltato tramite CUC; la riqualificazione del blocco spogliatoi, con progetto approvato con DET. N. 1077/PT del 27/12/2016 per un valore di € 122.250,00; il risanamento conservativo delle relative tribune il cui progetto è stato approvato con DET. N. 1078/PT del 27/12/2016, con contestuale rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura, per un valore di € 167.000,00. Infine, per conseguire la riattivazione di una corretta illuminazione delle torri faro del centro sportivo, con DET. N. 1101/PT del 30/12/2016 sono stati approvati i documenti di gara per affidare i lavori urgenti di messa a norma e rifunionalizzazione degli impianti d'illuminazione dei centri sportivi comunali, per un valore di € 45.285,00.

PALESTRE SCOLASTICHE: sono state riqualificate le palestre delle scuole: Fisogni, nell'ambito dell'appalto complessivo aggiudicato con la CUC, Allende, nell'ambito dell'appalto aggiudicato con la CUC; Mazzini, mediante l'affidamento coordinato con l'attuazione del progetto di lavori a scomputo in capo alla coop. De Gasperi per la convenzione PII Garibaldi, il cui progetto è stato approvato con DET. N. 538/PT del 15/07/2016 "Opere civili, impiantistiche e meccaniche per adeguamento normativo di prevenzione incendi della Scuola Mazzini di Via S. Michele del Carso".

**Legalità digitale: conoscere e difendersi dai rischi del web**

Settore SC

Direttore: Biagio Bruccoleri

L'obiettivo PEG 2016 "Legalità digitale: conoscere e difendersi dai rischi del web" si inserito in un progetto più ampio di promozione della cultura della legalità, il quale ha agito su due versanti:

a) la scuola; b) le iniziative di sensibilizzazione.

In relazione alle **iniziative di sensibilizzazione**, in accordo con la Commissione Legalità del Comune, nel 2016 è stato progettato il primo palinsesto sul tema "*Insieme contro le mafie*". Il programma delle iniziative si è svolto attraverso l'articolazione dei seguenti momenti:

- 20 maggio: presentazione del libro "*Salvo e le mafie*" di R. Guido,
- 23 maggio: proiezione, per le scuole, del film "*Era d'estate*",
- 23 maggio: incontro istituzionale "*Legalità e territorio*" con il sost. Procuratore Dott. S. Bellomo,
- 23 maggio: *Memorial Falcone* a cura dell'Associazione Rita Atria,
- 26 maggio: "*Esempi di quotidiano coraggio*", serata con autrici e degustazione dei prodotti di Libera Terra a Tilane.

Per quanto riguarda le **iniziative per le scuole**, è stata affidata, attraverso procedura SINTEL, la gestione del progetto ad una cooperativa esperta nel settore.

L'intervento ha avuto luogo presso 4 classi seconde della scuola secondaria di primo grado (2°B Gramsci -2°C Croci - 2°B Don Minzoni - 2°E Allende), per la durata di 10h per classe suddivise in 5 incontri.



Il 24/05/2016 si è tenuto il primo incontro pubblico di presentazione rivolto a genitori ed insegnanti delle classi individuate.

Le tematiche affrontate negli incontri sono state le seguenti:

- **Privacy online:** strategie, comportamenti e (poche) regolazioni, ove presenti, per tutelare la propria privacy nelle sfere dei social network.
- **La legalità e la rete:** le regole che esistono (e vengono ignorate) per tutelarsi anche online, i comportamenti “normali” e però illegali in rete (*download* etc). Senso delle norme, dei limiti, dei vincoli.
- **Le relazioni e le persone:** saper gestire i conflitti, saper litigare e sapersi relazionare, sono cose semplici e scontate a parole, ma spesso sempre più difficili nel vissuto dei ragazzi. Dato che non c'è separazione tra mondo online e offline.
- **L'immagine di sé nei media:** quale immagine di sé proiettano i ragazzi sullo schermo dei social media? Come si rappresentano e si raccontano, e soprattutto, quanto riescono a cogliere del messaggio stratificato e complesso che questo racconto porta con sé? Quali rischi, quali problemi porta con sé la rappresentazione di una propria immagine pubblica? Come gestirli?
- **Le regole che ci diamo:** alla luce di quanto appreso negli incontri precedenti, quali sono i comportamenti più sensati e le regole che i ragazzi sono in grado di individuare per la propria presenza nei mondi social? Come condividerle con gli adulti di riferimento (insegnanti e genitori)?

Le date degli incontri sono state le seguenti:

TEMATICHE	2° B Gramsci	2° C Croci	2° B Don Minzoni	2° E Allende
La <i>privacy on line</i>	17/10/2016	17/10/2016	19/10/2016	19/10/2016
La legalità e la rete	24/10/2016	24/10/2016	24/10/2016	24/10/2016
Relazioni e persone in rete	07/11/2016	07/11/2016	04/11/2016	04/11/2016
L'immagine di sé nei <i>social media</i>	14/11/2016	14/11/2016	16/11/2016	16/11/2016
Le regole che ci diamo	21/11/2016	21/11/2016	01/12/2016	01/12/2016

Le classi hanno dimostrato di saper sviluppare senso critico analizzando il mondo dei social media. In alcune classi, è stata anche più evidente la capacità di applicarlo nelle attività proposte e di saper individuare le risorse per affrontare conseguenze e rischi legati ai “media” sociali e digitali. In tutte le classi è stato possibile aprire la riflessione sui *selfie* e sul *sexting*, favorendo la conoscenza di questi fenomeni e tutti gli eventuali profili di responsabilità connessi a un loro uso non corretto e controllato.



Il progetto ha previsto diverse azioni con l'obiettivo complessivo di sostenere la scuola in un percorso di inclusione e di ascolto, nell'ambito di una visione di reciproco riconoscimento delle differenze anche tra le generazioni. In particolare l'obiettivo ha promosso iniziative tese a sostenere una maggiore integrazione sociale, oltre che percorsi di prevenzione del disagio tipiche della fase pre-adolescenziale degli alunni coinvolti.

**1. Si è provveduto a rilevare ed aggiornare i dati relativi agli alunni stranieri iscritti nelle scuole del territorio:**

SCUOLE PRIMARIE		TOTALE NR. ALUNNI STRANIERI	SCUOLE DELL'INFANZIA		TOTALE NR. ALUNNI STRANIERI	SCUOLE SECONDARIE 1° GRADO		TOTALE NR. ALUNNI STRANIERI
IC De Marchi	DE MARCHI	56	IC De Marchi	BATTISTI	27	IC De Marchi	GRAMSCI	62
IC De Marchi	CURIEL	78	IC De Marchi	TRIESTE (Ex Tunisia)	40	IC Croci	CROCI	9
IC Croci	DON MILANI	28	IC Croci	VIVALDI	19	IC Paderno	DON MINZONI	28
IC Paderno	FISOJNI	65	IC Croci	SONDRIO	3	IC Paderno	DON MINZONI	28
IC Allende	MAZZINI	28	IC Paderno	BOLIVIA	41	IC Allende	ALLENDE	34
IC Allende	MANZONI	23	IC Paderno	ANZIO	12	IC Allende	ALLENDE	34
<b>TOTALE STATALI</b>		<b>278</b>	IC Allende	CORRIDORI	12	<b>TOTALE STATALI</b>		<b>133</b>
DON BOSCO		0	<b>TOTALE</b>		<b>154</b>	DON BOSCO		0
<b>TOTALE</b>		<b>278</b>	<b>TOTALE</b>		<b>154</b>	<b>TOTALE</b>		<b>133</b>

"Je suis Malala, io sono un alunno": per una scuola che include e ascolta

[Settore SC](#)

Direttore: Biagio Bruccoleri

totali per istituto	stranieri
I.C. De marchi	263
I.C. Croci	59
I.C. Paderno	134
I.C. Allende	109
Scuola Paritaria Don Bosco	0
IISS C. E: Gadda	85
<b>totale complessivo</b>	<b>650</b>

**2. Il servizio di integrazione, accoglienza e sostegno scolastico degli alunni stranieri.**

E' stata affidata, attraverso procedura SINTEL, la gestione del servizio ad una cooperativa esperta nel settore così articolato:

Interventi di mediazione linguistica sono stati caratterizzati da:

- sostegno agli insegnanti:

i mediatori hanno partecipato ai colloqui tra genitori e docenti per facilitare la comunicazione; verificando la piena comprensione dei messaggi da parte di entrambe le parti, hanno informato i docenti sulle caratteristiche e le abitudini della cultura di provenienza, hanno interpretato, tradotto e spiegato i curricula scolastici svolti nei Paesi d'origine, hanno informato gli insegnanti e fornito loro un adeguato supporto per quanto riguarda l'accoglienza e l'inserimento di studenti provenienti da culture "altre".

- Azione di tutoring nei confronti degli alunni e delle famiglie:

i mediatori hanno esercitato un'azione di accoglienza nei confronti degli alunni stranieri, hanno sostenuto psicologicamente la prima fase di inserimento, orientato gli alunni nei dialoghi e negli spostamenti all'interno della scuola, hanno facilitato la comprensione dei programmi didattici e dei linguaggi disciplinari.



Hanno rilevato le competenze e raccolto la storia, personale e scolastica degli alunni immigrati; valorizzato la lingua e la cultura d'origine; collaborato all'insegnamento dell'italiano L2 e a progetti di educazione interculturale. Inoltre, hanno aiutato e sostenuto le famiglie nel rapporto con le istituzioni scolastiche e nella comprensione dei messaggi utili al passaggio d'informazioni e al consolidamento della fiducia reciproca.

Interventi di facilitazione linguistica sono stati caratterizzati da:

- Laboratori con diversi tipi di interventi didattici e di percorsi linguistici (alfabetizzazione, prima comunicazione, lingua per lo studio) e interculturali.

La facilitatrice si è configurata come figura di raccordo tra classe e laboratorio e ha lavorato in cooperazione con allievi e docenti; progettando e gestendo anche le dinamiche interculturali innescate al suo interno. Lo svolgimento delle attività ha previsto la presenza di laboratori di L2 presso i vari Istituti Scolastici. I laboratori sono stati caratterizzati anche da una particolare attenzione alla dimensione culturale del paese di accoglienza, che veniva resa "trasparente" e appresa insieme alla lingua e al recupero e valorizzazione delle lingue e culture d'origine, quali importanti mezzi di rinforzo della dimensione identitaria.

DIREZIONE DIDATTICA	PLESSO	n. alunni iscritti	n. alunni stranieri iscritti	% alunni stranieri	n. richieste di intervento	n. ore disponibili per plesso	residuo 2013/2014	ORE disponibili 2015/2016	TOT ORE disponibili 2015/2016	Ore assegnate 1° QUADRIMESTRE	Ore assegnate 2° QUADRIMESTRE	ore Summer School	totale ore assegnate a.s. 2015/2016	Residue
							0	270	260	10 ore ufficio		ore ufficio		10
IC De Marchi	Gramsci	329	57	17,3	4	26				0	26	0	26	0
	Primaria De Marchi	452	56	12,4	13	26	0		127	0	25	0	25	0
	Primaria Curiei	177	81	45,8	19	38				0	38	0	38	0
	Infanzia via Battisti	155	36	23,2	7	17				0	14	0	14	28
	Infanzia via Trieste	74	43	58,1	12	20				0	24	0	24	48
	<b>TOTALE PER</b>	<b>1187</b>	<b>273</b>	<b>17,9</b>	<b>55</b>	<b>127</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>127</b>	<b>0</b>	<b>127</b>	<b>0</b>	<b>127</b>	<b>0</b>
IC Croci	Croci	254	16	6,3	0	7				0	0	0	0	0
	Primaria Don Milani	359	30	8,36	2	14	0		30	0	16	0	16	0
	Infanzia via Vivaldi	131	17	13	1	8				0	8	0	8	0
	Infanzia via Sondrio	72	2	2,78	0	1				0	0	0	0	0
	<b>TOTALE PER</b>	<b>816</b>	<b>65</b>	<b>7,97</b>	<b>3</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>24</b>	<b>0</b>	<b>24</b>	<b>6</b>
IC Paderno via Manzoni	Don Minzoni	234	26	11,1	1	12				0	10	0	10	0
	Primaria Fosogni	338	63	18,6	9	29	0		57	0	20	0	20	0
	Infanzia via Bolivia	151	34	22,5	1	16				0	4	0	4	0
	<b>TOTALE PER</b>	<b>489</b>	<b>123</b>	<b>25,2</b>	<b>10</b>	<b>57</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>57</b>	<b>0</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>34</b>	<b>23</b>
IC Allende	Allende	422	34	8,06	1	16				0	4	0	4	0
	Primaria Mazzini	341	23	6,74	4	11				0	8	0	8	0
	Primaria Manzoni	312	26	8,33	3	12	0		45	0	6	0	6	0
	Infanzia via Anzio	95	8	8,42	3	4				0	6	0	6	0
	Infanzia Corridori	96	6	6,25	10	3				0	20	0	20	0
	<b>TOTALE PER</b>	<b>1266</b>	<b>97</b>	<b>7,66</b>	<b>21</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>44</b>	<b>0</b>	<b>44</b>	<b>1</b>
Don Bosco	209	2	0,96	0	1	0		1	0	0	0	0	1	
CTP 65	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALI</b>		<b>3967</b>	<b>560</b>	<b>14</b>	<b>89</b>	<b>260</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>260</b>	<b>0</b>	<b>229</b>	<b>0</b>	<b>229</b>	<b>41</b>



### 3. Pubblicizzazione iniziative di educazione / formazione/ sensibilizzazione al tema della differenza e della convivenza

- Con delibera di G.C. n. 154 del 22/09/2016 è stata patrocinata l'iniziativa promossa dalla Rete Intercultura delle scuole del territorio per la realizzazione e stampa del *CalendaProverbi 2017*, calendario arricchito da proverbi di diverse nazionalità e da foto significative sull'interculturalità. Le fotografie sono state scattate nel corso di alcune iniziative realizzate sul territorio con lo scopo di uno scambio e reciproco arricchimento tra diverse culture in un ottica di confronto, dialogo ed educazione interculturale.
- Con delibera di G. C. n. 18 del 20/01/2016 è stata patrocinata l'iniziativa promossa dalla Rete Intercultura delle scuole del territorio, in collaborazione con Cineteca Italiana, per la realizzazione della rassegna cinematografica "*Je suis Malala*" con la proiezione di film rivolti specificatamente alle scuole del territorio e film rivolti l'utenza indifferenziata sul tema dell'interculturalità;
- Creazione e aggiornamento pagina web dedicata ai corsi di istruzione per adulti organizzati dal C.P.I.A. 2 di Cinisello Balsamo con corsi di italiano per stranieri, licenza media e italiano e orientamento per giovani

### 4. Strutturazione percorsi di *counseling* per gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado

E' stata affidata, attraverso procedura SINTEL, la gestione del servizio ad una cooperativa esperta nel settore.

Gli sportelli sono stati attivati in tutte le scuole secondarie di primo grado, rivolti a ragazzi, docenti e genitori e si sono svolti dal mese novembre e maggio per una media di circa 3 ore settimanali in giorni diversi della settimana.

La consulenza agli insegnanti ha offerto, al singolo docente o al consiglio di classe uno spazio di confronto su casi individuali o di gruppo.

Lo sportello per i genitori, si è proposto come momento di consulenza sulle dinamiche legate alla crescita dei figli, soprattutto in questa fase delicata che è la preadolescenza.

Lo Sportello per i ragazzi ha avuto un'apertura di un giorno alla settimana per 3 ore con le seguenti caratteristiche:

- accesso spontaneo tramite richiesta;
- possibilità di accesso sia individuale che in gruppi;
- spazio dedicato ad affrontare e parlare delle diverse tematiche.



Istituto Comprensivo	Scuola secondaria di 1°	a.s. 2015/2016			Sportello Aluni  tematiche emerse	Sportello insegnanti  n. colloqui	Sportello genitori  n. colloqui	Contatti con i Servizi del territorio  n. colloqui	
		totale alunni che hanno usufruito del servizio	maschi	femmine					totale incontri
I. C. De Marchi	A. Gramsci	70	17	53	140	• vita relazionale tra coetanei che, sempre più spesso, escono dal contesto scolastico e proseguono nella rete • ansia da prestazione e difficoltà scolastiche rapporto con gli insegnanti • dinamiche familiari (difficoltà di comunicazione genitori/figli, separazione dei genitori, tensioni dovute alla crisi economica) • autostima e benessere personale	12	10	/
I. C. Croci	T. Croci	52	28	24	100	• vita relazionale tra il gruppo di pari • relazioni con il gruppo classe e con gli insegnanti • aspetti della sfera sentimentale ed emozionali • vissuto di esclusione • dinamiche familiari (solitudine e incomprensione) • ansia da prestazione e disinvestimento dagli aspetti scolastici	5	7	/
I. C. Paderno via Manzoni	Don Minzoni	49	24	25	80	• relazioni tra pari • innamoramento • difficoltà scolastiche e ansia da prestazione • conflittualità con i genitori • crescita e problematiche ad essa connesse • iprospective per il futuro	5	4	/
I.C. Allende	S. Allende	73	15	48	150	• vita relazionale tra il gruppo di pari; • relazioni con il gruppo classe e con gli insegnanti • aspetti della sfera sentimentale ed emozionale • dinamiche familiari • fragilità, insicurezza e bisogno di conferme • difficoltà della crescita e differenziazione dagli adulti	10	8	/

In corso d'anno si è proposto, inoltre, un ciclo di due serate dal titolo *"Aiuto mio figlio è un preadolescente - Appunti, spunti e confronti su come destreggiarsi nella vita quotidiana con i nostri figli"* con l'intenzione di offrire ai genitori un'occasione di scambio e confronto su tematiche relative alla preadolescenza e alla gestione dei figli che attraversano questa fase della vita.

I due incontri hanno visto la partecipazione di circa 30 genitori, e si sono svolti il presso l'Auditorium Tilane nelle seguenti date:

- 3 maggio 2016 So~stare nel conflitto;
- 17 maggio 2016 Perché non mi racconti più?



## "Open source": Tilane nei percorsi di inclusione, coesione e legalità

### Settore SC

Direttore: Biagio Bruccoleri

A fianco delle altre agenzie educative, Tilane partecipa ai processi di formazione sociale e culturale degli individui, promuovendo occasioni di riflessione e dialogo su tematiche di grande interesse per la crescita della nuove generazioni. Al contempo, in questi anni ha contribuito a realizzare interventi tesi a valorizzare gli spazi urbani e i beni culturali cittadini, al fine di migliorarne la fruizione pubblica attraverso l'organizzazione di un mix di attività (musica, teatro, laboratori di creatività, performance di vario tipo) negli spazi culturali pubblici, nelle piazze, nei parchi, nelle ville. Nel 2016, con l'obiettivo esecutivo "Open Source", si è inteso sperimentare una sorta di raccolta strutturata delle iniziative delle associazioni come complementari e sussidiarie, interconnettendo tale metodo di lavoro agli ambiti tematici dell'inclusione, della valorizzazione del capitale umano, della legalità, della promozione civile, oltre che ai temi legati alle pari opportunità. Al tal fine sono stati concettualizzati, progettati e gestiti: a) interventi per le scuole nell'area culturale del "Piano del Diritto allo Studio", b) attività formative per bambini, ragazzi e adulti in collaborazione con il C.S.B.N.O, c) iniziative a carattere socioeducativo sulle tematiche della legalità, accoglienza, educazione affettiva, genitorialità, contrasto alle dipendenze, al bullismo, alla devianza giovanile, alla violenza di genere; d) promozione di attività culturali e iniziative a carattere aggregativo, ludico e ricreativo negli spazi culturali pubblici.

Nello specifico, il *claim* del "fare cultura partecipando", ha avuto un suo sviluppo formale attraverso l'accordo con il CSBNO, con cui è stato rinnovato l'accordo nel mese di settembre, gestendo in partnership alcuni servizi e progetti. Tra questi – oltre all'ambito più squisitamente biblioteconomico – vanno menzionati: il programma della corsistica a Tilane, i progetti "Silence Please" e "Telemaco nella città" (ambidue finanziati da Fondazione Cariplo), le iniziative per "PianoCity" e "Bookcity" e quelle relative alla promozione della "piùTECA" con la festa di Tilane nel mese di ottobre. Inoltre sono stati progettati i palinsesti relativi alle giornate sulla *legalità*, lungo l'arco di una settimana nel mese di maggio; al tema della *famiglia*, all'*inclusione sociale* e a quello sulla *violenza di genere*.

Alcuni dati di sintesi:

- servizi di supporto e *reference* a **117 manifestazioni** organizzate dalle associazioni di Paderno Dugnano
- 83 iniziative culturali organizzate dal Comune
- 81.109 partecipanti alle iniziative
- 149 attività realizzate dalla biblioteca in favore delle scuole e dell'utenza ad accesso libero
- 40 corsi di formazione attivati, per un totale di 700 ore annuali di formazione negli spazi di Tilane
- apertura a Tilane degli sportelli lavoro, DSA, corsi di mediazione e antiviolenza.



**"Silence, please": rompere il silenzio in biblioteca. Bando Cariplo "Protagonismo culturale dei cittadini"**

Settore SC

Direttore: Biagio Bruccoleri

Il progetto, finanziato da Fondazione Cariplo all'interno di una *partnership* di cui il nostro Comune è ente capofila, muove dall'obiettivo di offrire un contributo al processo di innovazione che interessa le nuove attività e funzioni della biblioteca pubblica contemporanea, partendo dal mettere in discussione il "silenzio sacrale" che caratterizza l'immagine più comunemente diffusa di biblioteca tradizionale. In biblioteca sono stati dunque collocati due pianoforti digitali (con cuffie per l'ascolto individuale e casse per la diffusione del suono e della musica in tutti gli ambienti). L'obiettivo dichiarato è infatti stato quello di incentivare il libero accesso allo strumento da parte degli utenti e, in eguale misura, sperimentare momenti di performance condivisa a mezzo di una programmazione opportunamente ragionata in merito a fasce orarie e giorni settimanali.

Le fasi dell'azione, dalla progettazione della comunicazione all'articolazione dei laboratori musicali con le scuole e con gli utenti, hanno avuto l'obiettivo di:

- coinvolgere i cittadini nella produzione culturale e nella valorizzazione del patrimonio della comunità di appartenenza,
- offrire opportunità e visibilità alle forme di espressione artistica e culturale delle diverse componenti della società,
- favorire l'incremento del pubblico alle iniziative agendo quindi contemporaneamente sulle dimensioni della "partecipazione", del "pluralismo" e della "fruizione".

Nei mesi di aprile e maggio sono stati programmati 4 piccoli concerti e happening realizzati come eventi musicali non convenzionali in cui sperimentare e ridefinire il rapporto artista/audience, che hanno visto il coinvolgimento in prima persona di docenti e allievi della Scuola di Musica H. Villa Lobos, a sua volta partner dell'accordo.

Nel mese di aprile sono stati organizzati 3 incontri di ascolto, indirizzati verso l'allargamento dei propri orizzonti di orientamento musicale, nell'ottica di favorire un percorso di consapevolezza, nell'utente, da "consumatore passivo" a fruitore attento e curioso.

Con la scuola primaria Curiel, sono stati organizzati workshop dedicati alle percussioni strutturati in due fasi principali: a) la realizzazione di strumenti a percussione, attraverso il riutilizzo creativo di materiali di riciclo; b) un ciclo di incontri/laboratorio a carattere musicale, con obiettivo finale la formazione di un ensemble di percussioni, che potrà a sua volta prendere parte a momenti performativi nell'ambito della biblioteca. Le classi coinvolte sono state 6.

Infine, con l'Istituto Gadda è stato creato un "archivio sonoro" del territorio, realizzato con il contributo diretto degli studenti.

**Lo sport in Comune**

Settore SC

Direttore: Biagio Bruccoleri

Il Comune di Paderno Dugnano, con l'obiettivo di promuovere e diffondere nel territorio la pratica sportiva e i suoi valori, ha lavorato, nel 2016, su più ambiti rivolgendo l'attenzione a tutte le categorie di cittadini di ogni età e condizione sociale, favorendo lo "sport per tutti", la qualità della vita e il benessere generale della persona.

In linea di continuità con gli anni passati, è stato valorizzato il rapporto con le associazioni sportive sostenendole nella propria pratica sportiva e coinvolgendole in un lavoro di ottimizzazione nell'utilizzo degli impianti sportivi, sia dal punto di vista della gestione che dal punto di vista della sicurezza:

In particolare sul fronte gestione:

- sono stati messi a disposizione gli impianti sportivi condividendo con le associazioni stesse i criteri di assegnazione utilizzati e i workshop per definire i piani di assegnazione stagionale. I lavori si sono conclusi a luglio. I *tavoli di lavoro* sono stati utili anche per individuare nel corso dell'anno ulteriori spazi a fronte di urgenti necessità connesse a lavori strutturali presso gli impianti comunali.
- è stato definito il nuovo Regolamento sullo sport, previa presentazione e discussione con le associazioni sportive;

A fronte di una crescente domanda di utilizzo delle palestre dell'Istituto Gadda:

- è stato approvato l'Accordo con Città Metropolitana per l'uso delle palestre della suddetta scuola,
- è stato approvato un accordo di gestione con l'Istituto Gadda e le associazioni che utilizzano gli impianti.



	<p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Con informativa n. 202 del 8.09.2016 è stato definito il piano di assegnazione degli spazi sportivi per la stagione 2016/2017;</li> <li>- Con deliberazione di C.C. n. 7 del 21.03.2016 è stato approvato il nuovo <i>Regolamento sullo sport</i>;</li> <li>- Con deliberazione di C.C. n. 35 del 19.07.2016 è stato approvato <i>l'accordo di collaborazione tra la Città Metropolitana di Milano e il Comune di Paderno Dugnano per garantire alle associazioni/società sportive l'utilizzo delle palestre scolastiche dell' I.I.S.S "E. Gadda" di Paderno Dugnano, in orario extra scolastico</i>".</li> </ul> <p>Sono state monitorate tutte le convenzioni e concessioni di co-gestione del patrimonio sportivo (impianti sportivi nello specifico) con le Associazione e Società sportive. Nel 2016 sono stati assegnati con procedura pubblica, gli impianti sportivi di via Como, via Gadames, via Sondrio, via Magretti e via Einaudi. La definizione di nuove convenzioni per la gestione dei campi di calcio ha coinvolto anche il settore finanziario e opere per il territorio e l'ambiente.</p> <p>Sempre in ambito gestionale si è posta attenzione anche alle attività di <i>monitoraggio e controllo</i>, che nel 2016 si sono articolate su due fronti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. controllo sulle modalità di utilizzo degli impianti da parte delle società sportive concessionarie. 11 sono stati i sopralluoghi svolti dalla polizia Locale finalizzati a <i>verificare il corretto utilizzo degli impianti da parte delle società sportive</i></li> <li>2. Controllo sullo stato delle strutture degli impianti (condizioni palestre e loro pertinenze). Sono stati effettuati 28 sopralluoghi presso gli impianti sportivi comunali (palestre scolastiche – incluse quelle dell'Istituto Gadda, campi di calcio, stadio e pista di atletica) svolti dall'Ufficio sport insieme ai colleghi dell'ufficio tecnico e del patrimonio <b>per la verifica dello stato delle strutture e controllo utilizzo pertinenze</b>. I sopralluoghi hanno favorito la pianificazione dei lavori da parte del settore lavori pubblici e il rinnovo delle attrezzature sportive delle palestre scolastiche.</li> </ol> <p>Con riferimento alle attività previste dal piano della prevenzione, si è proceduto nel rispetto delle "linee guida per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate per l'ottenimento di benefici e prestazioni sociali agevolate " indicate nella direttiva di settore n. 2 del 2014.</p> <p>Alcuni dati di sintesi delle attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 18.360 ore di pratica sportiva nelle palestre</li> <li>• 2.487 utenti praticanti nelle palestre</li> <li>• 1.882 utenti "giovani" (fino a 25 anni)</li> <li>• 31 società sportive che usano gli impianti</li> </ul>
<p><b>G.R.I.P. al via - La Digital Lab diventa realtà</b></p> <p><u>Settore SC</u> Direttore: Biagio Bruccoleri</p>	<p>Con deliberazione di G. C. n. 74 del 12/04/2016 è stato approvato l'accordo di collaborazione con il CSBNO e le associazioni giovanili Teslab e Paderno 7 on air, per la gestione e regolamentazione del nuovo servizio Tilane <i>Digital Fab</i>, pensato come SPAZIO INTERMEDIO che riunisce <i>corner</i> dedicati ai <i>makers lab</i>, alla corsistica per utilizzo delle nuove tecnologie rivolta a <i>target</i> specifici, agli spazi per seminari e incontri di divulgazione digitale, al <i>desk</i> informativo rivolto ai giovani e all'attuazione del servizio permanente per l'uso delle nuove tecnologie per la realizzazione di progetti.</p> <p>Nel mese di settembre è stata definita una modalità di <i>governance</i> Comune tra i differenti <i>partner</i> coinvolti nel progetto (Associazioni TesLab, Paderno 7 on Air CSBNO), attraverso l'elaborazione di uno specifico documento (regolamento di utilizzo del TDF), come base di partenza in un'ottica di flessibilità dei contenuti e adattabilità alle esigenze del servizio e ai mutamenti dei contesti, condiviso dai differenti <i>partner</i>.</p> <p>Nei mesi precedenti all'avvio del nuovo servizio si è proceduto ai seguenti adeguamenti strutturali e all'allestimento dello spazio:</p>



- Linea dorsale di alimentazione da quadro di piano
- Formazione quadro elettrico
- Impianto Forza motrice
- Impianto Luce
- Impianto Trasmissione Dati
- Linea alimentazione armadio RACK
- Formazione nuova parete
- Chiusura porte di ingresso

Lo spazio individuato c/o Tilane, avendo caratteristiche e dimensioni ottimali, ha consentito l'allestimento di tre grandi aree funzionali:

1. **zona attrezzata per i laboratori**, con banco da lavoro robusto, attrezzi, strumenti e tecnologie (ad es. Sistema Arduino, kit di sviluppo e componentistica base, stampanti 3D, sistemi di taglio...), affiancata da postazioni di lavoro singole da utilizzare per realizzare praticamente progetti e prototipazione, ma anche per sostenere attività di *mentoring* individuale orientate alla formazione e al trasferimento di *know-how*.
2. **corner dedicato ai programmi didattici** e ai corsi di *digital education*, con attrezzature utili alla gestione di corsi formativi collettivi differenziati per *target*, per gruppi che non superino le 25 unità. L'allestimento di quest'area è stato pensato con tavoli e sedie da accostare secondo necessità per ottenere spazi aggregativi di confronto oppure, se diversamente sistemati, lezioni frontali con l'ausilio di videoproiettore. Anche la tipologia degli arredi è stata pensata perché sia sufficientemente flessibile da poter essere utilizzata da *target* multipli: studenti, dalle Scuole Primarie alle Secondarie di II grado, universitari, artigiani, professionisti e semplici curiosi. Lo scopo è quello di sviluppare l'apprendimento di nozioni e strumenti informatici, adattando lo spazio alle differenti necessità dei gruppi di lavoro e permettendo di migliorare le condizioni di apprendimento di diverse fasce di utenza e sviluppare nuove competenze.
3. **due spazi contigui arredati con sedute informali (poltrone e tavoli alti) pensati soprattutto per lo scambio tra i giovani**, come postazioni per lavorare in piccoli gruppi (2/3 unità) utili allo scambio tra pari e al confronto sui progetti. In quest'area immaginiamo possano muoversi a proprio agio tutti coloro che popoleranno con continuità TILANE DIGITAL FAB. Immaginiamo uno spazio per lo sviluppo creativo dei progetti, con riscontri e confronti *peer to peer* e anche un'area per colloqui dedicati con funzione di raccordo tra scuola e lavoro, da gestire dietro appuntamento. Questa zona è la più vicina al concetto di *coworking* e di condivisione esperienziale, disegnata secondo le linee guida individuate da esperienze analoghe per tracciare gli spazi intermedi, luoghi fisici di aggregazione e innovazione che favoriscono la creatività e incrementano lo spirito collaborativo.

La scelta dell'arredamento, con precise caratteristiche, anche di stile, oltre che di funzione, ha avuto una sostanziale importanza per favorire l'ampliamento del potenziale pubblico di riferimento, coinvolgendo per prossimità persone che non conoscono o non frequenterebbero a priori fablab od altri spazi di fabbricazione digitale.

**Formazione personale dedicato alla gestione dei servizi:** nel mese di maggio si sono svolte due giornate formative gestite dal CSBNO presso TDF ed hanno affrontato le seguenti tematiche:

- Fabbricazione digitale e stampa 3D: la filosofia, i processi e le possibilità offerte dalla fabbricazione digitale ed introduzione alla stampa 3d – partecipanti 20 persone
- 3D : Dal progetto all'oggetto: Regole di progettazione e limiti di tecnologia - *Slicing* e utilizzo del *software* per processare gli oggetti tridimensionali - Messa in macchina dei codici macchina generati - Tecnologia dei materiali - Manutenzione ordinaria e uso dei comandi - partecipanti 12 persone



	<p><b>Ideazione campagna informativa sul servizio:</b> con informativa di Giunta n. 239 del 20/09/2016 si è provveduto all'approvazione del logo ufficiale del nuovo servizio.</p> <p>Nel mese di settembre 2016 si è provveduto, altresì, alla definizione di volantini promozionali e alla strutturazione di una pagina dedicata sul sito istituzionale del Comune e sul sito di Tilane.</p>  <p><b>Avvio attività:</b> sabato 8 ottobre 2016 si è tenuta l'inaugurazione di Tilane <i>Digital Fab</i>.</p> <p>Nello spazio esterno al <i>DigitalFab</i> erano presenti altre associazioni tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Hub Out: con alcuni progetti arduino (biblioduino, una testa robotizzata etc.);</li> <li>• Hermes Modellismo: sarà presente con alcuni droni che esporrà staticamente su una postazione apposita. Inoltre durante la giornata gestirà l'evento focus previsto alle 16.30 in cui farà una dimostrazione di volo o in piazza o nel cortile interno dietro le scale. In caso di pioggia naturalmente la dimostrazione non potrà essere eseguita, ma Hermes provvederebbe a rimpiazzarla con un'esposizione statica interna più "ricca".</li> <li>• Il Lab2: è stato allestito appositamente solo per i bambini con l'aiuto di un operatore di <i>Hub Out</i> che si è occupato di svolgere un'attività di avvicinamento dei bambini alla scienza e la tecnologia con esperimenti coinvolgenti.</li> </ul> <p>All'interno di Tilane <i>Digital Fab</i> sono stati predisposti specifici <i>corner</i> in cui mostrare le attività delle associazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Plotter da taglio con stampa di stencil o adesivi;</li> <li>• Il banco da lavoro meccanico allestito con motori e componenti.</li> <li>• Un corner arduino gestito dalle Associazioni TesLab, Paderno 7 on Air.</li> <li>• Un corner sulla stampa 3D diviso in una parte di progettazione grafica 3D e una di stampa..</li> <li>• Un corner sullo scanner 3D.</li> <li>• Un corner in cui si è presentato un progetto della coltura idroponica. .</li> <li>• Un corner fresa cnc autocostruita;.</li> <li>• Un corner con una sfera robotizzata comandata da terminale;</li> <li>• una macchinina radiocomandata con telecamera <i>bluetooth</i>.</li> </ul> <p>Dopo il giorno dell'inaugurazione i giorni di apertura del servizio sono stati stabiliti nel <b>mercoledì dalle 20.00 alle 23.00</b> e il <b>sabato dalle 16.00 alle 19.00</b>.</p>
<p><b>LAB'O - Orientarsi nella scelta universitaria</b></p> <p><u>Settore SC</u> Direttore: Biagio Bruccoleri</p>	<p>Il progetto, realizzato in collaborazione con l' Ateneo Bicocca di Milano, si è basato sulla strutturazione di laboratori di orientamento attraverso la narrazione e l'arte, per sostenere il processo di life design, ossia di costruzione del proprio progetto di vita.</p> <p>Con delibera di G. C. n. 19 del 28/01/2016 è stato siglato l'accordo di collaborazione con l'Ateneo Bicocca per la realizzazione degli interventi formativi di orientamento alla scelta universitaria denominati <i>Lab'O</i>.</p> <p>Gli interventi si sono svolti con un team di esperti che ha coinvolto i giovani delle classi IV e V delle scuole secondarie di 2° grado (con particolare riferimento all'Istituto C.E. Gadda) attraverso laboratori esperienziali nei luoghi di interesse culturale territoriali (musei, teatri, biblioteche) individuati come spazi privilegiati per imparare e come punti di riferimento per orientarsi.</p> <p>Nella realizzazione degli incontri formativi, tenuti dal personale docente dell'Ateneo, sono stati coinvolti fattivamente il patrimonio e le</p>



competenze di bibliotecarie, insegnanti e orientatori.

Gli incontri di LAB'O si sono tenuti negli spazi della Biblioteca dalle ore 15 alle ore 18, nelle seguenti date:

- venerdì 12 febbraio 2016;
- sabato 27 febbraio 2016;
- venerdì 15 aprile 2016.

Dei tre appuntamenti, uno è stato dedicato anche alle famiglie, sabato 27 febbraio, affiancando per i genitori un incontro frontale, in Auditorium, contemporaneo al laboratorio rivolto ai ragazzi.

Il metodo utilizzato nell'attività laboratoriale di gruppo, ha previsto che gli studenti partecipanti, divisi in piccoli gruppi guidati dalle educatrici, siano stati invitati a esplorare la biblioteca, a scoprire testi narrativi che raccontano di scelte in bilico e ferme decisioni. A partire da queste storie, i partecipanti hanno narrato a loro volta i propri dubbi, ragionato sulle proprie strategie di scelta, riflettuto rispetto alla propria storia scolastica e progettato il proprio futuro a partire da sogni, aspettative e vincoli.

La Biblioteca è stata coinvolta non solo come sede, ma anche come partner attivo: ai bibliotecari sono state affidate attività di consulenza bibliografica, ma anche di co-conduzione dei laboratori di orientamento, così come alle insegnanti, ed hanno affiancato le stagiste in forza al Dipartimento.

Il progetto LAB'O – Orientarsi nella scelta universitaria - ha coinvolto in modo strutturato, con la collaborazione attiva degli insegnanti di riferimento, 6 classi in uscita – n. 3 IV e n. 3 V – dell'Istituto Superiore C.E. Gadda e alcuni studenti della stessa età, che frequentano Tilane Biblioteca, per un totale di **105 ragazzi**.

L'iniziativa oltre ad essere giudicata dagli utenti finali (studenti e genitori) interessante e coinvolgente, ha raccolto giudizi positivi sia da parte degli insegnanti, che a chiusura dell'ultimo incontro hanno espresso la propria soddisfazione, ritenendola incisiva nelle modalità ed efficace se inserita nel percorso di Orientamento in uscita delle ultime classi del triennio, che dei bibliotecari che hanno apprezzato la valorizzazione del patrimonio documentale della Biblioteca e l'uso proattivo e maieutico delle informazioni bibliografiche.



## A04 – VIVERE IN CITTÀ

Obiettivo di progetto di PEG / settore / direttore	RISULTATI / COMMENTI
<p><b>Migliorare la fruibilità e il decoro degli spazi urbani aperti al pubblico</b></p> <p><u>Settore PT</u> Direttore: Franca Rossetti</p>	<p>L'obiettivo strategico di migliorare la fruibilità ed il decoro degli spazi urbani aperti al pubblico è stato perseguito mediante l'articolazione di più progetti, dedicati a più luoghi ed a una visione molto articolata di ciò che costituisce miglioramento per la fruibilità degli spazi e dei luoghi aperti al pubblico.</p> <p>In tale ottica è stato molto stretto e proficuo il rapporto con il settore Pianificazione, che ha conseguito tramite atti di convenzione l'esecuzione di standard qualitativi e di opere a scomputo funzionali a migliorare l'assetto di aree di proprietà del Comune, ovvero ad acquisire in via definitiva il parco De Marchi, il cui comodato era scaduto richiedendo la decisione di acquisire lo stesso al patrimonio pubblico, ovvero di liberarlo e restituirlo alla proprietà privata Orombelli.</p> <p>Poiché nel corso del 2016 sono state svolte più attività per conseguire questo obiettivo, per definire tutti i vari temi e la relativa complessità si illustrano puntualmente alcuni diversi ambiti e modalità di azione attuati per conseguire risultati concretamente apprezzabili e percepibili, elencati sinteticamente per macro-temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>QUALITA' DELL'ARREDO URBANO:</b> Mediante una risorsa dell'avanzo del bilancio messa a disposizione a fine 2015, è stato elaborato il progetto esecutivo dei lavori per il miglioramento, rinnovo ed integrazione degli elementi di arredo urbano nei parchi e nelle piazze pubbliche, approvato con determinazione n. 980/PT del 29/12/2015 ed appaltato tramite CUC, con esecuzione dei lavori diffusi in più aree del territorio che hanno conseguito, tra altri, la riqualificazione della piazza Resistenza, l'attrezzatura di nuove aree giochi nei parchi di via Serra, di via Cappellini, di Piazza Falcone e Borsellino, in via Sibelius ed in via Corridori, nonché per eseguire la separazione funzionale delle aree acquistate ex novo del parco De Marchi tramite apposita convenzione con la proprietà Orombelli, interessando più quartieri del territorio. L'appalto è stato ultimato nella fine del 2016 impegnando l'intero valore complessivo di € 400.000,00.</li> <li>- <b>AREE DI MERCATO:</b> è stato realizzato il rifacimento servizi igienici all'interno dei bagni dei mercati di Palazzolo e di piazza Oslavia, in cui è stata anche rifatta la segnaletica distributiva degli stalli di sosta e di distribuzione dei banchi del mercato, oltre che la sostituzione di parti dei materiali del piazzale (griglie ed alcune parti di pavimentazione sconnessa).</li> <li>- <b>NUOVA VELOSTAZIONE:</b> con DET. N. 1099/PT del 29/12/2016 lavori di ammodernamento arredi e strutture funzionali a collocare un bicy <i>parking</i> in piazza Berlinguer – velo stazione, per un valore di € 463.503,00.</li> <li>- <b>EDIFICI PUBBLICI:</b> è stata eseguita la revisione sala auditorium biblioteca, con rifacimento di alcune file delle poltroncine, usurate e rese inservibili da anni di utilizzo, nonché formazione di una nuova rampa per l'accesso in autonomia al palco auditorium da parte di persone disabili.</li> <li>- <b>SPAZI SCOLASTICI:</b> con DET. N. 982 del 29.12.2015 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della pensilina di collegamento dell'edificio scolastico con la palestra esterna della Scuola primaria "Curiel" di Via Trieste per un importo di € 250.000,00, eseguita, e con DET. N. 732 del 28/10/2015 è stato approvato il progetto per la riqualificazione della Scuola Primaria "Lia De Vecchi Fisogni" di Via Manzoni a Palazzolo, per un importo di € 1.212.341,73, che ha effettivamente modificato la fisionomia dei luoghi con una nuova facciata riqualificata e con nuovi colori.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ACCESSIBILITA' A STRUTTURE DI SERVIZIO: Con DET. N. 380/PT del 19/05/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dei Lavori di riassetto della circolazione stradale e della sosta con delimitazione di nuova viabilità in prosecuzione di Via Ospedale per la riqualificazione ed ampliamento aree di sosta di prossimità della Clinica San Carlo, per un valore complessivo di circa € 120.000,00, di cui circa € 40.000,00 a carico del Comune e circa € 80.000,00 a carico della soc. AGES Multiservizi, nonché con determinazione n. 426/PT del 03/06/2016 è stato approvato il progetto esecutivo di formazione di portali di limitazione dell'altezza dei veicoli in transito al parcheggio Piazza Divina Commedia, per un valore di € 23.200,00 quale progetto di adeguamento per sicurezza accessibilità e nuova apertura per garantire la miglior accessibilità stazione di Paderno interessata da lavori di ammodernamento.</li> <li>- DECORO DI NUOVE AREE: è stata Eseguita ed collaudata la realizzazione delle opere relative ai nuovi parcheggi di via Don Minzoni da eseguire a scomputo in attuazione della convenzione N. 110.634 del 08.05.2012 – PL C 44; è stato eseguito il nuovo parcheggio pubblico in via Serra presso Monastero, mediante convenzione di cui al PdC N. 110/2015, per un importo di € 117.100,68.</li> <li>- NUOVE AREE A VERDE: con DET. 469/PT del 22/06/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dei Lavori di riqualificazione a verde di tre aree cedute al Comune (via Monte Camino, via Europa e via Castelletto) per un valore di € 37.967,00; con determinazione n. 1103/PT del 30/12/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dei Lavori di riqualificazione a verde e nuova piantumazione di alcune aree cedute al Comune da privati (via Grandi e vie Cartesio/Copernico) per un valore di € 39.592,00. Entrambe le nuove aree piantumate sono state realizzate.</li> <li>- QUALITA' DEL VERDE URBANO: nel corso del 2016 sono state predisposte ed appaltate le nuove procedure di gara per affidare appalto servizio del verde pubblico.</li> </ul>
<p><b>Ricerca e innovare gli strumenti utili alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani</b></p> <p><u>Settore PT</u> <i>Direttore: Franca Rossetti</i></p>	<p>In pendenza della scadenza del contratto al 31 gennaio 2018 sono stati svolti tavoli di analisi per predisporre la documentazione di gara, con un'ottica di particolare attenzione al mantenimento della qualità del servizio ed al miglioramento della raccolta differenziata. Sono state effettuate azioni di verifica della qualità del servizio svolto presso alcuni grandi condomini, con il coinvolgimento degli amministratori condominiali.</p> <p>E' stato avviato, su indicazione dell'assessore, un tavolo di informazione presso la Commissione Territorio.</p>
<p><b>Riorganizzazione del trasporto pubblico locale (TPL)</b></p> <p><u>Settore PT</u> <i>Direttore: Franca Rossetti</i></p>	<p>Sono stati svolti alcuni Tavoli tecnici in Regione e presso Città Metropolitana per capire tempi e logiche per la partecipazione alla nuova Agenzia del trasporto pubblico. Nel contempo, tavolo tecnico con gestore del servizio di trasporto pubblico urbano per valutare i termini di esecuzione del contratto, il fabbisogno espresso dalla popolazione, con particolare riferimento al trasporto studenti, che garantisce un servizio pressoché quotidiano al oltre 6.000 studenti di Paderno Dugnano.</p> <p>Sono stati svolti i tavoli tecnici necessari per gestire il coordinamento della risoluzione delle interferenze del progetto di formazione della nuova metro tramvia Milano Desio, appaltata dalla Città metropolitana, che vede il Comune di Paderno Dugnano impegnato nell'eseguire un accordo di programma.</p>



## Sicurezza dei fondi stradali ed abbattimento delle barriere architettoniche lungo i percorsi urbani

### Settore PT

Direttore: Franca Rossetti

Nel confermare, anche per questo profilo, le tematiche relative alla nuova Centrale Unica di Committenza e inerenti l'emanazione del nuovo Codice dei Contratti D.lgs. 50 del 2016, si evidenziano i progetti elaborati e gestiti in esecuzione nel corso dell'anno, di cui i Progetti da delegare alla CUC approntati al termine del 2015 per utilizzare l'avanzo di amministrazione:

1. DET. N. 834 del 27.11.2015 "Messa in sicurezza dei fondi stradali con abbattimento barriere architettoniche, importo € 870.000,00 il cui appalto è stato gestito mediante CUC. I lavori sono stati totalmente eseguiti ed hanno riguardato i principali assi stradali di Paderno Dugnano: via Gramsci, via Battisti, parte di via Comasina, via L. Da Vinci, nonché la viabilità complementare di quartiere, compresa la relativa segnaletica.
2. Con DET. N. 955 del 23/12/2015 è stato approvato il progetto definitivo ed autorizzata la contrattazione per l'appalto integrato di progettazione esecutiva e riqualificazione di alcune vie del territorio con abbattimento barriere architettoniche, che ha coinvolto 10 aree urbane dislocate nei vari quartieri. Un progetto di particolare significato è rappresentato dalla messa a norma di via Sant'Ambrogio con il rifacimento del marciapiede e, in alcuni tratti, la formazione ex novo su un intero lato stradale.
3. Con DET. N. 500/PT del 30/06/2016 sono stati approvati il progetto esecutivo ed appaltati mediante CUC i lavori di riqualificazione di alcune vie del territorio con abbattimento barriere architettoniche, per un importo di € 609.670,00, completato e collaudato.
4. Con DET. N. 624/PT del 23/08/2016 sono stati eseguiti lavori di rifacimento asfaltature in alcune vie del territorio per un valore di € 51.685,60, che unitamente alla determinazione n. 712/PT del 2016, per un valore di € 52.604,48, rispettivamente nella viabilità di Palazzolo ed Incirano e di Cassina Amata, sono riferiti a lavori di riasfaltatura di alcune vie interessate da manomissione da parte della soc. Cap Holding per reti idriche, con riconoscimento di un rimborso da parte di CAP Holding del valore di circa € 71.000,00.
5. DET. N. 625/PT del 2016 sono stati eseguiti lavori di rifacimento pavimentazioni lapidee lungo via Battisti ed un tratto di via Fante D'Italia, funzionali a migliorare il fondo stradale sconnesso, rimediando ad alcune criticità presenti da tempo, per un valore complessivo di € 49.882,69.
6. DET. N. 681/PT del 22/09/2016 Lavori di riqualificazione delle aree di circolazione con rifacimento e messa in sicurezza della segnaletica stradale e dell'arredo urbano - segnaletica stradale 2016, per un valore di € 150.000,00.
7. DET. N. 708/PT del 04/10/2016 Lavori di riqualificazione dei fondi stradali nel quartiere di Dugnano; DET. 709/PT del 04/10/2016 Lavori di riqualificazione dei fondi stradali nel quartiere di Cassina Amata; DET. 710/PT del 04/10/2016 Lavori di riqualificazione dei fondi stradali nel quartiere di Palazzolo; DET. 711/PT del 04/10/2016 Lavori di riqualificazione del fondo stradale lungo l'asse viabilistico di attraversamento est-ovest Leonardo da Vinci, costituendi 4 lotti funzionali complessivamente per un valore di € 196.790,48.
8. Infine, per verificare la qualità delle scelte fatte, è stato affidato l'incarico tecnico professionale per la verifica dell'attualità e del fabbisogno di ammodernamento del piano urbano del traffico.
9. A seguito del finanziamento con avanzo applicato nel mese di novembre 2016, sono stati elaborati ulteriori progetti esecutivi ed avviate le relative procedure di gara:
  - DET. N. 1100/PT del 30/12/2016 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI - LOTTO 1^ VIA CORRIDORI E LIMITROFE per un valore di € 172.000,00.



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DET. N. 1102/PT del 30/12/2016 Lavori di riqualificazione strade e marciapiedi lotto III quartiere Palazzolo per un valore di € 182.000,00.</li> <li>• DET. N. 1105/PT del 30/12/2016 Lavori di riqualificazione strade e marciapiedi - lotto VIII di Via Fermi, Tripoli e viabilità Villaggio Ambrosiano per un valore di € 162.000,00.</li> <li>• DET. N. 1106/PT del 30/12/2016 Lavori di riqualificazione strade e marciapiedi - lotto VII Via Cadorna, Lamarmora e viabilità adiacente per un valore di € 173.000,00.</li> <li>• DET. N. 1107/PT del 30/12/2016 Lavori di riqualificazione strade e marciapiedi lotto VI - Via Roma per un valore di € 170.000,00.</li> <li>• DET. N. 1108/PT del 30/12/2016 Lavori di riqualificazione strade e marciapiedi lotto IV di Via C. Riboldi e viabilità Calderara per un valore di € 170.000,00.</li> </ul>
--	---

## A05 - SOSTENERE LA CITTÀ

Obiettivo di progetto di PEG / settore / direttore	RISULTATI / COMMENTI
<p><b>Project financing per i cimiteri cittadini</b></p> <p><u>Settore AG</u> <i>Direttore: Francesco Longoni</i></p>	<p>La promulgazione del nuovo codice degli appalti e ragioni organizzative interne, soprattutto correlate all'impegno del settore tecnico comunale su altre aree prioritarie di intervento, non hanno reso possibile il completamento dell'obiettivo che si è quindi limitato ad approcciare al possibile utilizzo di questo strumento e ad effettuare una preliminare analisi dei bisogni costruttivi, manutentivi e organizzativi dei diversi cimiteri, uno studio di fattibilità e l'inserimento nel piano triennale dei lavori pubblici, come possibilità di realizzazione nel triennio 2017-2019.</p>
<p><b>Prima e parziale attuazione delle indicazioni del nuovo piano cimiteriale comunale</b></p> <p><u>Settore AG</u> <i>Direttore: Francesco Longoni</i></p>	<p>Il progetto è stato pienamente realizzato mediante revisione del processo afferente le operazioni di esumazione ed estumulazione e nell'individuazione di una prima serie di norme regolamentari (regolamento di polizia mortuaria) da modificare in una logica di coerenza con il nuovo piano cimiteriale, in corso di stesura definitiva.</p>



<p><b>Integrare le aree di sepoltura dei cimiteri comunali</b></p> <p><u>Settore PT</u> Direttore: Franca Rossetti</p>	<p>A supporto ed integrazione del piano di esumazione del servizio demografico, sono stati realizzati progetti per aumentare la dotazione degli ossari nei due cimiteri in condizioni più critiche.</p> <p>Con DET. N. 985 del 29/12/2015 sono stati approvati ed appaltati i Lavori di costruzione nuovo blocco ossari Cimitero di Palazzolo Milanese per un importo di € 37.000,00, eseguito e reso disponibile ad aprile.</p> <p>Con il settore AG sono stati svolti tavoli funzionali a delineare le valutazioni di opportunità per impostare le strategie del <i>project financing</i> per i lavori di ammodernamento dei cimiteri e la gestione del servizio.</p>
<p><b>Il gioco è bello... se non nuoce</b></p> <p><u>Settore SC</u> Direttore: Biagio Bruccoleri</p>	<p>Il progetto, finanziato da Regione Lombardia sul tema del Gioco d'Azzardo, ha previsto attività volte all'informazione/prevenzione/promozione della consapevolezza sui rischi legati al gioco d'azzardo.</p> <p>L'obiettivo principale, così come declinato nei documenti di programmazione, è il contrasto alla diffusione indiscriminata del sistema di offerta del gioco d'azzardo con attenzione ai soggetti a rischio Gap. In particolare, con questa specifica azione si è inteso: a) <i>sensibilizzare ed informare</i> i target più a rischio sulle conseguenze del gioco d'azzardo; b) <i>mappare</i>, a livello quantitativo e qualitativo, il fenomeno e la dislocazioni delle sale gioco con installati AWP e VLT, c) <i>sensibilizzare</i> la popolazione generale del territorio di riferimento ai rischi connessi al gioco d'azzardo e fornire gli strumenti per una visione del problema più consapevole.</p> <p>Nello specifico, il progetto, denominato "<b>Il gioco è bello... se non nuoce</b>", ha previsto, nel 2016, due ambiti di intervento, specificatamente mirate ad una <i>mappatura territoriale ed all'individuazione dei luoghi sensibili e delle sale gioco</i> per conoscere il numero di apparecchi presenti sul territorio e la loro localizzazione. La mappatura potrà essere propedeutica, in una evoluzione eventuali degli interventi, alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione e informazione, grazie anche al coinvolgimento degli studenti, nei luoghi di incontro sul territorio, rivolti a giovani e anziani.</p> <p>Le iniziative a supporto del progetto sono state due:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Laboratorio di scrittura- Workshop</b> condotto da Gianni Miragli La dipendenza dal gioco, le nostre dipendenze, secondo noi stessi e secondo gli altri. Gli incontri sin sono tenuti il 14, 21 e 28 aprile: il 5, 12, 19 e 26 maggio ; il 9 giugno a Tilane</li> <li>2. <b>Campagna ideativa contro il gioco d'azzardo.</b> Gli studenti dell'indirizzo <i>Grafica e Comunicazione</i> dell'istituto Gadda di Paderno Dugnano hanno ideato delle immagini per la campagna di contrasto al gioco d'azzardo. Le migliori sono state scelte attraverso un concorso <a href="#">facebook</a> . Il 1° luglio 2016, a Novate Milanese si è svolto il <i>Convegno finale del progetto</i>, nel corso del quale sono stati illustrati i risultati della mappatura dei luoghi di gioco e delle azioni sperimentate. Inoltre sono stati forniti strumenti, metodologie e buone prassi che potranno essere replicate sui vari territori.</li> </ol>



## Servizi sociali equi e su misura: il processo di implementazione del Regolamento dei Servizi Sociali di Ambito

### Settore SC

Direttore: *Biagio Bruccoleri*

Il progetto è nato con l'obiettivo di valutare le ricadute operative dell'implementazione del nuovo regolamento dei servizi sociali di ambito ed apportare le opportune modifiche procedurali e degli strumenti di lavoro adottati dagli uffici servizi sociali e servizi educativi, per una corretta e il più possibile uniforme applicazione del nuovo strumento operativo, senza che questo avesse ricadute "critiche" nei confronti degli utenti dei servizi.

Per dare maggiore articolazione all'obiettivo sono state previste diverse fasi attuative che hanno coinvolto: a) il personale dei servizi sociali in processi formativi a livello d'ambito e auto formativi sulle nuove procedure, anche in considerazione delle ricadute sugli utenti del nuovo modello ISEE entrato in vigore nel 2016; b) una nuova metodologia delle misure di sostegno al reddito attraverso l'applicazione di una Linea Guida per la gestione del processo con la modalità del "bando" e non più con quella "a sportello". Questa nuova modalità, sperimentata già nel secondo semestre del 2016, ha consentito di gestire le misure di sostegno con maggiore trasparenza, razionalità di procedura, chiarezza dei criteri di assegnazione e dei tempi di liquidazione.

In ultimo, come previsto dalla fase conclusiva dell'obiettivo, è stata elaborata una linea guida di consultazione per gli operatori, che desse un inquadramento agevole sulle evoluzioni normative e sugli aspetti applicativi delle modalità di compartecipazione ai costi dei servizi da parte degli utenti.

Per quanto riguarda le *misure di sostegno al reddito*, nel 2016, sono stati *481 i nuclei familiari in carico al servizio*, rispetto ai 456 del 2015. Le due zone con maggior nuclei di provenienza sono i quartieri di Paderno (31%) e quello del Villaggio Ambrosiano (22%).

Oltre agli interventi sostenuti direttamente con il bilancio comunale, sono state gestite le procedure finanziate dalle leggi di stabilità, e per le quali i Comuni garantiscono assistenza, *reference* e punto di accesso alla prestazione. Tra questi, vanno menzionati:

- Assegni per nuclei familiari (120 beneficiari)
- Assegni per maternità (60 beneficiari)
- Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) (57 domande)
- Bonus gas (256 domande)
- Bonus energia (260 domande)



## A06 - INNOVARE LA CITTÀ

Obiettivo di progetto di PEG / settore / direttore	RISULTATI / COMMENTI
<p><b>Attivazione del wi.fi all'interno della sede comunale e della Polizia Locale</b></p> <p><u>Settore AG</u> Direttore: <i>Francesco Longoni</i></p>	<p>Nell'ambito dei programmi di investimento e miglioramento tecnologico si evidenzia la realizzazione di aree <i>wi.fi.</i> all'interno della sede comunale e in quella della Polizia Locale, essenzialmente per l'accesso alla rete esterna (internet), attraverso tre <i>policy</i> distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ad uso prettamente interno, per le attività degli operatori comunali al fine di facilitare l'utilizzo sia della rete interna ed esterna, beneficiando della connessione senza fili;</li> <li>• per gli ospiti del Comune che si interfacciano con i diversi servizi per incontri, riunioni e altro, i quali possono in tal modo connettersi alla rete esterna mediante <i>slot</i> predefiniti autorizzati dal personale interno;</li> <li>• rete esterna accessibile a tutti con particolari restrizioni, in alcune aree ben definite ad elevata presenza dell'utenza (area servizi al cittadino, sala consiliare)</li> </ul> <p>Unitamente a queste zone è stato revisionato il sistema <i>wi.fi.</i> pubblico delle Piazze Resistenza e Divina Commedia. Il progetto, iniziato a fine 2016, sarà interamente completato nella primavera 2017 e potrebbe interessare anche la Piscina Comunale, qualora si pervenga ad apposito accordo con il gestore della stessa.</p>
<p><b>Revisione dei criteri e delle procedure per l'insediamento delle grandi e medie strutture di vendita</b></p> <p><u>Settore AG</u> Direttore: <i>Francesco Longoni</i></p>	<p>L'obiettivo aveva la finalità di integrare alcune lacune dello strumento di pianificazione generale e di semplificare le procedure per l'apertura delle medie strutture di vendita. E' stato realizzato in tutte le sue fasi da parte dei servizi preposti. E' attualmente all'esame dell'organo politico la revisione del regolamento sul procedimento di attivazione delle medie strutture di vendita</p>
<p><b>Redazione piano aree mercatali e definizione del calendario annuale delle sagre e delle fiere</b></p> <p><u>Settore AG</u> Direttore: <i>Francesco Longoni</i></p>	<p>Anche questo obiettivo risulta pienamente realizzato; nel mese di maggio, a seguito di un percorso condiviso con la competente commissione comunale per il commercio ambulante, si è proceduto alla revisione dell'area di mercato di P.za Oslavia; successivamente è stata portata a compimento l'analisi dei titoli autorizzativi di entrambi i mercati per avviare le procedure di concessione dei posteggi i cui termini di concessione erano previsti a maggio 2017. E' stato attivato l'apposito bando, realizzato secondo le linee guida regionali ed è stato ridefinito il regolamento del commercio su aree pubbliche, approvato a fine novembre. Da ultimo, a seguito di proficuo lavoro svolto con i diversi servizi del Comune interessati alla realizzazione di fiere e mercati, si è definitivamente approvato il calendario annuale delle sagre e fiere, comunicato nei termini previsti dalla normativa in materia, alla Regione Lombardia.</p>



## ALLEGATO 2: TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE – ANNO 2016

Documento	Data di approvazione	Data ultimo aggiornamento	Reperibilità sul sito <a href="http://www.Comune.paderno-dugnano.mi.it">www.Comune.paderno-dugnano.mi.it</a>
Linee Programmatiche di Mandato	Deliberazione di C.C. n°41 del 22/07/2014	/	Direttamente raggiungibile dalla homepage nella sezione Il Comune, nella sottosezione Sindaco
Documento Unico di Programmazione	Deliberazione di C.C. n°78 del 22/12/2015	/	All'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" direttamente raggiungibile dalla homepage, nella sottosezione " <b>Disposizioni generali / Documenti di programmazione strategico-gestionale</b> "
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance organizzativa</i>	Deliberazione di G.C. n°62 del 28/04/2011	Deliberazione di G.C. n°233 del 10/12/2015	All'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" direttamente raggiungibile dalla homepage, nella sottosezione " <b>Performance/ Sistema di misurazione e valutazione delle Performance</b> "
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance individuale</i>	Deliberazione di G.C. n°209 del 01/12/2011	Deliberazione di G.C. n°217 del 11/12/2014	
Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2016-2018	Deliberazione di G.C. n°11 del 28/01/2016	/	All'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" direttamente raggiungibile dalla homepage, nella sottosezione " <b>Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione</b> "
Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018 e relativo Piano della performance 2016-2018	Deliberazione di G.C. n°56 del 24/03/2016	Deliberazione di G.C. n°151 del 15/09/2016	All'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" direttamente raggiungibile dalla homepage, nella sottosezione " <b>Performance/ Piano della Performance</b> "
Rendicontazione dei risultati per la performance organizzativa 2016	Deliberazione di G.C. n°43 del 02/03/2017	/	All'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" direttamente raggiungibile dalla homepage, nella sottosezione " <b>Performance/ Relazione sulla Performance/Monitoraggi quadrimestrali risultati Performance</b> "
Risultati sulla qualità dei servizi erogati 2016		/	All'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" direttamente raggiungibile dalla homepage, nella sottosezione " <b>Servizi Erogati/ Carta dei servizi e standard di qualità/Qualità dei servizi-risultati</b> "